INSERTO VACANZE

Venerdì 18 Luglio 1980
Anno 112 - Numero 181

QUOTIDIANO DI INFORMAZIONI - Torino, via Marenco 32 - Tel. (011) 65.681 - Codice di avviamento postale 10100 - Spedizione in abbonamento postale (gruppo 1/70) - Lire 300 (arretrati il doppio)

Terzo assassinio (corso Palermo) del racket in una settimana

Guerra fra banditi nelle strade di Torino

Guerra fra bande rivali a Torino. Dopo Antonio Catalano, sgozzato a Trana, Paolo Di Gennaro, crivellato a colpi di pistola mentre era in automobile e Lorenzo De Vito massacrato quattro giorni fa davanti al figlio di 13 anni è stato assassinato, ieri sera, Vincenzo Suraci, 58 anni, celibe, personalità incerta e precedenti poco puliti. Pochi minuti dopo le 20. La vittima era appena uscita dal bar dove si era fermata a giocare a carte e stava salendo sulla sua automobile, una «500», parcheggiata accanto al marciapiede poco distante. Il «commando» degli assassini, due o tre, è arrivato su una «Alfasud» e gli ha scaricato contro un intero caricatore.

• IL SERVIZIO A PAGINA 7 •

Per chi si reca in Riviera per il weekend

I percorsi alternativi alla Torino-Savona

Dopo la chiusura della Torino-Savona nel tratto da Ceva, pubblichiamo i percorsi alternativi. Si tratta di strade a due sole corsie, spesso con tracciato tortuoso che richiedono molta prudenza.

• Per i veicoli diretti alla riviera di Levante, tratto Savona-Genova.

E' consigliato l'uso delle autostrade. Da Torino si imbocca l'autostrada per Piacenza. A cinque chilometri dal casello di San Michele, presso Alessandria, c'è l'innesto con la nuova autostrada dei trafori per Ovada-Voltri.

• Per la direzione Savona.

Si percorre l'autostrada A-6 fino al casello di Ceva dove è d'obbligo l'uscita. S'imbocca quindi la Statale 28-bis che inizia a Ceva. Il tracciato accompagna l'autostrada che continua ad essere aperta nella direzione Savona-Torino. Da Ceva si attraversano gli abitati di Priero, Millesimo, Carcare fino allo sbocco di Altare (36 chilometri in tutto). A questo punto è possibile rientrare in autostrada, poiché il casello è a 100 metri dalla statale. Si percorre il raccordo fino al casello «grande», verso Savona. Il tratto autostradale Altare-Savona, con auto di media cilindrata (ad es. «1100») costa 540 lire.

Gli automobilisti che non vogliono rientrare in autostrada possono continuare il percorso sulla 28-bis, superando il Colle di Cadibona, per scendere fino su Savona.

• Per la direzione Albenga-Alassio-Loano.

In autostrada fino a Ceva. S'imbocca quindi la Statale 28, del Col di Nava, con attraversamento degli abitati di Nucetto-Bagnasco-Priola fino a Garessio (da Ceva 21 chilometri). Qui s'imbocca la statale per il colle di San Bernardino fino a quota 957 metri. I tornanti in discesa portano a Leca e Albenga (38 chilometri da Garessio). Anche in questo caso è possibile imboccare l'Autofiori al casello, presso Leca.

• Per la direzione Imperia-Diano Marina-Arma di Taggia.

Come prima, in autostrada fino a Ceva. Poi la statale 28 che prosegue oltre Garessio a Ormea e di qui al colle di Nava (930 metri). Il tracciato ha subito notevoli opere di miglioria dall'Anas. Oltre il Colle di Nava è stato inaugurato recentemente il tunnel di San Bartolomeo che consente di risparmiare il «faticoso» colle. Il tunnel è lungo due chilometri; la strada corre poi su un avveniristico viadotto alto mille metri. Si arriva così fino a Villa Romana, fuori Imperia. Sono 85 chilometri in tutto, da Ceva.

• Per la direzione Ventimiglia-Bordighera-Ospedaletti.

E' ancora sempre valido da Torino il percorso della Statale 20. Consigliamo da Carmagnola l'uso della «strada ex reale» fino a Fossano. Di qui la comodissima circonvallazione si «raccorda» con la Statale 231 Asti-Cuneo e si arriva al capoluogo della «Granda» dove ci si immette sulla statale «20» vera e propria che risale la Valle Vermenagna fino a Limone e discende dal Colle di Tenda in Valle Roja. Le distanze sono le seguenti: Torino-Cuneo 84 km.; Cuneo-Limone 27 km.; Limone-Ventimiglia 65 km. In tutto dunque 176 chilometri da Torino.

Eccezionale servizio fotografico di «Paris-Match»

Bangkok: 34 italiani in prigione per droga

BANGKOK — Uno studente romano di 26 anni, Giovanni Castrogiovanni, sorpreso alla frontiera tailandese con una bambolina di pezza in cui erano nascosti 110 grammi di eroina, è stato condannato all'ergastolo. A quanto risulta sarebbero 34 gl'italiani in prigione in Thailandia per droga. A questo proposito il settimanale francese «Paris-Match» pubblica nel suo ultimo numero un eccezionale servizio fotografico sulle carceri thailandesi, e sulla repressione del contrabbando. Nella foto tratta appunto da Paris-Match, un italiano non identificato viene scoperto con nascosti 200 grammi di droga sul ventre.

OLIMPIADI DA DOMANI

(Gli azzurri con il cappellano)

Domani il via alle Olimpiadi di Mosca. I nostri inviati riferiranno quotidianamente sulle gare con commenti, interviste, curiosità.

L'Olimpiade dell'atea Russia vanta due primati religiosi: a Mosca, nel villaggio olimpico, è stata costruita la prima chiesa dal tempo della Rivoluzione d'Ottobre; e per la prima volta la squadra italiana ha un cappellano al seguito. Si tratta di don Edmondo De Panfilis, delegato al Cei (Consiglio episcopale internazionale), per il tempo libero e turismo. Una specie di ministro dello Sport del Vaticano.

La richiesta di avere un sacerdote al seguito era venuta da molti atleti.

La scelta pare sia stata dettata, o comunque caldeggiata, dallo stesso sportivissimo papa Wojtyla, che ha in comune con don Edmondo, ex campione di sci, la passione per la neve.

SCIOPERO: DOMANI SENZA GIORNALI

• Domani i giornali non saranno in edicola per uno sciopero di 24 ore proclamato dalla Federazione unitaria dei poligrafici. La Stampa uscirà domenica.

Domani non escono i giornali per uno sciopero dei poligrafici

I treni bloccati per un giorno a partire dalle 21 di domenica

Macchinisti e personale viaggiante si fermeranno dalle 10 di lunedì, per 24 ore

• **Treni** — Resta confermato, almeno fino a questo momento, lo sciopero generale di 24 ore dei ferrovieri autonomi aderenti alla Fisafs, in programma dalle 21 di domenica e fino alla stessa ora di lunedì. Anche se le ferrovie dello Stato avrebbero infatti mostrato «disponibilità» alle richieste — come ammettono gli stessi dirigenti del sindacato — gli autonomi sono in attesa di risposte certe che potrebbero già arrivare oggi nel corso di un nuovo incontro con il ministro dei Trasporti Formica. La Fisafs reclama nuove intese per il personale di macchina e viaggiante e l'estensione ai ferrovieri dell'anzianità pregressiva.

• **Capitanerie di porto** — Sciopero al contrario domenica in tutte le capitanerie in occasione del 115° anniversario della fondazione del Corpo: gli uomini-porto saranno in servizio a ranghi completi per richiamare l'attenzione del governo sui gravi problemi che investono il loro settore.

• **Voli** — Prosegue, domani e domenica, all'aeroporto della Malpensa, a Milano, l'agitazione degli addetti al «Centro unico autisti», un settore dei dipendenti della Società esercizi aeroportuali. La protesta è sostenuta dal consiglio d'azienda e dalla Cisl, mentre Cgil e Uil si sono dissociate ieri. I voli che fanno capo alla Malpensa sono stati dirottati a Linate, Genova e Bergamo. Altri hanno proseguito direttamente per la destinazione finale senza fare scalo e solo una piccola parte è stata soppressa.

• **Giornali** — Domani ancora una giornata senza quotidiani nelle edicole. Un nuovo sciopero di 24 ore è stato deciso dai poligrafici dopo l'esito negativo di un incontro con gli editori e di fronte alle prospettive sempre più precarie di una rapida ripresa della discussione sulla riforma dell'editoria.

• **Magistrati** — I giudici romani e del distretto del Lazio continueranno ad astenersi dalle udienze dei processi (tranne quelli con detenuti) ad oltranza o quanto meno fino al 16 settembre, quando torneranno ad incontrarsi, dopo le vacanze estive, per valutare se realmente il governo ha mantenuto i suoi impegni sulle misure di sicurezza e sulle riforme giudiziarie.

Bonifacio sul prelievo dello 0,5

«Se non pagano tutti è incostituzionale»

ROMA — *Il decreto legge sul Fondo di solidarietà così come è formulato è anticostituzionale e quindi va modificato: è questo il senso del parere espresso dai senatori della maggioranza della commissione Affari costituzionali sul prelievo dello 0,50 per cento dalla busta paga dei lavoratori dipendenti.*

Pur dando parere favorevole al decreto «per il suo significato politico», *la Commissione ha chiesto, infatti, che vi vengano apportate quattro modifiche fondamentali* «per sciogliere ogni residuo dubbio di costituzionalità». *Questo ha spiegato Francesco Bonifacio, fino a pochi anni fa presidente della Corte costituzionale, poi ministro della Giustizia e ora senatore democristiano.*

«Noi suggeriamo questa alternativa — *ha detto Bonifacio* —: o il contributo lo paga tutta la collettività e non solo i lavoratori dipendenti, oppure il Fondo deve essere utilizzato per esigenze specifiche di chi paga il contributo: ad esempio case e cooperative per i lavoratori ecc. Altrimenti non si vede perché debbano pagare solo loro». *Inoltre il decreto deve precisare chi decide come utilizzare i soldi, specificando principi e criteri direttivi con cui si erogano i soldi. Quanto agli interessi, devono decorrere da subito e non dall'anno successivo al versamento del contributo.*

MILANO - ALTRI DUE GRAVISSIMI IN OSPEDALE

Tre giovani bruciano vivi nell'auto che si schianta contro il cimitero

MILANO — Tre giovani sono morti bruciati vivi e due sono moribondi all'ospedale in una sciagura stradale accaduta a Roncelli, un piccolo centro alle porte di Trezzo d'Adda sulla statale Milano-Bergamo. Una Fiat 127 con cinque persone a bordo è andata a schiantarsi contro il muro di cinta del cimitero del piccolo paese ed è esplosa. Tre degli occupanti imprigioniati fra le lamiere sono morti carbonizzati mentre gli altri due sono stati scaraventati fuori dalla vettura al momento del tragico impatto contro il muro del cimitero e gravemente feriti sono stati raccolti e portati all'ospedale di Vimercate.

La sciagura è accaduta verso l'una di questa notte. Sul posto sono giunti i vigili del fuoco di Milano e i carabinieri di Trezzo d'Adda. Le cause dell'incidente non sono chiare. Sembra che la vettura procedesse a velocità sostenuta e che nell'affrontare una curva l'autista non sia stato in grado di controllare il veicolo che è andato a schiantarsi contro il muro.

Dopo il violento impatto la 127 è rimbalzata contro un albero secolare. L'urto ha provocato l'esplosione del serbatoio della benzina e i tre che erano rimasti incastrati nell'abitacolo sono così morti orrendamente bruciati. Le salme, recuperate a fatica soltanto all'alba dai vigili del fuoco, sono state ricomposte nell'obitorio del cimitero di Trezzo e sino a questo momento non sono ancora state identificate.

La magistratura ha aperto una inchiesta perché sul luogo dell'incidente ci sono tracce di una violenta frenata che non corrispondono a quelle lasciate sull'asfalto dai pneumatici della 127. Non è escluso che l'autista della 127 si sia trovato di fronte a un ostacolo forse una seconda auto o che sia rimasto abbagliato da quest'ultima e sia andato così a finire contro il muro di cinta del cimitero. Il sopralluogo dei carabinieri, e soprattutto la testimonianza dei feriti appena saranno in grado di parlare, dovrebbero chiarire il mistero.

r. d. m.

Bakhtiar sfugge ad attentato

PARIGI — L'ex primo ministro iraniano Shapur Bakhtiar è sfuggito stamane a un attentato. Alcune persone armate hanno cercato di fare irruzione nella sua abitazione alla periferia di Parigi.

Le notizie di oggi

• **Inseguendo uccidono madre e figlio.** *Roberta Bertolutti Grando, 21 anni e il figlio Alessandro di 16 mesi residenti a Faedis (Udine), in vacanza a Lignano Pineta sono stati investiti e uccisi da un'auto della Guardia di Finanza che inseguiva una vettura sospetta. La donna e il bimbo erano in bicicletta.*

• **Schiacciato da pilone.** *All'interno dei «cantieri edili di Forte Begato», a Genova, un operaio di 45 anni, Felice Filingardi è morto schiacciato da un pilone di cemento armato scivolato dall'autocarro dal quale veniva scaricato.*

• **Madre sviene: bimbo annega.** *Il malore di una madre, Gabriella Arzalia, 29 anni, abitante a Ceparana, a 10 chilometri da La Spezia, che stava facendo il bagno al figlio Marco di tre mesi ha provocato l'annegamento del bimbo in una piccola tinozza.*

• **Uccise 9 guardie rivoluzionarie.** *Nove guardie della rivoluzione islamica sono state uccise da ignoti aggressori fra il Sistan ed il Beluscistan (nell'Iran sud-orientale).*

• **Sequestrati 15 yacht.** *Il sequestro di una quindicina di panfili «ombra» è stato disposto dalla magistratura genovese. Nella vicenda sarebbero coinvolti yacht che, secondo la procura della Repubblica, apparterrebbero a cittadini italiani, ma sarebbero iscritti al «Belgian yacht sport club», e battono bandiera belga.*

• **In Usa si vive di più.** *La durata media della vita negli Stati Uniti è salita dall'inizio del secolo da 47 a 73 anni, con una proiezione nel futuro che dovrebbe giungere entro il 2009 a 82,4 anni.*

• **Morto per cancro da fabbrica.** *Un ex operaio dell'«Acna» di Cengio è morto ieri a Roccavignale, in Val Bormida, per cancro alla vescica. E' Piero Alberti, di 65 anni, che, come hanno stabilito i periti nominati dalla magistratura di Savona nell'inchiesta sui casi di tumore verificatisi tra i dipendenti dell'«Acna» aveva contratto la malattia durante il lavoro nei reparti dell'azienda. Alberti è l'undicesimo dipendente dell'«Acna» morto per cancro.*

• **Riapertura frontiere iraniane.** *Da ieri sera alla mezzanotte locale (21,30 ora italiana) dopo una chiusura totale di 48 ore. I voli sono ripresi normalmente a partire da oggi. Il provvedimento era stato deciso dallo «Stato maggiore di lotta contro il complotto» per prevenire «la fuga dei cospiratori».*

• **Dario Fo a Berlino.** *Curerà la regia de «L'opera da tre soldi» di Bertolt Brecht che sarà messa in scena dal «Berliner ensemble» a Berlino alla fine di giugno del prossimo anno. E' la prima volta che un italiano è chiamato a dirigere un allestimento teatrale della prestigiosa compagnia tedesca.*

• **Due rinvii a giudizio per pescecane al mercurio.** *Per il 42enne Luigi Tabardi di Lucca e il cittadino olandese Jakobis Kelmann, in relazione alla scoperta al valico del Brennero nel maggio 1978, di un carico di pescecane fortemente inquinato da mercurio, a bordo di un autofrigo diretto in Italia.*

• **Marcia antimilitarista.** *Partirà il 4 agosto da Avignone e toccherà quattro paesi: la Francia, l'Italia (La Spezia, Marina di Massa, Viareggio, Pisa, Livorno e Trieste), la Jugoslavia e la Romania.*

• **Rapinato di preziosi.** *Un rappresentante di gioielli, Aldo Rossella, di 34 anni, abitante a Catania, ha denunciato alla polizia d'essere stato rapinato di una valigia contenente — a suo dire — preziosi per 250 milioni di lire.*

• **Smentite intercettazioni Usa.** *Un portavoce dell'ente americano per la sicurezza nazionale (Cnsa) ha smentito che vi siano state operazioni di intercettazione in tutta l'Europa delle comunicazioni private per telefono e per telescrivente.*

Leader dell'Autonomia arrestato il 7 aprile

Scalzone è grave ha perso 15 chili

ROMA — Le condizioni di salute di Oreste Scalzone, leader dell'Autonomia arrestato nel «blitz» di Padova del 7 aprile 1978, fanno temere per la sua vita: ha perduto 15 chili da quando è in carcere. Si moltiplicano gli appelli perché gli sia concessa la libertà provvisoria e possa essere curato adeguatamente. Anche il parlamentare del pci Antonello Trombadori, è intervenuto sul «caso» con una interrogazione in Parlamento: chiede di «*conoscere le misure adottare a tutela della vita*» del leader dell'Autonomia. Attualmente Scalzone è ancora rinchiuso nel braccio speciale G 8 del carcere di Rebibbia.

Trentadue anni, sposato, due figli, laureato in filosofia, con Piperno e Vesce ha fondato nel 1972 «Potere operaio». Accusato di insurrezione armata contro i poteri dello Stato rifiuta di rispondere agli interrogatori «*se prima non vengono rese note le prove di accusa*».

Quattrocentosessantasei giorni di carcere, lo hanno ridotto ad una larva umana: scoliosi, sofferenze diffuse alla colonna vertebrale.

STAMPA SERA
Sandro Doglio
direttore responsabile

Editrice **LA STAMPA** S.p.A.
Presidente Giovanni Giovannini
Amministratore Delegato e Direttore Generale Umberto Cuttica
Consiglieri Vittorino Chiusano, Luca Cordero di Montezemolo, Carlo Masseroni, Cesare Romiti
Sindaci Alfonso Ferrero (presid.), Pierluigi Bertola, Secondino Riolfo

Stabilimento tipografico: Editr. La Stampa S.p.A. - Via Marenco, 32 - 10126 Torino

CERTIFICATO N. 164 DEL 19-3-1979

Milano - In carcere con il complice

Vendendo esami di maturità ha guadagnato 500 milioni

MILANO — *Vendendo da sei anni a questa parte gli esami di maturità, due funzionari del Provveditorato agli Studi avrebbero accumulato una vera e propria fortuna. A questi risultati per il momento sembra essere giunta l'istruttoria sul «mercato dei diplomi» condotta dal giudice istruttore dott. Apicella a carico di Mario Chibbaro e Matteo D'Asta, funzionari del Provveditorato agli studi milanesi che si trovano in carcere dallo scorso mese di maggio, il primo accusato di concussione e corruzione, il secondo soltanto di corruzione.*

Nei loro confronti è stata avanzata una richiesta di libertà provvisoria che il magistrato ha adesso respinto vista la gravità della situazione dal momento che gli esami approfonditi compiuti sui depositi bancari dei due imputati avrebbero permesso di accertare che le somme depositate a loro nome si aggiravano sull'ordine di alcune centinaia di milioni, e per uno dei due addirittura del mezzo miliardo di lire.

Non è escluso ora che altri nominativi si aggiungano alla scottante documentazione dell'inchiesta in quanto, secondo numerose scuole private e parificate di Milano, era da molti anni che si pagavano delle tangenti ai funzionari del Provveditorato onde ottenere determinate «agevolazioni» e soprattutto onde poter continuare in tranquillità a svolgere il proprio lavoro.

Da Roma è intanto giunto a Milano un ispettore ministeriale che sta appunto indagando sullo scandalo del «mercato dei diplomi» troppo facili.

Sarà la prima in Italia

«Banca degli occhi» in autunno a Bologna

BOLOGNA — Funzionerà regolarmente a Bologna, a partire dal prossimo autunno, la prima «banca degli occhi» italiana.

Il «Centro raccolta e distribuzione cornee» avrà inizialmente carattere regionale e sarà una affiliazione della «Medical eye Bank inc.» di Baltimora (Usa) la più grande e la più moderna del mondo.

Ogni anno in Italia sono circa un migliaio i pazienti che richiedono un intervento di trapianto alla cornea.

Fontaniere comunale

Rubava l'acqua arrestato

CALTANISSETTA — Il fontaniere comunale di Mazzarino, Giuseppe Liuzzo, di 39 anni, è stato condannato a un anno e 4 mesi di reclusione dal tribunale di Caltanissetta per furto d'acqua. Era stato arrestato il 28 giugno dai carabinieri di Mazzarino, un paese di 15 mila abitanti a 50 chilometri da Caltanissetta, dopo la scoperta di una derivazione abusiva che dalla rete idrica cittadina portava l'acqua in un orto del Liuzzo.

In conseguenza della «deviazione» alcune case della parte alta del paese rimanevano senza acqua.

L'imputato rimarrà in carcere in quanto non ha ottenuto la sospensione condizionale della pena perché ha altri precedenti penali. Il pubblico ministero, Renato Di Natale, aveva chiesto la condanna ad un anno e due mesi di reclusione.

Centoquarant'anni fa vietate le bancarelle di ortaggi

Piazza San Carlo da «mercatone» a salotto

Al ruolo che ha oggi di splendido salotto di Torino, piazza San Carlo fu promossa 140 anni fa. Il 15 luglio del 1840 fu infatti vietata la vendita *«sia sotto i portici sia sulla piazza stessa di ortaggi, pollame e commestibili in genere»*. Il divieto si estendeva all'*«ingombro della piazza e della via Nuova (via Roma) con carri e banchi»*.

Si trattò di una specie di «cacciata dei mercanti dal tempio» che sancì il riconoscimento, per quella che era nata come grande mercato, della vocazione di prima prestigiosa piazza e cuore di una città sino a quel momento vissuta soltanto attorno alla piazza del castello.

A favorire la promozione contribuirono senza dubbio la nuova ricchissima facciata di granito rosso di Baveno voluta dalla «munificenza» di Carlo Alberto nel 1838 e la inaugurazione, nello stesso anno, del «caval 'd brôns».

Piazza San Carlo è opera femminile: la creò nel 1638 Cristina di Francia, moglie di Vittorio Amedeo I che i due piemontesi chiamarolo Madama Reale, ma che si firmò sempre Chretienne de France.

A quella esuberante ragazzina (si sposò a 13 anni) di sangue reale, figlia di Enrico IV, il re assassinato nel 1610, e di Maria de' Medici, che stravolse la rigida etichetta spagnolesca della corte sabauda portandoci una ventata di frivolezza parigina, Torino deve molto.

Le nozze dei principi erano a quei tempi stimolo di rinnovamento per le città. Nel 1585 il matrimonio Carlo Emanuele I, figlio di Emanuele Filiberto e padre di Vittorio Amedeo, con l'infanta Caterina era stato festeggiato con il riattamento di via Doragrossa (ora via Garibaldi), che *«vide rimosse le immondezze che la deturpavano»* e con la riapertura dopo mezzo secolo di Porta Susa che fu rivestita di marmi e adornata delle nuove statue di San Giovanni e San Maurizio.

Quando nel 1619 il principe di Piemonte Vittorio Amedeo sposò Cristina di Francia, fu aperta nelle mura di cinta — che correvano dove oggi termina piazza San Carlo — un'altra porta, la «Porta nuova», che metteva in comunicazione con l'esterno la bella strada omonima, costruita nel 1615 su disegni dell'architetto ducale Ascanio Vittozzi ed era la prima via cittadina che «per simmetria e uniformità delle case attirasse l'attenzione dei forestieri».

Alla Porta nuova è legato un curioso ricordo di quelli che erano i rapporti tra la famiglia Savoia e la città. Dopo che il segretario del duca Michele Crotti notificò la notizia del prossimo matrimonio del principe, invitando la cittadinanza a manifestare concretamente la sua devozione alla Corte, il corpo municipale decise di fare «quanto umanamente fosse possibile». Ma quando il duca propose la costruzione di una porta per l'ingresso degli sposi *«e se non si poteva di marmore, almeno di pietra negra et se non si poteva di pietra negra almeno di mattoni»*, il consiglio raccomandò al duca di aiutarlo a trovare i «ducatoni» perché il fastoso avvenimento con annessi contributi, luminaria, roghi e fuochi pirotecnici in piazza Castello, musica dell'alta vetta della Torre del Comune e archi di trionfo rischiava di far saltare il bilancio.

Il matrimonio di Vittorio Amedeo che Torino pagò tanto salato rappresentava il sigillo di un'alleanza dinastica contro lo strapotere asburgico dell'Italia del Nord. La prima «fille de France» su cui la corte sabauda aveva posato gli occhi non era stata Maria Cristina ma sua sorella Elisabetta che però preferì come marito il re di Spagna Filippo IV. Nelle trattative per ottenere la mano della secondogenita Cristina misero lo zampino anche il fratello cardinal Maurizio di Savoia (che sempre nutrì per la cognata spiccato interesse documentato da una serie di lettere galanti fino a quando, rinunciando alla veste talare, ne sposò la figlia tredicenne Ludovica nel 1642) e San Francesco di Sales vescovo di Annecy.

Il rito si celebrò con gran pompa salutato dall'encomio e dai cori di adulazione di poeti italiani e francesi, il 10 febbraio del 1619.

Soltanto in agosto però la coppia partì per il Piemonte dove giunse a fine anno. La prima lezione di storia di famiglia alla straniera la diedero al Moncenisio con una giostra che fu combattuta in suo onore nel lago, ispirata alla spedizione di Amedeo IV di Savoia al soccorso di Rodi. E con spettacoli, feste, ricevimenti e balli le «loro altezze» passarono il tempo fuori dalle porte della città in attesa di entrare a Torino trasformata in un frenetico cantiere dove tutti facevano a gara ad abbellire i palazzi e ad adornare vie e piazze.

L'ingresso avvenne il 15 marzo del 1620. Il cocchio su cui stava adagiata la duchessa «mostrando nel sembiante una maestà degna di impero» passò fra due schiere di soldati allineati lungo la strada che dal Valentino conduceva alla città, preceduto da cavalieri, dottori togati, sindaci, paggi, staffieri e — ciò che più «commuoveva» la folla — quattro araldi che gettavano a piene mani monete d'oro e argento.

La giostra organizzata in piazza Castello per il matrimonio di Vittorio Amedeo (Tempesta)

Al primo arco trionfale la giovinetta dal piglio regale scese e, ascoltati i discorsi, montò su un cavallo ed entrò in città da Porta Nuova

All'ingresso del castello che prese poi da lei il nome di Palazzo Madama l'attendeva il marito *«vestito tutto di satino negro ricamato d'argento»*.

La città — che la peste del 1598 aveva decimato — contava allora poco più di 20.000 abitanti che però andavano moltiplicandosi tanto rapidamente da rendere necessario l'allargamento della cinta. Ma l'aspetto era deludente. Il vescovo di Sarsina, monsignor Peruzzi, in visita alle chiese, racconta che *«continuavasi l'uso di tenere mucchi di brutture e buche aperte davanti alle case e votare gli scoli dei lavelli nelle vie. Né queste erano tutte lastricate né illuminate di notte, sicché ai privati era interdetto d'ire senza lume dopo il suono della ritirata»*.

Il piazza Castello — che si appoggiava dal lato Nord ai bastioni di Santa Margherita — Carlo Emanuele aveva però fatto costruire edifici «decorosi» ordinando ai proprietari delle case attorno al castello di riattarle e regalando lo spazio per i portici.

In quella piazza si raccoglieva la vita della città ancora tutta medievale. Era lì che si correva il Palio, che si bruciavano gli appestati ad ogni rinnovarsi del flagello, che si svolgevano i tornei come quello, fastosissimo, indetto per l'arrivo di Cristina.

Piazza San Carlo fu la prima opera condotta a termine da Madama Reale durante la reggenza. La aprì nel 1638, un anno dopo che il marito morì improvvisamente a Vercelli, chi disse di veleno, chi di febbre terzana e di colica per avere bevuto acqua ghiacciata.

Disegnata da Carlo Castellamonte, successo al Vittozzi, nacque come «Piazza reale»; poi divenne «Piazza d'armi» perché vi si ordinavano i soldati che dovevano montare la guardia della città e infine fu dedicata a San Carlo Borromeo, come l'omonima chiesa che era stata aperta al culto nel 1620.

Per quanto fosse tanto bella che al tempo del governo francese la intitolarono a Napoleone, e per quanto fin dall'inizio si progettasse di arredarla con un monumento dedicato a Emanuele Filiberto, il restauratore del Piemonte, alle origini era soprattutto un mercatone: i portici a ponente ospitavano le granaglie, quelli a levante la frutta e verdura.

L'intero porticato era però abbellito da colonne abbinate di stile toscano che sorreggevano gli archi. Nella seconda metà del XVIII secolo le colonne per maggior sicurezza furono rinchiuse dentro massicci e sgraziati pilastri.

Creata la piazza, Maria Cristina la dotò di un'altra chiesa dedicata alla santa di cui portava il nome sistemando accanto un convento che affidò alle Carmelitane scalze venute dalla Francia e la scelse come luogo della sua sepoltura. La chiesa accolse poi anche i cuori di sua figlia Ludovica e della nuora Giovanna Battista di Nemours.

Il ritratto di Cristina di Francia

I francesi chiusero la chiesa e ne fecero la sede della borsa di commercio (nell'architrave della facciata si legge l'iscrizione bourse de commerce). Il corpo di Madama Reale fu portato di notte a Santa Teresa e chiuso nella cappella della famiglia Tana.

Quella piazza — che diede l'avvio alla illuminata politica urbanistica di Maria Cristina perseguita dal figlio Carlo Emanuele II — apparve fin dall'inizio la più suggestiva d'Italia dopo San Marco e fece dire al magistrato scrittore Charles De Brosses nelle sue «Lettere familiari» che raccontano un viaggio in Italia che *«Torino è assai bella per la dirittura dei fabbricati e per la bellezza delle sue piazze»*.

La decisione — nel 1840 — di eliminare il mercato e sostituire piazza San Carlo a piazza Castello nel ruolo di piazza di rappresentanza fu subito pubblicizzata con un torneo. Il 12 aprile del 1842 vi si innalzò infatti un grandioso anfiteatro su disegno dell'architetto Leoni e vi si tenne una «giostra all'uso antico» per festeggiare le nozze di Vittorio Emanuele II con l'arciduchessa d'Austria Maria Adelaide.

Tuttavia una volta ancora essa tornò alle origini: nel 1923 ospitò a Pasqua le bancarelle della Fiera dei vini. Fu uno scandalo e il Pasquino, il giornale satirico che interpretava gli umori della cittadinanza, si sbizzarrì in caricature che esprimevano l'indignazione dell'austero «Testa di ferro» costretto a convivere con gli ubriachi. Fino a che qualcuno lo disegnò che scendeva dal piedistallo e per la seconda volta, roteando la spada, cacciava i mercanti dal tempio.

Chissà se oggi, tutto lustro e snaturato come l'hanno rifatto che sembra un cioccolatino e per di più malfermo sulle zampe tanto che pende a destra, il caval 'd brôns ricorda ancora quei tempi «eroici».

Vittoria Sincero

Una stampa di piazza San Carlo quand'era un mercato

ECONOMICI

La tariffa è di L. 1350 la riga. Rubrica 6: operai/impiegati L. 750, tecnici L. 850, dirigenti L. 1100. Rubrica 9 e 11 (domande) L. 750. Avvisi urgenti data fissa o neretti: il doppio. Neretti urgenti, data fissa o urgentissimi il triplo.

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

2 Affari e capitali

FINANZIAMO rapidamente dipendenti comunali ospedalieri ditte locali con cessione 5° stipendio. Tel. 011 443167.

PRESTITI procura privato sollecitamente a miti interessi a impiegati casalinghe massima riservatezza. Tel. 536427.

PRIVATAMENTE ed in poche ore prestiti a tutti senza garanzia o ipotecari o cessioni del 5°. Volendo visite a domicilio. Tel. 596.212.

3 Aziende, negozi

ABAMEC (011) 638.038 self service alimentari in Spotorno (SV), zona in espansione vicinanze camping, arredo nuovo, eventuale alloggio adatto famiglia cede.

ABAMEC 638.038 alimentari in genere, 2ª cintura Torino, posizione estremamente commerciale, ampi locali e magazzino, oltre 1 milione 100 mila incasso giornaliero, vero affare, cede 63 milioni.

AFFERMATA galleria d'arte moderna centralissima cedesi per ritiro. Scrivere: Casella Postale 8 — 10100 Torino Centro.

ALBERGO ristorante bar tavernetta biliardo nuovo su statale fronte importantissimo stabilimento ottimo giro affari annessa licenza monopolio pizzeria ragioni salute vendo facilitazioni. Tel. 011 556307.

BOUTIQUE cedesi incasso interessante centralissima. Tel. 8191351.

BOUTIQUE elegantemente arredata buon giro d'affari dimostrabile clientela signorile zona S. Rita cedesi. Tel. 760.132.

CENTRALISSIMA (zona piazza Castello) profumeria concessionaria primarie marche cedesi. Tel. 538.821.

CENTRALISSIMA (via Po) pasticceria bar avviatissimo ampi locali cedesi. Tel. 538.821.

CITTA' Alba abbigliamento donna arredamento nuovo zona centrale giro affari annuo cospicuo incrementabili cede Di Salvatore 011 581.694.

FASANO 696.4180 ristorante bar albergo dintorni Bra attrezzatura nuova 230 coperti 7 camere elevato reddito. Cede: 120 milioni.

FASANO 696.4180 materiale elettrico Hi-Fi Crocetta interno passaggio 80 mq elevato reddito. Cede: 40 milioni. Dilazioni.

FRUTTA verdura tabella VI seconda cintura Torino giro annuo oltre 170 milioni cede Di Salvatore 581.694.

PANIFICIO zona S. Rita macchinari seminuovi incasso 250 mila giorno fortemente incrementabile Di Salvatore 581694.

SIMPATIA 80 vende America bar in Torino centrale. Tel. 606.2367

USAV 747729 cede cause seri motivi salute tintoria zona Mirafiori ampio locale attrezzatissimo ottimo incasso.

USAV 747729 cede zona Statuto giocattoli abbigliamento bimbi carrozzine locale 500 mq circa notevole giro affari.

VENDO latteria e formaggi zona corso Unione Sovietica forte incasso. Tel. 619.0029.

4 Terreni

A L. 1000 al mq vendo terreni in Val di Susa 30 km da Torino adatti fine settimana. Anche piccoli lotti. Tel. 519677.

A L. 8500 al mq vendo terreno edificabile con progetto approvato e inizio lavori in zona collinare panoramica. Tel. 519677.

CASELLETTE vendo lotto di terreno agricolo mq 1300 vicino a ville L. 7 milioni. Tel. 3490246.

TERRENI industriali approvati Volpiano mq 40 mila Lombardore, 14 mila Nichelino, 30 mila Villanova, 50 mila anche cambio capannoni, geometra vende. Tel. 204.132 - 266.756.

5 Locali e negozi

domande

IMPRESA acquista basso fabbricato di mq 200-300 piano strada passo carraio. Tel. 548.569.

SOCIETA' affitta-acquista muri negozio liberi mq 35-150 solo via forte passaggio pedonale. Tel. serali 337.132.

offerte

BOX auto nuovi bellissimi centro Ivrea alto reddito affitti liberi non soggetto ad equo canone, ottimo investimento alta rivalutazione, vendesi prezzi eccezionali causa divisione immobiliare. Tel. 011 210.672 - 0125 422.140 ore ufficio.

CAPANNONE di 1100 mq progetto approvato in Villanova d'Asti 500 mt casello autostrada terreno da 2500 a 7500 mq recintato predisposto vendesi da 25 milioni a 45 milioni. Possibilità facilitazioni. Tel. 886.300.

LARGO Tirreno vendiamo negozio libero mq 40 con retro servizio e due cantine. Tel. 688.746 - 688.697.

LIBERO garage centrale Sofi trattasi. Telefonare 518.725 537.046.

LOCALE seminterrato 60 mq circa adatto solo attività leggere non carrabile zona Pininfarina, affitta Alta 687.462.

MAGRO vende via S. Anselmo 2° piano, due camere uso magazzino laboratorio 12 milioni. Tel. 510664.

RIVALTA Gaiotto vende libero negozio con sottostante magazzino passo carraio servizi complessivi 200 mq. Tel. 488.972.

UTIP
547.828 vende Beinasco adiacente svincoli autostradali capannone industriale 600 mq libero con alloggio 6 camere uso ufficio.

VENDO muri officina 100 mq circa tel. 331.148.

7 Offerte lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

A.A. CERCASI giovani ambosessi per facile lavoro organizzato ottima retribuzione rivolgersi via Sacchi 54 B ore ufficio.

ASSUMO portinaio/a referenziato/a per stabile in Torino. Tel. ore 10/12 e 16/17 al n. 532.934.

AZIENDA meccanica di precisione zona Mirafiori cerca fresatori 3/4 livello. Tel. 612.121/612.187.

CERCASI lattonieri idraulici tubisti e aiutanti. Tel. 739.5226.

CERCASI operai cablatori apparecchiature elettromeccaniche tel. 556.835.

CERCASI signora mezza età disposta mansioni vice nonna o baby sitter per luglio agosto settembre. Tel. 799016.

FALEGNAME addetto consegne e banco assume Barovero via Belfiore 45 tel. 655.454.

IMPORTANTE complesso industriale torinese ricerca: diplomati e fuochisti turbinisti muniti di patentino Ancc 1°, 2° grado per centrale termoelettrica, elettricisti per manutenzione impianti industriali si offrono ottime condizioni economiche inviare domanda a Publikompass 610 — 10100 Torino.

ISTITUTO di vigilanza assume guardie notturne e diurne età massima 30 anni terza media altezza minima 1,70 indispensabile la residenza nella provincia di Torino portare personalmente domanda ufficio operativo via Monginevro 242/15 Torino per selezione lunedì mercoledì e venerdì ore 9/12.

REFERENZIATA fissa cercasi come collaboratrice domestica presso famiglia ottimo stipendio. Tel. 830.561 / 877.374.

impiegati

MAGAZZINIERE diplomato esperienza ricambi auto militesente massimo 30 anni cerca urgentemente importante concessionario automobili zona Mauriziano tel. per appuntamento a: Centro Elebora srl tel. 563.425.

SERIA ditta cerca segretaria valida abile contatto col pubblico esperienza biennale età minima 23 anni. Tel. 638211.

8 Rappresentanti

INTRODOTTI aziende e uffici commerciali cercasi per vendita articoli promozionali Piemonte e Lombardia anche in abbinamento. Tel. 556063.

15 Autovetture

A.A.A.A. FIAT nuove consegna 48 ore, rateazioni Sava 36 mesi. Super occasioni revisionate 500, 126, 127, 128, Ritmo, 131, 132, A112, A112 Abarth, Dyane 6, R4, R5, R6, Alfasud, Citroën GS, Fulvia coupé, Beta coupé 1300, 1600, garanzia 6 mesi con tagliando. Permute vantaggiose lunghe rateazioni con minimi anticipi. Saleuto venditori autorizzati Fiat corso Trapani 116 (sabato aperto tutto il giorno).

ACQUISTIAMO pagando massimo 126 Panda 112 Ritmo 131 Alfa Romeo Delta Bmw Fiesta R4 R5 R6 R14. Corso Raffaello 3, tel. 658.001.

ALFETTA 1600 ToP... uniproprietario vera occasione vende permuta rateizza Fiorauto, corso Turati 13D.

ALLA SAIE
corso Giulio Cesare 202 vetture ricondizionate Fiat 500, 126, 127, 128, 132, Alfaromeo Alfasud, Giulia, Alfetta 1600 77, Citroen CX benzina 75, Lancia Beta berlina e coupé, Opel Kadett, Ascona, Manta, Rekord, Horizon 79, Opel Sale, telefono 265.756.

ALLA SAIE
vetture ricondizionate Fiat 500 F. L. 70, Fiat 126 73 79, Fiat 127 74 76 79, Fiat 128 72 73 77, Opel Kadett berlina e City 3 porte. Saie corso Orbassano 248 (piazza Pitagora), telefono 301.608.

AUTOBUS 9 POSTI
Minibus d'occasione con 8 e 9 posti modelli Ford Transit, Fiat 238, Fiat 900 T, Volkswagen. Si accettano permute e pagamenti rateali. Visitateci. Automarkets corso Grosseto 318. Tel. 739.53.53.

BEBO-CAR offre con garanzia Bmw 3006 come nuovo 1972, Alfasud 1977 cargo vetrato 7 mesi. Grugliasco 783.241.

BMW bellissima ottimo stato unico proprietario aria condizionata gancio roulotte pronta consegna vendesi. Telefonare 787.044.

BMW 323
anno 1979 unico proprietario interno speciale tinta metallizzata venduta con garanzia «Eurocasion» 6 mesi Franscar corso Vittorio Emanuele 206. Tel. 758282.

BMW 733 I
perfetta occasione con garanzia tinta metallizzata condizionatore originale cambio automatico unico proprietario Franscar corso Vittorio Emanuele 206, tel. 758282.

CITROEN FRANSCAR
DYANE 6
consegna pronta.
MEHARI
consegna pronta.
VISA 650
consegna pronta.
GSA E PALLAS
consegna pronta!!! Prezzi bloccatissimi sino alle prossime ferie. Pagabili in leasing 36 mesi oppure finanziamo 80% del valore con rateazione.
SENZA EFFETTI
FRANSCAR
concessionaria
CITROEN
corso Vittorio Emanuele 206, tel. 742.474 corso Sebastopoli 272, tel. 323.693.

COMMERCIALI LEGGERI
Furgoni e autocarri d'occasione a prezzi controllati con portata da ql. 10 a ql. 18, modelli Ford Transit, Fiat 238, Fiat 242, Fiat 900 T, Alfa Romeo F. 12, Volkswagen, modelli ribaltabili ed allestimenti speciali. Si accettano permute e pagamenti rateali. Visitateci. Automarkets corso Grosseto 318, tel. 739.53.53.

COMPRO contanti qualsiasi autovettura anche ipotecata massima valutazione anche vostro domicilio. Telefono 351.257.

DE TOMASO nero metallizzato anno '76, unico proprietario. Splendida occasione Kilcar c. G. Ferraris 24, tel. 510251.

FIAT 131 Racing argento metallizzato 131 1.6 Panorama Fiorino combinato 6 posti vende permuta C. B. Auto, telefono 850.805.

FIAT 132 1600 amaranto del 1978 privato vende come nuova, accessoriata pochi km anche a rate, ritiro al meglio Vostro usato. Tel. 510.569 sig. Bogo ore ufficio anche al sabato.

FIORAUTO s.r.l. Concessionaria Innocenti Saab Turbo Mazda. Filiale di via C. Massaia 5, tel. 216.743 - Torino, automercato dell'occasione: Alfetta GT '75, Alfasud, Fiat Ritmo, A112 Abarth ToT, Beta coupé 1300, Horizon GL, Alfetta 1600, Porsche 914, Talbot 1308, Fiat 127 TR vende permuta rateizza.

FIORINO come nuovo trasformato trasporto carni e generi alimentari vende Lancar corso Regina Margherita 270.

FULVIE berline ultime perfette vende Lancar, corso R. Margherita 270.

FURGONI PULMINI
acquistiamo e vendiamo qualsiasi modello Autostandia via Giulia di Barolo 3/D. Tel. 831.751 882.456.

GENCAR OPERAZIONE RIMBORSO LIRE 100.000
il nuovo centro dell'auto d'occasione rimborsa L. 100.000 in contanti a tutti gli acquirenti di vetture d'occasione ordinate entro il 22 luglio. 114 vetture ricondizionate con vasto assortimento di 127 128 131 132 Renault R5 Dyane 6 Mini 90 Alfa Giulietta Kadett Ascona e vetture diesel di ogni marca e tipo. Rateazioni fino a 36 mesi anche senza cambiali. Gencar via Nizza 185 tel. 696.1755.

GOLF Diesel del 1977 amaranto privato vende, revisionata qualsiasi prova anche a rate. Ritiro al meglio Vostro usato. Tel. 510.569 sig. Alunni ore ufficio anche al sabato.

GOLF GTI nero vetri azzurrati luglio '78 pochi km privato vende. Tel. 597004 ore ufficio.

JEEP Commando Diesel del 1976 privato vende Hardtop perfetta ottimo stato revisionata qualsiasi prova prezzo interessante anche a rate. Ritiro al meglio Vostro usato. Tel. 539.595 sig. Carosso ore ufficio anche al sabato.

LANCIA Flavia 1800 gancio traino perfette condizioni privato vende 1 milione 200 mila. Tel. 9532715.

MANCINI Turbo Porsche 3300, Ferrari 308 GTS, 208 GT4, Mercedes 450 SLC coupé, Porsche Carrera 2700, 3000, 3000 SC, Bmw 3000 CSI, 320 I, 323 I, 728, 733 I, Jaguar XJ6 4200, XJ 12 5300, Golf GTI, Audi 100 diesel nuova, spider MP Lafer 1600, Alfa 2000 lusso, spider 124 6 mesi, Jeep CJ7. Tel. 583295 corso Marconi 5.

MECCANICO vende con garanzia 500 R 127 R5 TS 128 124 berlina Peugeot 204 Diesel Lancia 2000 Fulvia coupé Alfetta pulmino e furgone 850 e tante altre vetture. Pagamento rateale. Telefonare 721.983.

MERCEDES 350SE '77 uniproprietario in garanzia pochi km vende permuta rateizza Fiorauto Saab, corso Turati 13D.

NIVA Lada Delta Mini Cruiser Daihatsu Tegola corso Tortona 33. Telefonare 878.785 878.960.

PRIVATO vende Land Rover 88 Station Vagon diesel anno '72 L. 5 milioni 800 mila visibile via Principessa Clotilde 17, tel. 487.160.

SPIDER 124 1600 e 1800 con ruote in lega. Spitfire 1300, Campagnola benzina, Land Rover con minimi anticipi Automoderno vende corso Potenza angolo largo Toscana.

TOYOTA
hard top diesel nuove garanzia pronta consegna anche in full leasing operativo, immatricolazione autoveicolo (iva 35%) o autocarro (iva 14%). Soc. Streri, Cuneo. Tel. (0171) 65.931.

VENDIAMO rateando selezionate 126 Panda 112 Ritmo 131 Alfa Romeo Delta Bmw Fiesta R4 R5 R6 R14 corso Raffaello 3, tel. 658.001.

127 Fiat 3 porte anno 1973 ottima carrozzeria vendo L. 1 milione 800 mila. Tel. ore pasti 325.735.

16 Motocicli

BEPPE MOTO
occasione 850 Le Mans Guzzi 500 Sahara 79 Guzzi 500 Falcone 54 Guzzi 500 GTV 49 Guzzi 500 S 34 Aprilia 250 regolarità Ossa 350 KTM 125 Honda 500 Four Ducati 500 Honda 400 Honda 125 Guzzi 1000 SP Beppe Moto. Via Sestriere 50 - Moncalieri, tel. 606.3827.

18 Acquisto alloggi

A.A. COMPRO massima urgenza camera tinello o 2 camere cucina solo libero atto a 30 giorni. Tel. 213.553.

A.A. PROSSIMI sposi cercano urgentemente in Torino e cintura alloggio libero pagamento contanti. Tel. 504.101.

A.A. SOCIETA' acquista per investimento stabile in blocco in Torino o prima cintura tel. 011/650.3024 - 650.8684.

A. ALLOGGIO libero acquisto in Torino di 3-4 camere massima urgenza pagamento veloce. Tel. 776.273 896.117.

A. CERCO alloggio 3 camere cucina libero subito o entro dicembre zona Francia S. Paolo S. Rita. Tel. 513950.

A. GAIOTTO
ACQUISTO PRONTO
con pagamento in contanti per ogni tipo di immobile trattative veloci fatti non parole garantiti dalla nostra serietà. Per informazioni tel. 489.789.

A. MASSIMA riservatezza privato acquista alloggio libero 2 camere tinello casa decorosa. Tel. 513.718.

A privata urge acquistare appartamento libero 2-3 camere tinello cucinino o cucina pagamento immediato. Tel. 650.5988.

ACQUISTIAMO
per contanti alloggi in Torino e cintura liberi od affittati, per le numerose richieste che non riusciamo a soddisfare, aspettiamo le vostre offerte.
CASALEGNO
la certezza di una vendita immediata. Corso R. Margherita 7, telefono 885.962.

ACQUISTIAMO
per conto clienti appartamenti singoli, stabili liberi, bassi fabbricati, terreni. Pagamento immediato in contanti. Per informazioni Consuledile 533.322.

ACQUISTIAMO con atto notarile stabili in blocco e alloggi singoli pagamento contanti, rapidità. Telefonare 503.350 503.998.

ACQUISTIAMO
stabili in blocco in Torino e comuni confinanti trattative rapide e riservate valutazioni serie pagamento contanti, rileviamo pacchetti azionari tel. 556956.

ACQUISTO alloggetto libero per urgente matrimonio figlia in casa decorosa pagamento rapido in contanti. Tel. 472.057.

CASETTA acquisto libera max 35 km da Torino non importa zona dispongo fino 50 milioni contanti. Tel. 472.057.

CASETTA o rustico con terreno acquisto vicinanze Torino. Posso spendere max 40 milioni, pago subito. Tel. 473.0377.

(continua)

I torinesi più tassati degli ultimi sei anni

Aumentano i redditi da cento milioni ma la lira di oggi non è quella del '74

Il pubblico s'incuriosisce per raffronti che possono sembrare sconcertanti: il «bomber» bianconero Causio ha guadagnato un milione in meno di Pianelli, presidente del Torino - E' difficile comunque un «paragone fiscale» fra un calciatore di fama e un amministratore delegato, anche se per il fisco sono semplicemente due contribuenti

1974

Negli elenchi esposti al pubblico nel 1977 per le denunce dei redditi riferite al 1974 i maggiori contribuenti torinesi erano:

Giovanni Agnelli (343 milioni)
Aurelio Tazzetti (281 milioni)
Alberto Bruni Tedeschi (232 milioni)
Stefano Marsaglia (198 milioni)
Pierino Messidoro (164 milioni)
Felice Bertone (147 milioni)
Enrico Zuccheri (146 milioni)
Luca Ferrero di Ventimiglia (134 milioni)
Ernesto Suraci (128 milioni)
Mario Papetti (128 milioni)
Liliana Orcellet (128 milioni)
Silvio Turati (118 milioni)
Agostino Bondi (116 milioni)
Dario Arman (114 milioni)
Libero Aceto (113 milioni)

1975

Negli elenchi esposti al pubblico nel 1978 per le denunce dei redditi riferite al 1975 i maggiori contribuenti erano:

Mario Rubatto (153 milioni)
Sandro Rubatto (151 milioni)
Silvio Petitti (146 milioni)
Giuseppe Zanon (141 milioni)
Aldo Vinkler (132 milioni)
Aurelio Tazzetti (126 milioni)
Alfredo Mangherini (124 milioni)
Lorenzo Crosetto (120 milioni)
Maria Clotilde Allasonatti (119 milioni)
Luigi Arcuti (116 milioni)
Arnaldo Tazzetti (115 milioni)
Aldo Dalla Costa (113 milioni)
Enrico Lorenzatto (112 milioni)
Orfeo Pianelli (111 milioni)
Placido Astore (109 milioni)

1976

Negli elenchi esposti al pubblico nel 1979 per le denunce dei redditi riferite al 1976 i maggiori contribuenti erano:

Libero Aceto (231 milioni)
Orfeo Pianelli (172 milioni)
Aldo Billia (171 milioni)
Maria Clotilde Allasonatti (154 milioni)
Renzo Rossetto Giaccherino (140 milioni)
Giuseppe Zanon (140 milioni)
Lorenzo Silvia (139 milioni)
Francesco Dolza (138 milioni)
Luigi Arcuti (137 milioni)
Alberto Marchesi (134 milioni)
Aurelio Tazzetti (127 milioni)
Alfredo Galliano (119 milioni)
Arnaldo Tazzetti (118 milioni
Enrico Vagnone (115 milioni)

1977

Negli elenchi speciali esposti al pubblico ieri per le denunce di redditi del 1977 i maggiori contribuenti sono:

Giuseppe Recchi (304 milioni)
Giovanni Agnelli (258 milioni)
Renzo Giaccherino Rossetto
Alberto Marchesi (205 milioni)
Alfredo Mangherini - Aurelio Tazzetti (193 milioni)
Guido Andriano (158 milioni)
Aldo Billia (184 milioni)
Vittorio Caisotti di Chiusano (173 milioni)
Domenico Accornero (169 milioni)
Mario Rubatto (169 milioni)
Lorenzo Silva (158 milioni)
Giuseppe Silva (157 milioni)
Maria Rinaldo Piaggio (154 milioni)
Franzo Grande Stevens (153 milioni)
Graziella Avanza (149 milioni)

SETTIMO: SI CERCANO GLI EVASORI

Più di quaranta macellai pagano tasse irrisorie?

Il Comune di Settimo ha aggiornato con un nuovo elenco di contribuenti il «libro rosso» dei presunti evasori fiscali. Si tratta di una decina di nomi tra cui un industriale molto noto che si è visto elevare di quasi tre volte il reddito del '74.

Per tutti, gli accertamenti sono stati fatti dall'ufficio distrettuale delle imposte di Torino che ha poi notificato il nuovo imponibile al Comune. A sua volta il consiglio tributario ha accettato le proposte venute da Torino con la consueta formula secondo cui dalle indagini esperite *«non sono emersi ulteriori dati o fatti utili alla formulazione di proposte diverse da quelle determinate»*.

In sostanza il consiglio tributario di Settimo, che sta ora esaminando le dichiarazioni dei redditi di alcune categorie di commercianti, procede in modo diverso, per i nuovi accertamenti, dall'ufficio imposte di Torino.

Il primo contribuente dell'elenco è l'industriale Gianfraco Coeli, via Monte Rosa 4, titolare di una fabbrica di minuterie metalliche. Il suo reddito è stato elevato da 13 milioni e 600 mila a 36 milioni 200 mila. Raddoppiato invece il reddito della commerciante Piera Iseglio, via Goito 33: da 3 milioni e 300 mila a 8 milioni 800 mila. Per un'altra commerciante, Filippina Scalise Naretto, via XX Settembre 14, che aveva denunciato solo 957.000 lire, l'imponibile è stato ritoccato a 6 milioni. A Giuseppe Forestello, via Turati 13, e a Giovanni Avenatti, via Turati 13, compartecipi della stessa società, l'ufficio tasse ha portato le loro denunce a 6 milioni e 200 mila contro i 2 milioni e 700 mila dichiarati. Il rappresentante Domenico Ferrari, via Cavour 9, ha ora un accertamento di 8 milioni e mezzo mentre aveva denunciato 5 milioni e mezzo.

Da 4 milioni e mezzo a 6 milioni e 800 mila è stato portato l'imponibile di Giuseppe Rosso, via De Amicis 15, impiegato; al commerciante di calzature Lorenzo Peuto, via Carducci 4, da 4 milioni a 7 milioni 200 mila; a Giuseppina Fantina, via Vercelli 3, commerciante, da 2 milioni 900 mila a 5 milioni 900 mila.

L'accertamento ha raggiunto anche un pensionato, Pietro Garino, via Cavour 65, che ha avuto l'imponibile elevato di quasi 2 milioni (da 2.700.000 a 4.150.000).

Nella prossima seduta la giunta comunale dovrebbe approvare le variazioni di imponibili per 43 macellai, oggetto di una recente indagine del consiglio tributario, che aveva suscitato molto scalpore a Settimo perché erano state addebitate a tutti notevoli evasioni. L'ufficio distrettuale delle imposte ha accettato quasi integralmente le proposte fatte dal consiglio tributario (per alcuni macellai il reddito è stato elevato anche di dieci volte) e ora il Comune, primo esempio di collaborazione tra l'amministrazione finanziaria e l'ente locale in materia di accertamenti dei redditi, dovrà ratificarle per la definizione della pratica. Anche questi nomi saranno resi pubblici nel «libro rosso».

Fra i 300 mila torinesi che presentano la denuncia dei redditi sul modello «740» quanti si tassano per cifre superiori ai cento milioni? Nel 1977 erano 26. Nel 1978, 15. Ventisei anche nel 1979 e quest'anno 73. Uno sopra i 300 milioni, tre sopra i 200.

Torino è la città che, in gara con Genova e Milano, garantisce allo Stato il maggior gettito fiscale. In quattro anni, da quando si è cominciato a denunciare i redditi attraverso i nuovi modelli «101» (per i lavoratori dipendenti) e «740» (per i professionisti e gli imprenditori), le tasse sono quasi raddoppiate.

Maggiore coscienza civile? Tuttavia, nell'elenco dei grossi contribuenti, si trovano a fatica nomi noti della borghesia degli affari, di professionisti, imprenditori, grossi commercianti che sembrano aver battuto in ritirata sul fronte del fisco. Da un superficiale confronto alcuni esponenti di queste categorie sembrano più poveri di funzionari, di manager dipendenti di azienda.

L'anno scorso la graduatoria dei maggiori contribuenti (i più ricchi?) era guidata da Libero Aceto, fondatore della industria Lamat di Corio Canavese, deceduto nell'autunno del 1977 e che adesso, ovviamente, non compare negli elenchi delle denunce dei redditi.

Maria Clotilde Alasanotti che nel '76 era la quarta contribuente con 154 milioni dichiarati, nel '77 occupa il sessantesimo posto con 106 milioni di imponibile. Sono spariti dall'elenco dei contribuenti con più di cento milioni Francesco Dolza (che nel '76 era nelle primissime posizioni con 138 milioni) e Alessandro Cremonte Pastorello (che ne aveva denunciati 114). Qualche professionista di nome ha preferito trasferire la residenza nei comuni della cintura.

Hanno invece fatto un balzo in avanti Guido Andriano, Vittorio Caisotti di Chiusano, Maria Rinaldo Piaggio, Franzo Grande Stevens e Graziella Avanza che negli anni scorsi comparivano indietro nella graduatoria.

Franco Causio, l'unico «barone» non di nascita ma per investitura popolare, ha guadagnato appena un milione in meno del presidente della squadra di calcio concorrente del Torino, Orfeo Pianelli, che dalla seconda posizione passa alla trentaduesima.

In coda per la denuncia-tasse

Francesco Morini, anche lui estroso centromediano dai quattro polmoni, correndo in lungo e in largo sul prato verde del Comunale di Torino è riuscito a mettere insieme più soldi di professionisti affermati. O perlomeno è costretto a denunciare più guadagni. E Antonello Cuccureddu, altro fenomeno delle domeniche dedicate al calcio, ha denunciato poco meno dell'ingegner Carlo De Benedetti, l'amministratore delegato della Olivetti di Ivrea (che ha dichiarato 142 milioni contro i 141 di quattro anni fa).

L'avvocato Giovanni Agnelli compare nell'elenco dei contribuenti con 258 milioni. In realtà il reddito del presidente della Fiat è molto più alto ma per la maggior parte formato da partecipazioni azionarie con un gran numero di società che vengono tassate con la cedolare «secca». L'avvocato finisce per pagare in tasse più di mezzo miliardo.

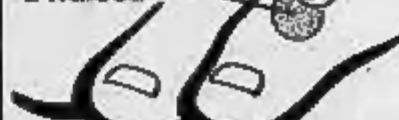
Sono davvero molte le denunce «ridicole e false» come è detto in un cartello appeso davanti agli uffici di corso Bolzano? E' scritto sul tatzebao: «Il 50 per cento delle imprese denuncia un volume di affari inferiore ai 12 milioni, come il 60 per cento dei medici e l'80 per cento degli avvocati. Gli accertamenti fiscali sono stati 1500 su un milione di dichiarazioni presentate in quattro anni, l'uno e mezzo per mille».

Sembra che i risultati siano stati più che modesti. D'Altra parte i 56 funzionari dell'ufficio imposte si stringono nelle spalle e confessano che, sì, è vero: per le loro mani passa anche l'evasione. In qualche caso la truffa è pure clamorosa. Ma come smascherarla? I dipendenti dell'ufficio sono oggi 241, mentre già 17 anni fa, nel 1963, con una Torino ferma a un milione di abitanti l'organico prevedeva 361 posti.

Lorenzo Del Boca

echi di cronaca

Il magazzino musicale di Bra non chiude per ferie

Affitto pianoforti tedeschi nuovi L. 16.000 mensili, possibilità di riscatto. Bra (Cn) P.zza Municipio. Telef. 0172 41.16.24.

LE RACCOMANDAZIONI DELLA POLSTRADA

Esodo: primo «round»

Scatta oggi l'operazione Ferragosto della polizia stradale. Duecento pattuglie in servizio di vigilanza e viabilità, 31 squadre di pronto intervento per il rilevamento degli incidenti stradali, pattuglie speciali per il rilevamento della velocità degli autoveicoli.

«Buona parte dei torinesi che, quest'anno, fanno le ferie — dice il maggiore Francesco Giusta, comandante della sezione di Torino — sono già partiti. Questa sera, ovviamente, ci sarà un notevole incremento del traffico, ma, ormai, gli esodi sono mutati rispetto agli anni scorsi e sono meno prevedibili e più diluiti nel tempo. In parte è dovuto anche alla crisi economica».

Le raccomandazioni della polizia agli automobilisti sono le stesse degli anni scorsi: accertarsi del corretto funzionamento del veicolo, che il carico sia assicurato bene e che non sbilanci l'autovettura; studiare l'itinerario evitando di arrivare ai caselli di testa delle autostrade nelle ore di punta e presentarsi al pagamento del pedaggio con il denaro contato o, almeno, gli spiccioli.

Per avere informazioni sul traffico è sufficiente fare il numero 194 se si telefona dal distretto di Torino; o il numero 011-5711, se si telefona da fuori.

Le indagini su Prima linea: ricostruiti altri 4 attentati

Marco Donat-Cattin e la Ronconi organizzarono l'uccisione di Ciotta

A mano a mano che le rivelazioni di terroristi arrestati, i cosiddetti «pentiti», trovano un riscontro obiettivo negli indizi e negli elementi concreti già a disposizione degli inquirenti, la mappa del terrore a Torino viene ricostruita con precisione sempre maggiore. Con l'emissione di dodici nuovi mandati di cattura da parte della magistratura torinese — otto contro esponenti di Pl o delle «Brigate combattenti» già in carcere, quattro contro latitanti, — altri quattro fra gli episodi terroristici più clamorosi degli ultimi tre anni hanno potuto finalmente essere attribuiti ai probabili esecutori.

Se nulla verrà a smentire i risultati delle indagini, hanno ora un volto anche gli assassini del brigadiere dell'ufficio politico della questura Giuseppe Ciotta, abbattuto la mattina del 12 marzo '77.

A sparare contro il brigadiere sarebbe stato Enrico Galmozzi, 29 anni, un giovane barbuto e tarchiato (e l'identikit gli assomiglia molto), redattore della rivista *Senza tregua* indicata come l'organo «pubblico» della nascente Prima linea. Processato nella primavera del '79 insieme con altri giovani legati a quel giornale, Galmozzi venne condannato a cinque anni e mezzo di carcere.

Secondo l'accusa, la mattina dell'agguato a Ciotta Galmozzi era accompagnato da Raffaele Jemolo, 25 anni, pure detenuto, e da Nicola Solimano, 29 anni, latitante, ricercato anche per l'omicidio del giudice Alessandrini: Solimano faceva parte del gruppo di *Senza tregua*, non si presentò al processo e venne condannato in contumacia a sei anni di reclusione. Organizzatori dell'attentato sarebbero stati l'onnipresente Marco Donat-Cattin e la «primula rossa» Susanna Ronconi.

Gli altri presunti terroristi colpiti dal mandato di cattura sono: Bruno Laronga, 27 anni, Giancarlo Scotoni, 29 anni, Silveria Russo, 30 anni, Bruno Peirolo, 24 anni, Fabrizio Giai, 22 anni, tutti già in carcere, più i latitanti Francesco D'Ursi, 22 anni e Giovanni Vegliacasa, 26 anni.

Dopo l'omicidio, gli assalti alla regione e ai carabinieri

Sabato 12 marzo 1977. Il brigadiere dell'Ufficio politico della Questura Giuseppe Ciotta, 29 anni, sposato, una figlia, muore crivellato di colpi sulla sua «500» alle 8 del mattino, mentre si accinge a recarsi al lavoro. In strada lo aspettano in tre, uno si avvicina, spacca il vetro del finestrino con il calcio della pistola e spara: per la prima volta a Torino l'intenzione è quella di uccidere. L'attentato viene rivendicato in modo confuso dalle «Brigate combattenti», sigla mai più usata, probabile copertura di una formazione di Prima linea in gestazione.

11 maggio 1978. A tarda sera due ordigni esplodono davanti all'ingresso della caserma dei carabinieri di Gassino. Lo scoppio, molto violento, scardina la porta e danneggia gravemente i locali dove si trovano quattro militari, uno dei quali rimane ferito. Anche in questo caso però l'intenzione era di uccidere o di ferire gravemente: prima dell'esplosione infatti i terroristi hanno sparato una raffica di mitra contro la facciata dell'edificio per richiamare all'esterno i carabinieri, che sarebbero così stati investiti direttamente dallo scoppio. Per questo attentato è stato emesso un solo mandato di cattura: riguarda, ancora una volta, il figlio dell'ex vicesegretario della democrazia cristiana.

3 luglio 1978. Un «commando» di Prima linea irrompe negli uffici della Finanziaria Piemontese, al quarto piano di via Garibaldi 2. Quattro persone vengono sequestrate e chiuse in una stanza, poi i terroristi incendiano i locali. L'allarme tempestivo impedisce danni irreparabili. Secondo l'accusa, i terroristi autori dell'incursione erano Bruno Laronga, Giancarlo Scotoni, Silveria Russo (detenuti) e Marco Donat-Cattin. Dodici giorni dopo un assalto analogo viene compiuto contro il Centro di calcolo regionale in corso Unione Sovietica 216, lo stesso edificio che ospita i Poveri Vecchi. Otto terroristi immobilizzano 13 persone e appiccano il fuoco ai calcolatori elettronici, provocando danni gravissimi. Per questo episodio sono stati incriminati gli stessi quattro della Fin-Piemonte più Francesco D'Ursi, Giovanni Vegliacasa (latitanti) e i detenuti Bruno Peirolo e Fabrizio Giai.

E' stato smarrito ieri sera in corso Belgio angolo corso Tortona un cane pechinese dal pelo bianco, con un occhio nero, di tre anni. Il proprietario, Renato Negro, abitante in via Francesco Baracca 42, è grato a chi può fornirgli notizie per rintracciare la bestiola, telefonando al 6568 int. 374.

L'incidente questa mattina alla stazione di Bardonecchia

Ragazzo ha le gambe amputate dal treno

Un giovane di 18 anni ha avuto entrambe le gambe amputate da un locomotore in manovra alla stazione di Bardonecchia. Il ragazzo, Nicola Cariello, originario di Roccagloriosa di Catanzaro dove risulta tuttora residente, lavorava alla stazione in qualità di dipendente della Valditerra, di Alessandria, alla sostituzione dei binari, nel quadro della ristrutturazione della linea Torino-Modane, in atto da tempo.

A un cento)duecento metri dal corpo principale della stazione il giovane si stava spostando dal terzo al quarto binario quando, senza che egli se ne rendesse conto, un locomotore in manovra lo ha investito alle spalle maciullandogli le due gambe. Ricoverato d'urgenza al Maria Adelaide di Torino, dopo i primi soccorsi prestatigli in loco, i medici temono di dover amputare entrambi gli arti.

• I carabinieri di Rivoli hanno arrestato per diserzione il bersagliere Gaetano La Rossa, 19 anni, via Fréjus 61, Rivoli.

Ieri all'Atm di Venaria

Morto un operaio caduto dal tetto

Un giovane operaio astigiano ha perso la vita ieri pomeriggio in un incidente sul lavoro nel deposito Atm di Venaria, in via Amati 152. La vittima, Mario Licata, 25 anni, abitante ad Asti in via Genova 8, sposato e padre di due bambini, è precipitata dal tetto di un capannone dopo aver perso l'equilibrio mentre spostava un lastrone di eternit: dopo un volo di venti metri il Licata si è sfracellato sull'asfalto ed è morto quattro ore dopo all'ospedale Maria Vittoria.

Al momento del tragico incidente l'operaio, con il titolare della ditta per cui lavorava (la ABC di San Marzanotto di Asti) e due compagni di lavoro, stava sistemando sul capannone alcune reti anti-infortunio. Soprannominato «scoiattolo» per l'agilità e la sicurezza di [illegible] Mario Licata era saltato sul tetto lasciando a terra le cinture di sicurezza.

In silenzio ha terminato la sua limpida vita di uomo e di soldato il

GENERALE DI CAVALLERIA

Paolo Bruna

Desolati lo annunciano la moglie **Piera** e il figlio **Maurizio** con **Paola**. Stretti intorno a loro piangono lo zio **Lele**, la cognata **Renata Pozzi** ved. **Collino**, i nipoti **Maria Grazia Collino** con il marito **Roby Pasquè Stucchi** e bimba, **Beppe Collino**, la zia **Nina Bruna**, i cugini **De Bernardi**, **De Marchi** e **Segre**, i parenti e gli amici cari. La benedizione alla salma verrà impartita il giorno 19 luglio nella cappella dell'ospedale San Luigi - Orbassano - alle ore 14,30. I funerali si svolgeranno ad Acqui Terme alle ore 17 in cattedrale.

— **Acqui Terme**, 17 luglio 1980.

Si è serenamente spenta

Primitiva Buscatti Rittà

Ne dànno l'annuncio con infinita tristezza le figlie **Maria Enrica**, **Vanna** e **Silvida**, i generi **Nicola Molinari** e **Mario Indemini**; i nipoti **Enrico** e **Vincenzo Molinari**, **Elena** e **Anna Indemini**, **Claudio**, **Gabriella** e **Armando Sonnati**; la cognata **Elvezia Buscatti Indemini** e famiglia, l'affezionata **Rita Rittà**, nipoti, cugini e parenti. I funerali avranno luogo in Monteu Roero il 19 luglio 1980 alle ore 17. La famiglia rivolge un pensiero di gratitudine al prof. dott. Franco Cravero, ai medici ed al personale dell'Ospedale Civile di Alba.

— **Monteu Roero**, 17 luglio 1980.

Dopo una vita dedicata tutta al lavoro e alla famiglia, non risparmiandosi mai, ci ha lasciati l'anima buona e generosa del

COMMENDATOR

Telemaco Nicolò Mignanego

Lo annunciano affranti la moglie **Laurella**, il figlio **Roberto** con **Fabrizia** e le adorate nipotine **Federica** e **Alberta**. I funerali avranno luogo sabato 19 luglio alle ore 8,45 presso la Parrocchia della Crocetta.

— **Torino**, 17 luglio 1980.

E' mancata ai suoi cari

Maria Pavese ved. Groppo

Ne dànno l'annuncio figlio, nuora, nipoti, parenti tutti. Funerali sabato alle 10,15 parrocchia S. Vincenzo de Paoli. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— **Torino**, 17 luglio 1980.

Paolo e Lorenzo Pernigotti

sono tornati nella loro terra accompagnati dai genitori e dalla nonna. Lunedì 21 alle ore 9 sarà celebrata una Messa nella Chiesa di S. Babila di Milano. Subito dopo le salme saranno trasferite al cimitero di Novi Ligure dove, dopo la celebrazione di una seconda Messa, saranno tumulate nella cappella di famiglia.

— **Milano**, 18 luglio 1980.

Cristianamente è mancato

Luigi Balzola

Addolorati lo annunciano i familiari. Funerali oggi venerdì alle ore 16,15 dall'ospedale Molinette, via Santena 5. La presente serve di partecipazione e ringraziamento.

— **Torino**, 17 luglio 1980.

«Fattasi sera Gesù disse: Passiamo all'altra riva» Marco IV, v. 35

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Luciano Memma

Colonnello S.P.E. dei bersaglieri

Con profonda tristezza lo annunciano i figli **Fredy** con **Oriade Fiorucci**, **Nana** con **Aldo Anfossi**, **Claudia** con **Nino Del Giudice**, i nipoti **Lionella**, **Paola** con **Michele Marenco**, **Roberto**, **Luciana** e **Gianluca**; i pronipoti **Francesca** e **Simone**; il fratello **Memmo** con **Elena** e parenti tutti. Funerali: venerdì 18 ore 14,30 dal tempio valdese: corso Vittorio Emanuele 23. Non fiori; eventuali offerte da inviare all'asilo valdese di Luserna San Giovanni.

— **Torino**, 16 luglio 1980.

E' mancato

Antonio Ruffinatto

Lo annunciano la moglie **Amelia Rosso**, la figlia **Laura** col marito **Ennio** e l'adorata piccola **Silvia**, suocera, le sorelle **Gina** e **Teresina**, cognato, nipoti, parenti tutti. Un particolare ringraziamento a Teresina Masoero e famiglia. I funerali oggi ore 16 partendo da viale Gramsci 52, Grugliasco.

— **Grugliasco**, 18 luglio 1980.

Al tramonto di una vita tutta dedita alla famiglia e alla pittura che entrambe tanto amava si è fermato il cuore infinitamente buono di

Giuseppe Amarotto

Piangono l'immenso bene perduto con infinito amore moglie figlia genero parenti.

— **Torino**, 18 luglio 1980.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Pasquale Bellotti

Addolorati lo annunciano la moglie, i figli, la nuora, la nipotina **Daniela**, i fratelli, la sorella. I funerali avranno luogo oggi ore 15 a Loano.

— **Loano**, 18 luglio 1980.

E' improvvisamente mancato all'affetto dei suoi cari

Giovanni Ricca

Ne dànno il doloroso annuncio la moglie **Anna Maria**, i figli **Aurora**, **Walter**, **Roberto**, **Manuela** e parenti tutti. Funerali giorno 19 ore 9,30 ospedale Dermatologico indi la cara salma proseguirà per il cimitero di Vidracco Canavese. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— **Torino**, 17 luglio 1980.

Dopo acerbissime sofferenze, accettate con profonda fede cristiana, è deceduto ieri il vigile urbano

Giovanni Massaro

di anni 34

Le esequie avranno luogo oggi 18, ore 14,30, nella parrocchia di S. Marco, partendo dall'abitazione via Daneo 10/1.

— **Torino**, 18 luglio 1980.

E' serenamente mancata

Letizia Musso ved. Dogliero

Lo annunciano la figlia **Rina** con marito, figlio, nuora e parenti tutti. Funerali 18 luglio ore 16,30 parrocchia di Cisterna d'Asti. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— **Torino**, 17 luglio 1980.

E' mancato

Otello Mazzotti

Lo annunciano con dolore la Moglie, Figli e Nipotini parenti tutti. I funerali oggi 18 c. m. alle ore 16 Parrocchia Sacro Cuore di Gesù.

— **Torino**, 17 luglio 1980.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Carlo Ferraris

Lo annunciano la moglie **Rita**, la figlia **Rosina**, generi, nipoti, pronipoti, parenti tutti. Funerali sabato alle 10,15 dalla parrocchia della Salute (cappella di via Fontanella). La presente è partecipazione e ringraziamento.

— **Torino**, 17 luglio 1980.

Il Monviso che con tanta perizia voleva scalare ha ghermito

Roberto Garibaldi

A funerali avvenuti l'annunciano papà, mamma, sorella **Donatella**, nonna, **Luigina**, zietta **Luciana**, zii **Cele**, **Umberto**, **Aldo**, **Gianni**, **Adolfo**, **Alfredo**, cugini ed **Alessandro**.

— **Torino** (via Montalenghe 7) 18 luglio 1980.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Giovanni Coaloa

Ne dànno il triste annuncio i figli: **Laura** con il marito **Luciano Tuzi**, **Mara** con il marito **Elio Moschetti**, **Lorenzo** con la moglie **Graziella Pinarello**, le adorate nipotine **Silvia** e **Olivia**, le sorelle **Francesca** e **Rita**, parenti tutti. I funerali avranno luogo sabato 19 corr. ore 8,45, corso Anthony 19.

— **Collegno**, 17 luglio 1980.

Dopo una vita dedicata al lavoro e all'amore per la famiglia sempre pronto a dare il suo aiuto a tutti nella sua grande bontà è improvvisamente mancato

Candido Niello

di anni 60

Ne dànno il doloroso annuncio la moglie **Lidia** e la figlia **Gisella** unitamente a parenti tutti. La benedizione avrà luogo sabato 19 luglio alle ore 14 nella camera mortuaria dell'ospedale Santa Corona, Pietra Ligure. La funzione avrà luogo alle ore 14,30 nella parrocchia del Soccorso di Pietra Ligure. La presente serve di partecipazione e ringraziamento.

— **Pietra Ligure**, 18 luglio 1980.

Dopo lunghe sofferenze è venuto a mancare all'affetto dei suoi cari

Luigi Erbesato

Lo annunciano con dolore **Carla** e **Augusto Sitri** unitamente a famigliari e parenti. I funerali avranno luogo a Verona il 19 luglio ore 15,10 partendo dalla parrocchia S. Spirito.

— **Verona**, 18 luglio 1980.

«E asciugherà ogni lacrima dagli occhi loro e la morte non sarà più, né ci saran più cordoglio, né grida, né dolore, poiché le cose di prima sono passate». Apocalisse 21-4

Il Signore ha chiamato alla vita eterna

Salvatore Pisani

Con infinito dolore e nostalgia lo piangono la moglie **Norma Moranduzzo**, i tanto amati figli **Vincenzo** e **Severino** con **Emma** ed i piccoli **Fabrizio** e **Chiara**, la suocera **Ines Bergamini Moranduzzo**, le cognate **Raffaella Pastore** con i suoi **Daniela**, **Emilio** e **Marco**, **Clara Pisani** con i figli e famiglie, i consuoceri **Lucia** e **Ferdinando Marola**, i cugini e parenti tutti. Funerali venerdì 18 corrente ore 16 partendo dalla chiesa parrocchiale S. Ulderico. Grazie di cuore alle care persone amiche che in diversi modi l'hanno ricordato e seguito con affetto nella lunga malattia serenamente sofferta. Grazie particolarmente al carissimo dottore Federico Valente che con tanto affetto si è prodigato fino all'ultimo per confortarla con infinite cure e dedizione.

— **Ivrea**, 17 luglio 1980.

Ha raggiunto in cielo l'adorata figlia Olga

Maria Lanzetta ved. Ferraris

Ne dànno il doloroso annuncio il genero **Mino Pissimiglia** con i figli **Gabriella** e **Roberto**, parenti tutti. I famigliari esprimono la loro riconoscenza al prof. Fabris ed al dott. Neirotti per l'assistenza prodigata. I funerali avranno luogo nella chiesa di San Massimo oggi alle 14,30.

— **Torino**, 18 luglio 1980.

Cristianamente è mancato

Giuseppe Ferrero

anni 71

Lo piangono la moglie **Maria Aghemo**, le figlie **Carla** e **Anna**, il genero **Umberto Zanotto**, la nipotina **Roberta**, cognate, nipoti, cugini, parenti tutti. Funerali sabato 19 corr. ore 9 da strada Maiole 16.

— **Moncalieri**, 18 luglio 1980.

Dopo lunghe sofferenze, è mancato ai suoi cari

Giovan Battista Recrosio

(Vetraio)

anni 79

L'annunciano la moglie **Maria Griadatto**, i figli **Carlo**, **Pierina**, **Angelo** con rispettive famiglie, sorella, cognati, nipoti, parenti tutti. Funerali venerdì 18 corr. ore 14,30 dall'abitazione, via Fratelli Fiore 5. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— **Leinì**, 17 luglio 1980.

E' mancato dopo una improvvisa repentina ed inesorabile malattia

Luigi Sponticcia

e ci ha lasciati. Lo piangono Federica **Lilly Tosca** con il marito. Le esequie saranno celebrate domani sabato alle ore 15,30 nella chiesa dei frati cappuccini di Alassio.

— **Alassio**, 18 luglio 1980.

RINGRAZIAMENTI

I famigliari di

Bruno Frua

affranti e commossi per la dimostrazione dimostrata al Suo congiunto, ringraziano tutti quanti hanno partecipato al proprio dolore.

— **Torino**, 17 luglio 1980.

La famiglia di

Roberto Garibaldi

profondamente commossa per la dimostrazione di affetto tributata al Loro Caro, perito tragicamente sul Monviso, esprime il più sentito ringraziamento a quanti hanno preso parte al loro dolore, alla direzione e maestranze della «Comau» S.p.A.

— **Torino**, 18 luglio 1980.

Papà, mamma, zia **Maria** infinitamente commossi dimostrazione e stima tributati al loro Caro

Ing. Michele Caneparo

ringraziano infinitamente tutti quanti hanno partecipato al loro profondo dolore.

— **Torino**, 18 luglio 1980.

ANNIVERSARI

18-7-1975 — 18-7-1980

Luciana Magnoni Borgarello

Papà, mammina, **Carlina** e **Danilo** con le loro famiglie Ti ricordano sempre.

— **Cafasse**, 18 luglio 1980.

18-7-1975 — 18-7-1980

Luciana Borgarello

Nel pensiero di ogni giorno, il rimpianto di sempre. **Furio** e figli.

— **Cafasse**, 18 luglio 1980.

18-7-1974 — 18-7-1980

Fiorentina Querena Revial

25-7-1964 — 25-7-1980

Alfredo Querena

La famiglia sempre Vi ricorda.

— **Lanzo Torinese**, 18 luglio 1980.

1976 — 1980

Odilio Rossati

Sempre nel cuore di mamma e papà.

1969 — 1980

Federico Zorli

Con immutato ricordo, i Suoi cari.

18-7-1970 — 18-7-1980

Amilcare Franchi

Ti amiamo sempre.

1978 — 1980

Giovanni Periolo

La moglie e il fratello, con infinito affetto.

Suraci è stato fulminato con 8 colpi alle 20, quando ancora era chiaro

«Giustiziato» per strada fra i passanti continua la strage scatenata dalla mala

Che cosa accade in città?

Un altro pregiudicato trapiantato a Torino dal Sud è stato ammazzato. Crivellato a colpi di pistola mentre stava salendo sulla sua auto all'uscita del bar.

Quattro giorni fa un analogo delitto. Vittima, ancora, un immigrato dalla personalità incerta e dai precedenti poco chiari.

* *

Vincenzo Suraci, 48 anni, muratore con pensione di invalidità, stroncato da proiettili calibro «38» e Lorenzo De Vito, 33 anni, trucidato sulla macchina, accanto al figlio di 13 anni, sembrano legati da un identico filo conduttore. E prima di loro Paolo Di Gennaro e Antonio Catalano, sgozzato a Trana. Come rispettando gli elementi di un unico cliché, i killer hanno sparato in pieno giorno, per strada, fra il viavai della gente. Assassini spietati, senza un attimo di esitazione, a volto scoperto. Che cosa sta succedendo a Torino?

Negli ultimi due omicidi e in una serie di episodi che li hanno preceduti (veri e propri avvertimenti?) c'è il marchio della mafia. Sono i segni che in città la malavita si sta dando battaglia senza esclusione di colpi.

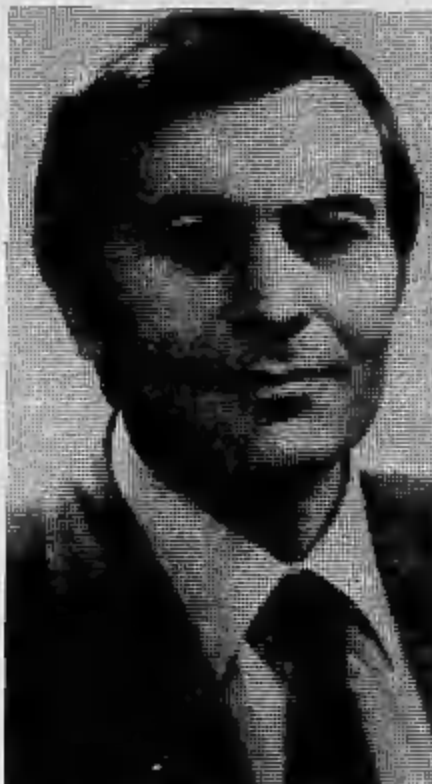
* *

Si sono rotti i sottili equilibri sui quali le vecchie bande rivali avevano costruito un accordo di non-belligeranza per spartirsi tranquillamente il ricavato di traffici illeciti? O ci sono uomini nuovi nella delinquenza comune che tentano di conquistarsi un loro spazio nel mondo della «mala»?

Sfruttamento della prostituzione, bische clandestine, racket dei negozi e dell'edilizia, e soprattutto spaccio di droga sono attività che rendono montagne di quattrini. Decine di miliardi che rappresentano il fatturato dell'industria del crimine. Il controllo di una «piazza» o di un intero settore significa facili guadagni, bella vita, potenza e rispetto fra coloro che vivono ai margini della legalità.

* *

Chi tenta di accaparrarsi una fetta di mercato lo fa senza scrupoli, chi deve difendere il suo prestigio e la sua posizione non si ferma davanti ai delitti. E per dimostrare che si è ancora abbastanza forti a un morto, ammazzato, di una «famiglia» bisogna rispondere con un'altra esecuzione.

Per questo la polizia dice che se, veramente, il clan dei «foggiani» e quello dei «catanesi» si sono dichiarati guerra, ci saranno altri morti in futuro. In una pericolosa e preoccupante «escalation» della violenza.

Vincenzo Suraci, la vittima

L'arma del delitto è stata ritrovata

Il luogo dell'aggressione in corso Palermo

E siamo a 4 morti più una sparatoria con feriti spariti nel nulla. Ieri sera sotto i colpi dei killer è caduto un altro pregiudicato: Vincenzo Suraci, 48 anni, che però da tempo sembrava ritornato alla vita normale e la polizia non si è più occupata di lui. Ma quando gli uomini della «mobile» sono andati a cercare la sua abitazione, indicata dalla carta d'identità trovata sul cadavere, nel palazzo di via privata Teramo 5 non c'era la targhetta con il suo nome. Anche gli inquilini ai quali è stata mostrata la foto hanno scosso la testa. Poche informazioni la polizia ha ottenuto dal fratello della vittima, Filippo Suraci, 40 anni, stuccatore presso il quale Vincenzo abitava: *«Erano 15 giorni che non lo vedevo. Non so nemmeno che attività facesse, né chi fossero i suoi amici»*. L'uomo che abita in via Emanuel 11 è menomato per un'operazione al cervello subita in seguito alle ferite riportate in un incidente stradale e non può dare troppo aiuto alla polizia.

Altri parenti l'assassinato li ha in Liguria: a Pietra Ligure. Recentemente Vincenzo Suraci, muratore di professione, vi aveva soggiornato lavorando con un cognato e collaborando con la sorella che gestisce un negozio di mobili.

Nulla emerge del suo passato più recente che possa dare una spiegazione per l'uccisione di ieri sera. Spietata: come sono state le morti degli altri due assassinati per strada nella settimana: Lorenzo De Vito e Paolo Di Gennaro. Vincenzo Suraci godeva di una pensione d'invalidità.

Ieri, come altri giorni, aveva passato alcune ore a giocare a carte con gli amici nel bar di corso Palermo 49. E' uscito poco dopo le 20. Stava andando a prendere la sua «500» blu parcheggiata poco distante quando è stato affrontato da un commando di killer giunti alle sue spalle su un'Alfasud. Gli hanno sparato sull'angolo di corso Palermo con via Bergamo. Tutti i nove colpi di una pistola calibro 38 «special». Sei colpi l'hanno raggiunto al torace e uno al collo. E' caduto sul marciapiedi tenendo ancora il borsello sulla spalla.

Non troppo alto, piuttosto tarchiato, portava pantaloni marrone e una maglietta rossastra, tipo polo, con maniche corte. E' stato subito portato all'Astanteria Martini, ma era già morto: un colpo gli aveva passato da parte a parte il cuore e tre proiettili rimasti fra le carni.

I due killer, sparatore e autista, hanno subito abbandonato l'auto in via Bologna davanti al numero 57 e sono stati notati ripartire su un'altra, una Ford rossa con un complice a bordo. L'Alfa Sud recuperata dalla polizia è risultata quella rapinata da due armati di pistola tre giorni fa in un garage di via Mazzarello. Sul sedile posteriore c'erano alcuni colpi inesplosi e l'arma del delitto.

Ecco per ora gli unici elementi d'indagine in mano alla polizia. Il capo della mobile Fersini, intervenuto sul posto insieme con alcuni ufficiali dei carabinieri, deve ora ricostruire la vita di Vincenzo Suraci accusato di un tentato omicidio vent'anni fa in Calabria dov'era nato e con un fascicolo che ricorda alcune truffe ed emissione di assegni a vuoto.

Tutto si ferma, come abbiamo già detto, a molti anni fa. Di lui, per ora, non si conosce esattamente dove abitasse, gli amici e i nemici della sua nebulosa attività, il nome della donna o delle donne con le quali aveva rapporti.

Le indagini muovono in un campo inesplorato del sottobosco della delinquenza dove regnano sovrane paura e omertà.

Oreste Perri, gigante della canoa, non teme i «robot» dell'Est

«Vinco l'oro e mi ritiro»

DAL NOSTRO INVIATO

MOSCA — Un giorno, con un solo pugno, Oreste Perri — che hanno ragione a soprannominare Maciste — sfondò una canoa: *«Ero su una biposto, il mio compagno continuava a voltarsi per vedere quanto vantaggio avevamo sugli avversari, la canoa ondeggiava: lanciai qualche imprecazione, lo insultai, poi per la rabbia sferrai un pugno dove capitava e mi accorsi subito che imbarcavamo acqua»*. Perri, che se avesse continuato con la boxe oggi forse sarebbe un ottimo massimo, è alto un metro e ottantadue e pesa quasi novanta chili, tutti di ossa e muscoli. A Mosca dovrebbe dare all'Italia una medaglia, forse quella d'oro, se non sarà tradito dall'ansia, che gli ha già fatto passare a volte notti insonni, altre volte notti popolate di canoe più veloci della sua.

Ha già vinto quattro medaglie d'oro ai Campionati del mondo e in canoa ha percorso, in dodici anni, oltre sessantamila chilometri, cioè ha fatto sull'acqua una volta e mezzo il giro del mondo. A Belgrado, nel '75, non lo avevano neppure convocato, era stato operato di appendicite un mese prima, i dirigenti pensarono che chiamarlo in nazionale sarebbe stato solo uno scherzo di pessimo gusto. Lui invece pensò che lo scherzo di pessimo gusto lo avevano fatto lasciandolo a casa, così salì in macchina, arrivò a Belgrado all'ultimo momento, non c'erano camere ma l'allenatore Amigoni gli cedette la sua e andò a dormire in tenda. Perri vinse la gara dei mille metri, si accorse che la ferita buttava sangue, ci gettò sopra un po' d'alcol e poi trionfò anche nei diecimila.

Questo è Oreste Perri, che quando bisogna soffrire riesce a soffrire sempre un po' più degli altri, persino dei «robot» dell'Est costruiti in laboratorio. La canoa (che pesa meno di dieci chili ed è larga soltanto cinquanta centimetri, una specie di guscio sull'acqua) sembra troppo piccola per lui. Eppure Perri cominciò a vogare su consiglio del medico di famiglia, perché era gracilino, aveva le scapole alate e minacciava la scoliosi. Si prese cura di lui Adriano Amigoni, un tosacani che lavora presso un veterinario di Cremona, si occupa anche di criceti e tartarughe e poi corre sul Po a dare consigli a Perri, che ogni giorno dell'anno si sobbarca questo menù: dieci chilometri di corsa a piedi, trentotto in canoa, mezz'ora di ginnastica, quasi un'ora di sollevamento pesi.

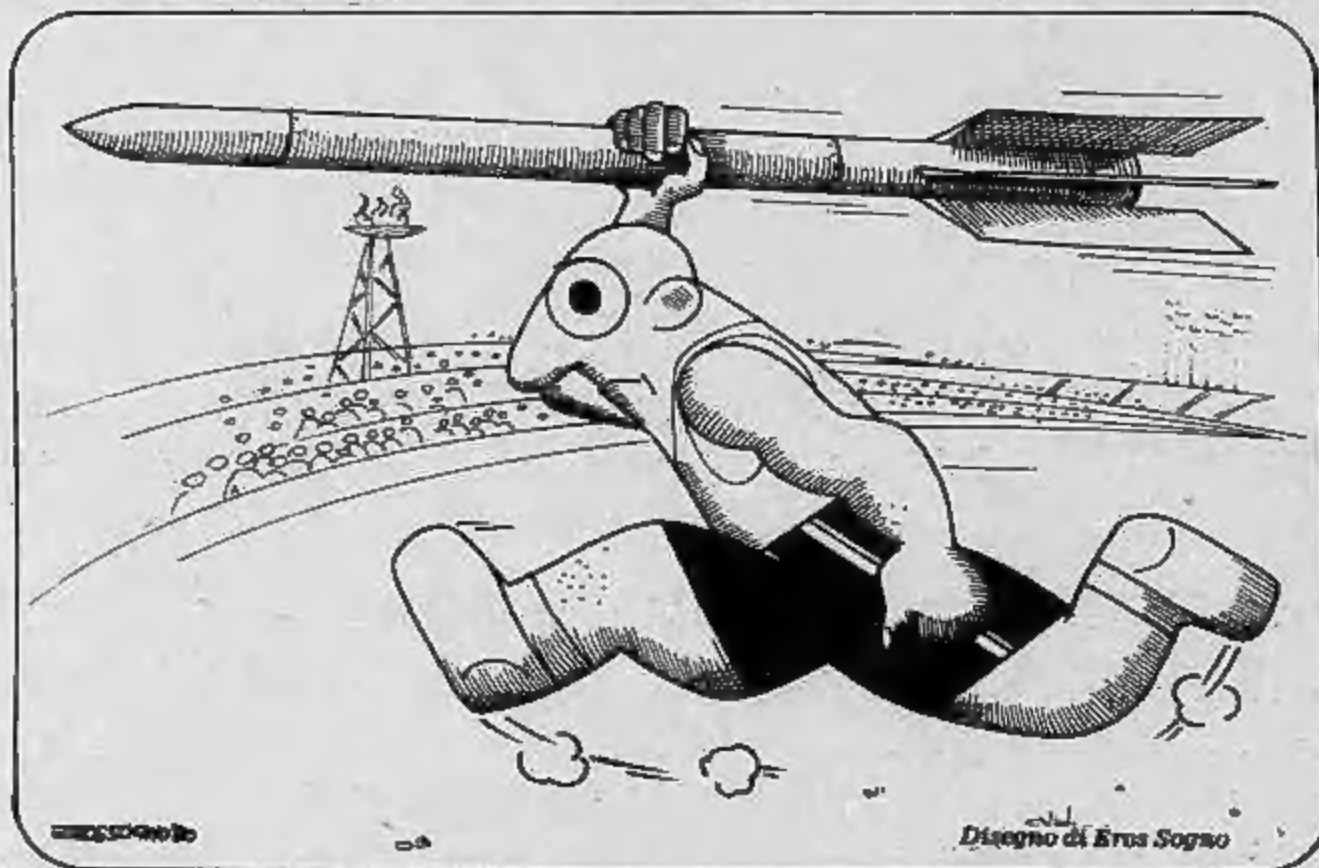
Il primo rimborso spese, anni fa, fu di quarantacinquemila lire mensili e lui spiegò: *«Soltanto per comperarmi le bistecche, mia madre spende il doppio»*. Sono bistecche speciali, di sette etti l'una. Dice che per vincere, in uno sport così massacrante, ha bisogno anche di quelle.

Visto che a Perri sembrava di parlare con i sordi, un bel giorno gli venne la voglia di prendere a pugni il mondo intero e, dato che non poteva, andò in palestra e infilò i guantoni, per scaricare in qualche modo la sua grande rabbia. Dice ora: *«Pensavo: se valgo qualcosa sul ring, i soldi me li guadagno da solo. Continuando con la canoa, mi sembrava di chiedere l'elemosina»*. Continuò per tre mesi, poi gli arrivò un telegramma da Roma, al Coni non piaceva perdere un atleta che era una macchina da medaglie, gli aumentarono l'assegno, Perri non aveva più la grande rabbia e quindi non aveva neppure più bisogno dei guantoni.

E' un gigante buono. Un gigante — dice chi lo conosce bene — con muscoli d'acciaio che non userebbe mai per far male a qualcuno, ed è soprattutto per questo che lasciò in fretta la boxe, perché pugni ne prendeva ma ne dava anche, e se facevano male a lui, facevano male anche a chi aveva di fronte, negli allenamenti in palestra. Di se stesso Perri dice: *«Come gli altri canoisti, anch'io vivo un po' come un eremita: sei solo per chilometri e chilometri, il mondo che hai intorno è sempre uguale, la tua casa diventa quel piccolo guscio di legno che ti fa soffrire, ma che non riesci a non amare. In quelle ore di allenamenti sempre uguali, riesci a meditare ed a trovare te stesso. Sembra davvero di essere soli al mondo, è una sensazione strana e bellissima»*.

La sua specialità è quella dei diecimila metri: circa tre quarti d'ora a soffrire un secondo dopo l'altro, senza un attimo di pausa, e sembra che il tempo scorra molto più lentamente, come per aumentare una fatica che è già enorme, visto che in quei tre quarti d'ora si perdono due chili, magari anche di più. Ma i diecimila metri alle Olimpiadi non ci sono più da molti anni, chissà perché, e così il Maciste di casa nostra deve giocare tutto sui mille. Può vincere lo stesso, come ai «mondiali» di Belgrado: ma è quasi come se nell'atletica un mezzofondista dovesse cimentarsi sui duecento metri. Non lo farebbe mai, mentre lui lo fa e bene.

Perri e al villaggio olimpico, dove stenta un po' a trovare quelle bistecche da sette etti che, oltre alla forza, sembra gli diano anche morale. Dice: *«Forse salterò la gara dei cinquecento metri, tanto non arriverei alla medaglia. E se fosse un fallimento, passerei una notte insonne prima della gara dei mille, rischiando di compromettere tutto. Comunque, ho già deciso: dopo queste Olimpiadi, mi ritiro. Sto per compiere ventinove anni, devo pensare al mio lavoro, al mio futuro. Non si può vivere sempre sull'acqua e se non si vive sempre sull'acqua non si può vincere»*.

Maurizio Caravella

Disegno di Eros Sogno

I giochi in tv

Domani, giorno di inaugurazione delle Olimpiadi, la tv si collegherà con Mosca per trasmettere in diretta la cerimonia.

Questo il programma televisivo per due giorni.

DOMANI 14,50: RETE 2 — Cerimonia d'apertura.

DOMENICA 20 LUGLIO 16,30-19,30: RETE 2 — Ginnastica maschile - Nuoto (100 st.l. f., 100 dorso f., finale 200 farfalla m., finale 4x100 misti f.) — 23 (TG 2 NOTTE) — Riepilogo vincitori.

I russi sicuri di poterli utilizzare in futuro

Gli impianti sportivi sono costati quasi 500 miliardi

DAL NOSTRO INVIATO

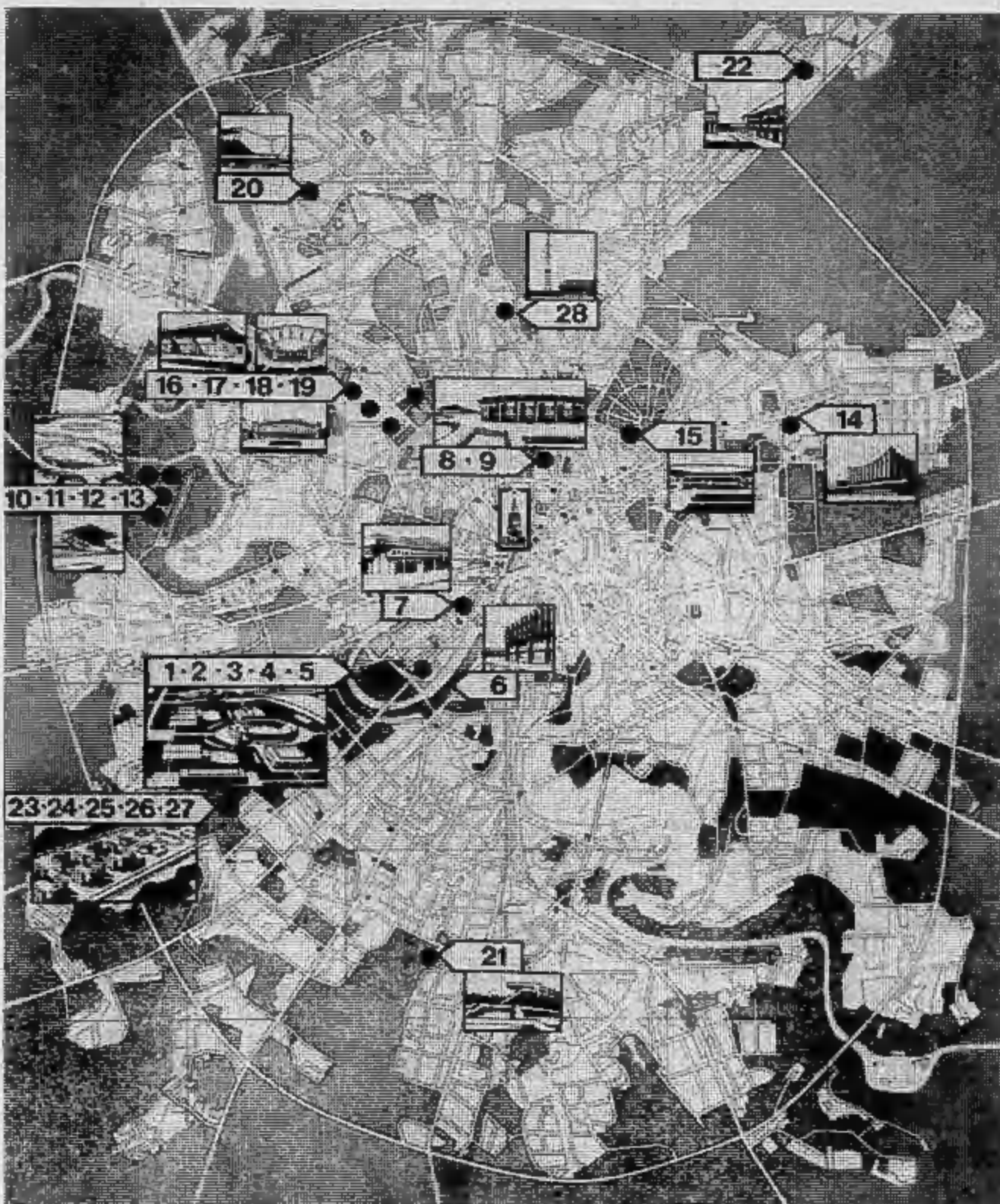
MOSCA — Anche se questa è soltanto una «mezza» Olimpiade costa come un'Olimpiade intera: secondo i dati ufficiali, l'Urss ha speso complessivamente per questi giochi dai trecento ai trecento cinquanta miliardi di lire, ma molti dicono che quando verranno fatti i conti definitivi si arriverà molto vicino ai cinquecento miliardi. E' parecchio, specie se si considera che la manodopera qui costa pochissimo: in media un operaio guadagna 150 rubli al mese, poco più di duecentomila lire. Ci si chiede come si faccia a vivere con così poco, visto che i prezzi non sembrano affatto proporzionati agli stipendi. E non si parla certo dei prezzi degli alberghi e dei ristoranti, assolutamente fuori portata (un pasto costa in media dai dodici ai quindici rubli, cioè tra le quindici e le ventimila lire). Ma l'alloggio e quasi gratis (dieci o quindici rubli al mese) e in una famiglia sovietica entrano due stipendi, visto che quasi tutte le donne lavorano. Pare che chi ha lavorato per le Olimpiadi abbia diritto ad una mensilità supplementare.

Trecentocinquanta miliardi di spesa, forse di più: ma secondo il comitato organizzatore neppure un rublo andrà perduto. Spiegano nella sede di via Gorkij: *«Abbiamo constatato che molti impianti, nelle Olimpiadi precedenti, servivano per i giochi e poi venivano sfruttati poco e male. Questo è uno spreco che non potevamo e non volevamo fare. Così abbiamo pensato ai giochi, ma soprattutto a che cosa succederà dopo. Mosca è divisa in otto zone ed abbiamo decentrato gli impianti proprio per favorire tutti i cittadini allo stesso modo. Serviranno almeno a mezzo milione di moscoviti che vorranno avvicinarsi, magari per la prima volta, allo sport»*.

Serghej Pavlov, presidente del comitato per l'educazione fisica e lo sport presso il Consiglio dei ministri dell'Urss, scrive sulla *Pravda*: *«Gli atleti dell'Urss hanno ottenuto, nel periodo che ha preceduto le Olimpiadi, grossi risultati. Ci attendiamo gare esaltanti e molte medaglie. Questo spingerà ancora di più i sovietici, ed in particolare i moscoviti che avranno a disposizione nuovi impianti, a fare dello sport»*. E' stato calcolato che già ora un moscovita su cinque si dedica, con continuità, ad attività sportive.

Tra i nuovi impianti, spicca quello di Krylatskaia, che comprende il bacino artificiale per il canottaggio, un prato attrezzato, per il tiro con l'arco e soprattutto il velodromo, che è un capolavoro architettonico ma che i ciclisti italiani, che già sono stati a Mosca un mese fa, considerano pieno di trabocchetti, visto che praticamente non esistono rettilinei. La pista (costruita per la prima volta in legno siberiano) è praticamente fatta soltanto di grandi curvoni a strapiombo. Chi non è un vero specialista, prima di essere battuto dagli avversari sarà battuto dalla paura.

m. car.

La mappa dei Giochi

Questa la mappa della città di Mosca con gli impianti sportivi in cui si svolgeranno le Olimpiadi. STADIO CENTRALE LENIN: 1) grande arena sportiva (calcio, atletica ed equitazione); 2) piccola arena sportiva (pallamano); 3) palazzo dello sport (judo e ginnastica artistica); 4) piscina (pallanuoto); 5) sala sportiva «Druhba» (pallamano); 6) centro automatico di informazione. COMPLESSO SPORTIVO PROSPEKT MIRA: 8) stadio coperto (basket e pugilato); 9) piscina (nuoto e pentathlon). CENTRO OLIMPICO DEI SINDACATI KRYLATSKOIE: 10) velodromo coperto (ciclismo su pista); 11) circuito ciclistico (ciclismo su strada); 12) campi di tiro all'arco; 13) canale per il canottaggio (canoa e canottaggio). ISMAILOVO: 14) palazzo dello sport (atletica pesante); 15) palazzo dello sport «Sokolniki» (pallavolo). PROSPEKT LENINGRADSKI: 16) stadio «Dynamo» (calcio ed hockey su prato); 17) stadio «dei giovani pionieri» (hockey su prato); 18) palazzo dello sport dell'Armata Rossa (scherma e lotta greco romana); 19) stadio per il calcio; 20) sala polisportiva (pallavolo). PARCO DI BITSA: 21) centro sport equestri del sindacato (equitazione e pentathlon); 22) campo di tiro «Dynamo» (tiro e pentathlon). VILLAGGIO OLIMPICO: 23) palazzi d'abitazione; 24) complesso sportivo; 25) centro tecnico amministrativo; 26) centro culturale; 27) supermercato e ristorante; 28) centro radiotelevisivo olimpico.

(continua)

Bocce da domani al Palazzo a Vela

Tra Italia e Francia si rinnova la sfida

Italia e Francia, ossia quanto di meglio offra da anni il panorama boccistico internazionale, tornano domani di fronte al Palazzo a Vela di via Ventimiglia in un interessante confronto organizzato nell'ambito di Sportuomo '80. Per i torinesi un avvenimento che non ha bisogno di troppe presentazioni, in quanto la passione che dimostrano per questo sport è stata ampiamente dimostrata in occasione di tutte le gare di grosso livello disputate a Torino.

I 2000 posti disponibili sulle tribune di Palazzo a Vela andranno quindi a ruba per vedere all'opera Granaglia e Cheviet, Vay e Chouvelon. Come al solito il confronto ha caratteri di vera maratona. Si inizierà domattina alle 9,30 per finire alle 23. Ripresa domenica mattina sempre alle 9,30 e gran conclusione alle 18,30. Tredici gli incontri in programma (8 individuali, 4 a coppie ed 1 a quadrette), trentadue i punti in palio. In caso di parità finale, prevarrà chi avrà vinto l'incontro a quadrette.

L'Italia, campione d'Europa ed imbattuta quest'anno ad ogni livello, schiererà Granaglia, Granara, Suini, Vay e Macario. Tra i francesi mancherà il solo Berthet, squalificato. L'ingresso è di lire 2000.

Tennis oggi a Sportuomo

Torneo con Panatta

Il Palazzo a Vela apre al tennis. E' in programma oggi nell'ambito di Sportuomo '80 un quadrangolare di tennis che si preannuncia di buon livello. In campo gli azzurri Panatta e Ocleppo e gli americani Walts e Buenhing.

Panatta ed Ocleppo, daviemen, non hanno bisogno di troppe presentazioni. In attesa di riprendere l'avventura di Coppa a settembre contro l'Australia, stanno disputando una serie di tournée per mantenere la condizione giusta anche durante il riposo estivo. Quanto a Butch Walts, il bello del tennis (assomiglia a Warren Beatty) 25 anni, californiano, occupa attualmente la 43ª posizione al mondo. Alto 1,94 è assai abile sui campi veloci. Fritz Buenhing, ventenne, gli è simile come caratteristiche.

Il programma prevede alle 17 il confronto tra Ocleppo e Buenhing, quindi un incontro tra il pubblico ed i giocatori con dimostrazioni, poi in serata, dalle 21, secondo singolare tra Panatta e Walts ed, a seguire, il doppio tra i due italiani ed i due americani. L'ingresso è fissato in lire 2000 per il pomeriggio e 3000 per la sera.

Bocce, torneo degli Assi dopo 2 ore vince Accorsi

Granaglia, classe ed esperienza

Spalti gremiti per la partita decisiva al fine dell'assegnazione del Trofeo «Città di Torino» ai vincitori del quarantaquattresimo Torneo degli Assi, organizzato dalla Sis Robe di Cappa.

La finalissima ha avuto come protagonisti l'Accorsi Tuttobocce di Torino (Granaglia, Andreoli, Bragaglia, Selva) e la Fratelli Bertolotti di Volpiano (Minuto, Amerio, Luotti, Gregorio); arbitro il signor Dotti. La partenza «a razzo» dell'Accorsi, 8 punti in due giornate, sembrava preludere ad un rapido epilogo. La Bertolotti non demordeva e alla quarta giocata si portava sul 4-8. Nella «mano» successiva i volpianesi, in vantaggio di bocce, si lasciavano sfuggire l'occasione di avvicinarsi ulteriormente agli avversari, permettendo loro di aggiudicarsi un altro punto.

La situazione, pertanto, era di 9-4 per l'Accorsi. L'ottava giocata vedeva il coronamento dei tentativi di rimonta della Bertolotti, che metteva a segno 5 punti e si portava sul 9 pari. L'Accorsi si riscuoteva e passava nuovamente a condurre per 11-9, mettendo ripetutamente in difficoltà gli avversari, che si salvavano due volte con Luotti.

Nella giocata decisiva, Minuto, di nuovo costretto sul pallino, lo colpiva senza però farlo uscire dalla riga di fondo; ci riprovava, ma falliva quest'ultima bocciata, peraltro molto bella. In tal modo l'Accorsi si aggiudicava la partita per 13-9, dopo due ore e 15 minuti di gioco.

Ottima la prova di Selva (18 su 23) e di Gregorio (14 su 20) che hanno impegnato Amerio (13 su 20) e Andreoli (14 su 18) per l'intera durata della partita. Bragaglia (10 su 14) e Luotti (11 su 14) hanno commesso pochi errori nell'accosto, dimostrandosi validi anche nella bocciata, 2 su 2 il primo e 2 su 4 e un pallino l'altro. Un plauso particolare va alle due «spalle» Granaglia (7 su 8 e tre carreaux) e Minuto (9 su 11, un carreaux e un pallino). r. s.

Il programma del Torino

TORINO — Il Torino sta definendo il programma per la ripresa della preparazione in vista della prossima stagione. I granata si raduneranno in sede il 21 luglio e il giorno dopo, completate le visite mediche, si recheranno a Valdieri

Verranno lasciati liberi due giorni e il 1° agosto ci concentreranno a Valle Benedetta, presso Asti per la seconda fase che verrà interrotta il 10 con l'amichevole di Tortona con il Derthona e proseguita, poi, sino a Ferragosto (seconda gara d'allenamento): il 17 il Torino si esibirà a Cuneo e dal 19 svolgerà l'attività ad Orbassano.

Riunioni ippiche tutto regolare

Le riunioni sugli ippodromi nazionali, in calendario oggi e domani, si svolgeranno regolarmente, dopo che l'accordo di ieri fra società di corse e personale di scuderie sulla questione delle mense ha fatto venir meno il motivo della vertenza che aveva indotto le organizzazioni sindacali degli operatori ippici a proclamare uno sciopero articolato di due giorni. Pertanto stasera alle Bettole di Varese diciotto concorrenti, fra cavalieri e amazzoni, daranno vita ad una tris spettacolare (il Premio Regione Lombardia di galoppo, dotato di 20 milioni di lire) riservata ai «gentlemen riders». Daini, Ward e Castiglione (combinazione 6, 1 e 17) potrebbero regalare agli scommettitori una vincita clamorosa, anche se ben lontana dal record di 22 milioni stabilito tre settimane fa a San Siro.

■ IPPICA — Domenica, sulla pista ippica «due laghi» di Villanova Canavese è in programma una riunione di trotto e di galoppo.

Sulle strade della Romagna il primo successo dell'Opel?

CASTROCARO — Con le verifiche tecniche sono iniziate stamane le fasi preliminari del decimo Rally colline di Romagna - trofeo Expansion e primo trofeo Casse Risparmio di Forlì. Il rally è il sesto dall'inizio dell'anno, valido per il campionato italiano assoluto e per la Mitropa Cup, il campionato Fiat e il campionato Autobianchi.

La lunghezza totale è di 712 chilometri con 20 prove speciali (per complessivi 230 km. cronometrati). Un rally tutto su asfalto (il «Colline di Romagna» ha perso quest'anno la sua peculiare caratteristica dello «sterrato»), comunque molto impegnativo sui saliscendi e continue impennate delle sue terre tormentate.

Sulla carta appaiono favorite le Opel Ascona 400 Conrero di Dario Cerrato e «Tony» che, ormai da qualche tempo, sono andate vicine al massimo risultato senza però mai mettere a segno il colpaccio per mera sfortuna. Così i vari Vudafieri, Tognana, «Lucky», dotati delle meno potenti Fiat 131 Abarth, stanno facendo la «danza della pioggia» che, se continuasse a cadere come ha fatto ieri, potrebbe in parte livellare il divario esistente tra le due vetture.

Da non dimenticare, su questo tipo di tracciato dal fondo uniforme, la competitività delle Lancia Stratos di Cunico e Tabaton. In lotta per la Mitropa Cup alcuni dei 18 equipaggi tra austriaci, svizzeri e tedeschi presenti al via domani pomeriggio alle 14. In coda ai 160 concorrenti del «maxi rally» si aggiungeranno le 54 Autobianchi A112 Abarth in lotta per il rispettivo campionato. La fine della corsa domenica mattina alle 9. g. d. e.

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

LIBERO via Monginevro vendo appartamento due camere cucinotta mq 70 circa. Tel. 548589.
MAGRO vende libero alloggio corso Traiano due camere tinello cucinino termo bagno ascensore piano 6°, panoramico 57 milioni 500 mila. Tel. 510564.
MANSARDA libera con terrazzo grande camera cucinotta termo bagno piano 3° signorilmente arredata vendesi in Torino corso Chieti 40 milioni. Editoro Immobiliare. 542312.
MONTEROSA camera cucina servizi L. 9 milioni dilazionabili tel. 396.766 369.183.
NICHELINO centro in palazzina recente alloggio divisibile libero presto salone tre camere tinello doppi servizi box. Tel. 531.005.

ORBASSANO in nuova costruzione alloggi con rifiniture accuratissime 2-3-4 camere cucina servizi. Disponibili box auto. Grimaldi 596.262.

PIAZZA Bengasi adiacenze libero in signorile palazzina 8 anni camera grande tinello cucinino bagno cantina ripostiglio confort mq 65 L. 35 milioni 500 mila tel. 746.457.
PIAZZA Statuto in stabile ristrutturato nelle parti comuni vendiamo 2 appartamenti di mq 180 e mq 140. Tel. 688.748 - 688.897.
PIAZZA Statuto vendiamo al piano ammezzato libero mq 180 circa uso ufficio o abitazione in stabile ristrutturato nelle parti comuni. Tel. 688.746 - 688.697.
PIEMONTIMMOBILI vende piazza Sofia piano alto due camere tinello cucinino ingresso bagno 43 milioni. Tel. 885747.
PIEMONTIMMOBILI vende [illegible] U. Sovietica spazioso due camere tinello cucinino servizi 45 milioni. Tel. 885747.
PINO libero in palazzina recente grandioso alloggio signorile su 2 piani 200 mq più 180 mq mansardato volendo bifamigliare box dilazioni permute. Tel. 542.338.
PINO libero palazzina trifamiliare alloggio tre vani salone cucina box giardino condominiale 120 milioni. Rivar 842631.
PINO libero tre camere salone cucina biservizi ampio terrazzo verde condominiale zona centrale. Rivar 842608.
PINO splendida villa bifamiliare nuova costruzione ampio giardino comoda ai servizi finizioni lusso. Rivar 842631.
PINO splendida posizione villa padronale 6 letto salone alloggio custode 3000 mq terreno L. 290 milioni. Rivar 842.631.

PIOSSASCO
libero recentissimo saloncino 2 camere cucina bagno giardino condominiale Lux Case. Telefonare 546.476.

PRECOLLINARE via Boccaccio alloggio recente libero camera tinello e servizi L. 32 milioni. Tel. 531.005.

RIVOLI (via Bruere 80) in stabile recente con rifiniture accurate vendiamo alloggi spaziosi anche liberi di 2 camere cameretta tinello cucinino servizi da 33 milioni a 35 milioni. Disponibili box auto e muri negozi ufficio vendite sul posto tutti i giorni Grimaldi 596.262.

SABATELLIMMOBILI 655359 libero via Bligni centrale tre camere cucina servizio L. 21 milioni 500 mila dilazionabili.
SABATELLIMMOBILI 655.359 libero centro Nichelino recente ingresso 2 camere tinello cucinotto L. 34 milioni 700 mila sufficiente contanti 14 milioni e dilazioni.
SANGANO in zona residenziale vendiamo recentissimo molto spazioso camera tinello cucinino ingresso bagno 12 milioni 100 mila più mutuo. Consuledile 533.322.
SEFIM vende Bertania casetta ristrutturata 230 mq abitabili 300 mq terreno minimo contante 35 milioni 500 mila. Tel. 473.0387.
SEFIM vende Mirafiori Sud (pressi Carello) in nuovo complesso edilizio monocamera arredata libera subito termo bagno minimo contante 8 milioni 500 mila. Tel. 473.0387.
SEFIM zona Porta Nuova libera subito camera cucina servizi sufficienti 7 milioni 500 mila contanti resto mutuo. Tel. 473.0387.
SEFIM 473.0387 vende Santena alloggio libero 2 camere tinello termo bagno box sufficienti 22 milioni 500 mila resto mutuo.
SEFIM 473.0387 vende Collegno recente camera cucina servizi volendo box sufficienti 9 milioni 500 mila contante resto mutuo.
SICA vende Nichelino 2 camere tinello servizi [illegible] casa liberi e occupati mutuo facilitazioni. Tel. 838.058.
SICA vende zona Madonna di Campagna appartamento in recente stabile signorile di 3 camere cucina servizi terrazzi prezzo interessante. Tel. 838.058.
SIGNORILE in Trofarello alloggio su 2 piani tripli ingressi salone 4 camere 4 servizi lavanderia cucina box libero finiture eccezionali L. 180 milioni. Telefonare 779.094.
STUDIO RD A vende libero corso Ferrucci piano alto monolocale arredato angolo cottura e servizi con accessori e terrazzo sovrastante. Tel. 532.711.
STUDIO RD B vende libero subito zona Lingotto due camere cucina bagno ingresso piano alto. Tel. 532.711.
STUDIO RD C vende centrale adiacente via Garibaldi 5 vani servizi cantina L. 27 milioni 200 mila. Tel. 532.711.
STUDIODATA vende libero corso Galileo Ferraris signorile 4 camere cucina 3 servizi doppi ingressi e ascensori volendo abbinabile con alloggio analogo adatto anche rappresentanza. Tel. 334.853 - 389.120.
TAIT D vende zona S. Paolo (via Spalato) due camere tinello cucinino ingresso servizi 26 milioni 800 mila. Tel. 502.383.
TAIT Z vende via Servais angolo via Pietro Cossa libero in palazzina recente salone 4 camere cucinotta biservizi L. 158 milioni volendo box auto e accessori. Tel. 502.383.
UNIVERSALCASE Torino centro storico 2 camere tinello cucinino servizio L. 27 milioni 500 mila. Telefonare 953.3755.
UNIVERSALCASE Pino Torinese libera villa bifamiliare salone 2 camere cucina servizio per piano più box 4 auto terreno 1300 mq L. 298 milioni. Telefonare 953.3755.
USAV 747729 affarone vende fronte Parco Michelotti 3 camere cucina bagno cantina soffitta locato minimo contanti.
UTIP 531.186 vende libero via Monginevro camera cucina ingresso bagno facilitazioni pagamento permute.
UTIP 531.186 vende libero Piossasco nuovo 2 camere tinello servizi completi forte mutuo dilazioni pagamento.

UTIP
531.186 vende in palazzina Pino Torinese alloggio libero salone 3 camere cucina biservizi box giardino mutuo dilazioni.

UTIP 547.828 vende libero signorile Orbassano alloggio in villa saloncino 3 camere cucina biservizi 2 box mutuo dilazioni eventuali permute.
UTIP 547.828 vende adiacente via Valeggio via San Secondo in stabile d'epoca saloncino 3-4 camere cucina bagno da 43 milioni 500 mila a 59 milioni 900 mila facilitando.
UTIP 547.828 vende Cascine Vica libero 3 camere tinello cucinino ingresso bagno box auto facilitazioni permute.
UTIP 547.828 vende adiacente piazza S. Rita corso Sebastopoli 2 camere tinello ingresso bagno, 34 milioni 900 mila rateabili.
UTIP 547.828 vende libero adiacente corso S. Maurizio soggiorno camera cucina bagno dilazioni permute.

UTIP
547.828 vende alloggi liberi ed occupati via Da Rotterdam 12 in stabile recentissimo finiture di altissima qualità saloncino 2 camere cucina biservizi box auto magazzino mq 400, personale in loco.

UTIP 547.828 vende Barriera Milano via Foroni 2 camere cucina ingresso bagno 28 milioni 900 mila, dilazioni pagamento.
UTIP 547.828 vende adiacente corso Vittorio via Baretti soggiorno 2 camere cucina bagno 27 milioni 900 mila rateabili.
VALSALICE vendesi bella villa bifamiliare in villaggio residenziale 2500 mq giardino. Tel. 885747.
VERA occasione prima cintura Torino Sud la società Bail vende libero ultimi due alloggi stessa palazzina e piano 4 camere cucina doppi servizi veranda garage e cantina; 3 camere cucina e servizi veranda garage e cantina e giardino comune costruzione anni 5, sconto 10%. Tel. 347.1219.
VILLA bifamiliare a Orbassano zona residenziale libera recente piano terreno 3 vani servizi primo piano salone 3 camere cucina 2 bagni mansarda box 3 auto tavernetta giardino dilazioni permute. Telefonare 542.338.
VILLA None a 15 km da Torino rifiniture eccezionali salone cucina 4 camere tavernetta lavanderia parco cintato 7000 mq gioco bocce predisposizione piscina permute. Tel. 542.338.

VILLA recente Bruino zona residenziale unibifamiliare 7 vani doppi servizi box 4 auto cantina 1100 mq terreno 192 milioni più 38 milioni mutuo Grimaldi 596.262.

VINOVO lussuoso salone due camere cucina doppi servizi lavanderia box mutuo. Tel. 6191351.
VOLPIANO in palazzina signorile vendiamo alloggi in costruzione 2/3 vani servizi cantina box sufficiente 10% all'ordine tel. 540.767 512.202.
ZONA Valentino libero camera tinello cucinotta bagno totalmente ristrutturato piano alto panoramico 36 milioni dilazioni. Crimea SNC 655479.
789.206 vende via S. Donato alloggio 4 camere occupato L. 13 milioni 500 mila.
789.206 zona piazza Sabotino camera cucina servizi vende L. 9 milioni.

20 Domande affitto

A. ABA offre 450 650 850 mila affitto mensile per vostri alloggi ville uffici per nostri clienti. Telefonare 441.593 441.474.
A. STUDIO Immobiliare Bonino ricerca uffici alloggi ville locali industriali Torino e cintura. Tel. 6503024 6508684.
CONIUGI massime referenze ricercano anche per solo periodo invernale alloggio camera cucina servizio zona S. Paolo S. Rita Crocetta disponibilità massime garanzie. Telefonare 0142 948.128.
PROFESSIONISTA massime referenze ricerca uso pied-à-terre locale zona S. Donato corso Tassoni piazza Statuto. Tel. 500.348.

21 Offerte affitto

ALLOGGIO camera soggiorno bagno arredato elegantemente moquettato L. 220 mila uso pied-à-terre zona comoda. Tel. 658.859.
RESIDENCE affittiamo eleganti monolocali arredati e con angolo cottura ogni confort. Tel. 203.434.
UFFICI arredati Crocetta, segreteria multilingue. Telex, recapito telefonico e postale, parcheggio. Tel. 556.444.
USAV 747.729 affitta esclusivamente uso ufficio vicinanze piazza Bernini al 1° piano, 4 camere e servizi.
VILLA prestigiosa nel parco della Mandria salone pranzo tre camere cucina tre bagni box lavanderia tavernetta. Tel. 549.916.

24 Mobili, arredi

A. AL mobilificio dell'usato vasto assortimento mobili d'occasione prezzi interessanti Rispino via Cirio 2 nel cortile tel. 287368.

25 Artigiani, ecc.

DECORAZIONI [illegible] seria premiata ditta artigiana tappezzeria compresa 100 mila tavebilo 60 mila infissi 15 mila. Tel. 355.295 323.576.

36 Nautica

AUTOMAR cabinati motoscafi canotti motori fuori bordo alle condizioni più vantaggiose. Via Tunisi 50, tel. 396.178.
NORD Mare via Nizza 31 offerta gommoni Mirage motori Tomos derive imbarcazioni d'occasione. Tel. 6506727.

37 Campeggio e sport

CAMPER
Camper esposizione permanente Ford Transit Diesel completamente revisionati e garantiti di meccanica corredati esclusivamente con allestimenti nuovi da L. 7 milioni 950 mila. Si accettano permute e pagamenti rateali. Visitateci Ford Euromotor divisione veicoli d'occasione, corso Grosseto 318, tel. 739.53.53 chiedere sig. Stagani.

ROULOTTE De-Rau modello [illegible] N anno 1978 usata una sola stagione posti 3+1 completa di ruota di scorta e veranda presso di noi visitateci. Automarkets corso Grosseto 318, tel. 739.53.53.
ROULOTTE Eriba 400 T. adatta 4 persone con toeletta ed accessori molto bella vendo L. 2 milioni 500 mila tel. 351.393.

38 Animali e veterinaria

ABBIAMO pastori tedeschi collie boxer cocker schnauzer pepesale shitzu yorkshire setter irlandesi e inglesi a richiesta tutte le razze pensione cani tutte le razze. Tel. 011/969.8539 assistenza veterinaria.

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend.

A.A.A. 19.500.000 in Val Chisone a 48 km da Torino baita indipendente parzialmente ristrutturata di vani 8 con 700 mq di terreno adiacente strada acque luce. Res Immobili vende tel. 512.923.
A.A.A. 7.900.000 nel Canavese a 30 km da Torino 3 vani in paese. Res Immobili vende tel. 512.923.
A. AFFARE vendesi Loano alloggio bellissimo centrale casa recente 2 camere tinello cucinino 2 balconi servizi. Tel. 011 293.301 To.
A. LIRE 7 milioni 900 mila vendo baita di 3 vani con 200 mq circa di terreno vicinanze Saluzzo. Tel. 9423730.

A. VALLE SUSA
Il Punto Immobiliare S.p.A. vende a L. 4 milioni 300 mila rustico indipendente con giardino servito da strada asfaltata luce e acqua pagamento rateale. Tel. 658.235.

A Casalborgone palazzina su tre piani da ultimare con terreno circostante pianeggiante L. 86 milioni dilazioni. Tel. 518807.

A L. 11.500.000
Il Punto Immobiliare S.p.A. vende a 50 minuti da Torino rustico abitabile servito da strada telefono luce e acqua, pagamento rateale. Tel. 658.235.

A L. 14 milioni vendo rustico vicinanze Barge 6 ampi locali 2000 mq di terreno per informazioni tel. 0141 33.350.

A L. 4.900.000
Il Punto Immobiliare S.p.A. vende baita indipendente con 1500 mq di prato, pagamento rateale. Tel. 658.235.

A privato vendo villetta arredata vero affare 5 vani cucinino bagno cinta giardino 2000 mq piccola piscina zona panoramica 35 km da Torino L. 87 milioni. Tel. 6965646.
A 38 km da Torino villa da ultimare con terreno molto bella spaziosa in posizione panoramica Spazio 80 vende. Tel. 513916.
ACQUISTIAMO alloggetto libero di 2 camere servizi a S. Remo-Bordighera. Telefonare ore ufficio 0184 884.796.
AD Ospedaletti Alassio in villini signorili vista mare panoramica nel verde 1-2 vani e servizi Murialdo e Sarà vende: mutui e dilazioni. Ceriale tel. 0182 90.320, Ivrea 0125 48.587.

AFFARE Val d'Aosta vendesi alloggetto nuovo arredato stile valdostano L. 38 milioni 500 mila più mutuo 8 milioni. Tel. 898.300.

AZIENDA agricola libera in Val Cerrina 210 mila mq terreno tutto coltivato ampio fabbricato sia civile che rustico con dependance trattori attrezzatura agricola tutti i servizi vendesi per informazioni telefonare ore serali al 011 6403500.
BORGHETTO occasionissima sul mare camera tinello servizi arredato piano alto. Per visite rivolgersi direttamente dal proprietario in Loano corso Roma 102 sulla passeggiata lungo mare giorni 4-5-6-7 luglio (salire 2° piano, Marino).
BRB libero Salice d'Ulzio (Jovenceaux) in palazzina recente due camere tinello cucinino servizi cantina signorile completamente arredato mq 85 L. 67 milioni dilazioni. Tel. 657.518 - 657.160.
CASCINA 7 vani porticati terreno mq 1300 indipendente in campagna Cavour vendo 38 milioni. Tel. 0121 76006.
CASCINALE collina alto cuneese ampio terreno privato vende a privato. Tel. 0175/424.50 dalle 16 alle 18.
CASETTA Castelnuovo Don Bosco libera per fine settimana 7 camere due bagni frutteto acqua luce 38 milioni. Abital 749.3535.
CASETTA collina Saluzzese 4 camere bagno magazzino cantina terreno mq 7300 vendo 38 milioni. Tel. 0121 76295.
CASETTA libera Moncrivello 4 camere tettoia orto semiristrutturata 18 milioni meno forti dilazioni Galotto 488.972.
CASETTA rustica indipendente collina Mango 4 vani terreno acqua luce vendo L. 9 milioni 500 mila. Telefonare 0141 57.268.
CASETTA rustica in bellissima posizione panoramica con progetto approvato di ristrutturazione acqua luce 700 mq terreno vendo L. 19 milioni 500 mila. Tel. 0141 34.882.
CASETTA rustica zona Lanzo libera 4 camere solaio 1000 mq giardino 28 milioni meno forti dilazioni. Galotto 488.972.
CASETTA villetta stupenda posizione panoramica collina Busca privatamente vendo 30 milioni più 17 milioni mutuo bancario. Telefonare 0121 543.290 ore pasti.
CERIALE collinare vista mare vendonsi alloggi in costruzione a prezzi interessanti prevendita. Tel. giorni feriali 011 651.840, sabato e domenica 0183 400.067.
CLAVIERE per realizzo vendo monocamera eventualmente arredata. Tel. 9200803.
COAZZE casa indipendente centrale 2 alloggi 3 camere cucina più locale uso negozio Finci vendo. Telefono 505.697.
CONFAR liberi nuovissimi nel centro di Asti alloggi varie dimensioni a partire da L. 45 milioni 500 mila. Tel. 519.017/519.085.
CORIO (650 mt d'altezza) bellissimo mansardato di 3 vani arredato con box e stupenda vista colline. Tel. 519.017/519.085.
FISIM libero Sestriere centrale panoramico arredato 2 vani angolo cottura servizi posto auto mutuo. Tel. 581.759.
FISIM libero Crescentino signorile piano alto salone camera cucina biservizi box giardino condominiale mutuo. Tel. 501.970.
FISIM Vaie libero soggiorno camera cucina servizi 2 cantine box 35 milioni 500 mila dilazioni. Tel. 599.897.
FORNO Canavese Pratiglione Viù Ciriè Nole alloggi liberi di varie metrature possibilità di permute Casa-Nova Tel. 920.9705.
GIAVENO Piemontimmobili vende rustici casette ville terreni interpellateci al 878312 885747.
GOTHA 580181 vende a Balme (Valli di Lanzo) villa signorile 220 mq recente con terreno recintato adiacenti impianti sci.

IFIM
libera Ruchiana villa unifamiliare con mansarda box ampio giardino cintato dilazioni e/o permute. Tel. 742840 742843.

INVESTIMMOBILI
vende libero ristrutturato a Corio una camera cucina servizio esterno sottotetto e piccolo giardino L. 12 milioni dilazionabili. Tel. 548630 549755.

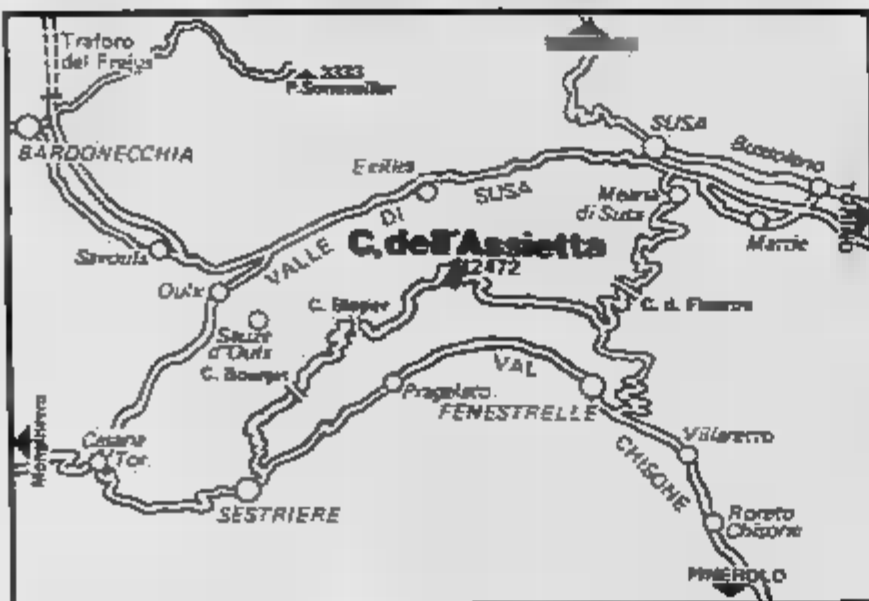
IPI Coazze. Villa panoramica di recente costruzione: 280 mq + locali tavernetta, lavanderia, garage. 2100 mq di giardino con alberi alto fusto e camino barbeque. Tel. 511.382 537.066.

(continua)

WEEK-END

Manifestazioni e proposte

Domenica festa dei piemontesi

Arrivederci all'Assietta

La «Festa dël Piemont» (tredicesima edizione) dopo [illegible] lungo viaggio, dal Biellese a Mondovì, dalla Val Chisone alle Valli di Lanzo, dal Canavese alla Valle [illegible] Susa, dall'Alta Langa al Saluzzese, [illegible] Savigliano ad Alba, è approdata quest'anno a Vercelli. Domenica prossima alpini, Brandè (cultori della lingua piemontese) piemontesi e amici del Piemonte si raduneranno al colle dell'Assietta per quella che viene tradizionalmente considerata la manifestazione centrale dell'intera sagra.

Il 20 luglio 1747, proprio al colle dell'Assietta (2600 metri), in magnifica posizione, tra [illegible] Valli Susa e Chisone, ebbe luogo la battaglia in cui per merito dei «bogianen» fu salvaguardata la libertà della regione.

Lo spirito della festa di domenica è però quello di salvaguardare tutte le lingue e le culture, senza distinzioni o priorità.

Questo 20 luglio vuole anche ricordare i buoni piemontesi da poco scomparsi: Gianni Oberto, secondo presidente della Regione Piemonte; [illegible] poeta Dumini Badalin; Eugenio Torretta, presidente della Famija turinèisa; Giacomo Negri, fondatore del Cenacolo e promotore del concorso Nino Costa di poesia piemontese; e, con costoro, tanti altri tenacemente attaccati ai valori della terra di nascita o di elezione.

Il programma: alle 11 messa al campo in piemontese, pranzo al sacco, spettacoli folcloristici, canti, musiche [illegible] danze.

«Arvëdd-se donca al col ëd l'Assieta».

Questa settimana

- Questo week-end è dedicato agli artigiani, quegli «straordinari» personaggi di un mondo che va scomparendo a poco [illegible] poco, sopraffatto dalla «civiltà dell'industria». In questi giorni si aprono quasi contemporaneamente la Mostra dell'artigianato ligure [illegible] Savona [illegible] l'Alpàa cioè la mostra degli alpeggi a Varallo Sesia (a *pagina V*) mentre [illegible] Borgosesia si inaugura un interessante Museo etnografico del folclore (a colori a *pagina IV*). E rinasce anche un antico e divertente mestiere, il «cartapestaio» (a *pagina V*)
- Chi ha mai pensato che Petrarca aveva le croste e che i fanghi di Abano lo guarirono? A questa stazione termale [illegible] importanza internazionale è dedicato il paginone centrale (a colori nelle *pagine VI* [illegible] *VII*)
- I vini astigiani alla conquista del Monte Bianco (a *pagina IX*)
- Il villaggio segreto sul Monte Orfano nel Novarese (a *pagina IX*)
- A Piasco la sagra delle albicocche (a *pagina III*)
- Festa del Piemonte al colle dell'Assietta (a *pagina II*)

Queste notizie (e molte altre) contenute nell'inserto compilato d'intesa con la Regione Piemonte («Orizzonte Piemonte»), sono state fornite dalle Camere di Commercio, dagli Enti del turismo, dalle Pro loco, dal Cai [illegible] da associazioni turistiche varie.

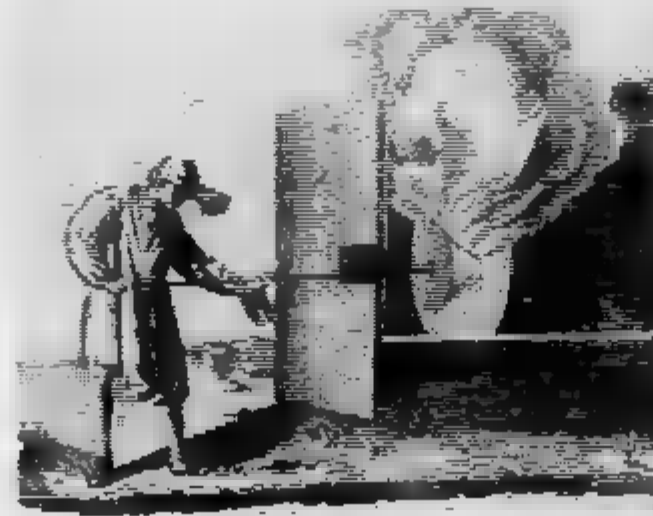
Una rassegna viva nell'antica fortezza savonese

Nel Priamar i «maestri artigiani»

Il Festival dell'artigianato ligure [illegible] terrà dal 24 luglio al 3 agosto, nelle suggestive piazze [illegible] nei saloni [illegible] medioevali palazzi [illegible] Priamar, per iniziativa del Comune, della Camera di commercio [illegible] dell'Unioncamere con la collaborazione delle associazioni artigiane [illegible] con il patrocinio della Regione Liguria.

Vi hanno aderito una sessantina di artigiani di tutta la regione che daranno vita ad una rassegna «viva» [illegible] non solo espositiva.

Autentici e completi laboratori saranno installati in diversi locali della fortezza e i visitatori potranno assistere alla lavorazione della ceramica, del vetro soffiato, del ferro, [illegible] rame, dell'oro e della filigrana. Vi saranno anche lavoratori di grafica, [illegible] fotografia artistica, [illegible] l'imbalsamazione di animali, per il [illegible] del mobile antico, di affreschi e dipinti.

Non mancherà la gastronomia con i più genuini prodotti della nostra terra. In sostanza i visitatori potranno assistere [illegible] creazione [illegible] un «oggetto» e, quindi, acquistarlo.

La [illegible] «I maestri artigiani di Liguria» comprende anche un piccolo museo dell'artigianato suddiviso in quattro sezioni: riproduzione di antiche stampe; orologi antichi del 1600; vetro artistico e strumentazione antica per [illegible] lavorazione [illegible] legno e occhialeria dal [illegible] ad oggi.

La mostra [illegible] inaugurata alle 18 di giovedì prossimo [illegible] concluderà alle 21 di domenica 3 agosto con [illegible] sbandieratori e balestrieri di Gubbio i quali sfileranno per le vie cittadine e quindi [illegible] esibiranno nella piazza d'armi del Priamar.

Tutte le sere, durante il periodo della rassegna, nella [illegible] si svolgeranno convegni sull'artigianato, concerti (il 26 luglio sarà di scena l'orchestra [illegible] di Sanremo diretta [illegible] maestro Roberto Abbado), esibizioni di acconciatori per signora e per uomo, sfilate d'alta moda (il 29 ed il 30), danze e canti liguri del XVII e XVIII secolo (giovedì 31 luglio) dimostrazione di composizioni floreali (primo agosto) e quindi, sabato 2 agosto, un defilé della sartoria savonese.

Nicolò Siri

Da domenica in mostra i pittoreschi costumi delle valli

Borgosesia presenta il Museo del folclore

Il folclore valsesiano avrà d'ora [illegible] poi il suo museo. Sarà inaugurato domenica prossima a Borgosesia nell'ex cappella del Convitto Manifattura di Lane.

Ogni paese della Valle ha le sue tradizioni, un patrimonio culturale ricchissimo che però rischia [illegible] essere dimenticato. La creazione di un museo etnografico è un [illegible] per mantenere viva l'attenzione su questi aspetti [illegible] vita che rischiano [illegible] scomparire, soffocati [illegible] sono dall'incalzare dei tempi «moderni».

L'idea [illegible] partita dal gruppo folcloristico «Città di Borgosesia» di cui è presidente Graziella Freschi Conti. Con piglio quasi miltaresco questa dinamica signora che da sempre [illegible] batte per la sua Valsesia tradizionale ha diretto i lavori di allestimento. «*Nei ventidue anni di attività del nostro gruppo* — spiega [illegible] — *abbiamo percorso più di 250.000 chilometri portando* [illegible] *tutta Europa i canti, le danze e i costumi tradizionali della nostra terra. Da qualche tempo avevamo in mente di realizzare questo museo; finalmente ci* [illegible] *riusciti grazie all'aiuto del Comune che ci ha* [illegible] *i locali e all'appoggio della Regione Piemonte*».

Le foto sono di **Alberto Peroni**

Non è stato facile. La Valsesia [illegible] stata percorsa in lungo e in largo; si è bussato alle porte dei più isolati alpeggi; sono state mobilitate le nonne e le zie alla ricerca di costumi appartenenti [illegible] qualche antenato, vecchi [illegible] qualche secolo. Questo paziente lavoro ha dato però i suoi frutti e gli oggetti più disparati sono andati [illegible] arricchire il nuovo museo: il meccanismo di un orologio da campanile del 1300, un'a[illegible] (un marchingegno usato per avvolgere il filo in matasse), un'intera bottega di tornitore completa di tornio, accessori [illegible] prodotti finiti [illegible] testimonianza dell'abilità dell'artigiano.

Presso Cellio, a Viganallo, [illegible] stato ritrovato un telaio che ha certamente più di duecento anni; costruito [illegible] legno senza alcun impiego di metallo occupava interamente uno scantinato ed [illegible] stato necessario smontarlo pezzo per pezzo per poterlo recuperare.

Viganallo era considerato il paese delle tessitrici [illegible] la [illegible] fama raggiungeva la pianura. Durante [illegible] bella stagione, quando le neve lasciava liberi i sentieri, i contadini della «bassa» salivano fino [illegible] questo piccolo borgo per barattare riso e filati con castagne [illegible] tessuti.

Molto vasta e completa è anche la collezione di costumi tradizionali, tutti variopinti: [illegible] Fobello le donne portavano una gonna nera con bordo di panno, pettorale rosso ricamato [illegible] mano e un nastro verde nei capelli.

A Rimella — comunità Walser — la gonna era blu scuro [illegible] bordo rosso e verde.

A Borgosesia gli uomini indossavano una casacca granata o viola, con maniche verdi, calzoni a mezza gamba nocciola, sciarpa e polsi in pizzo. Il costume femminile, molto elaborato, [illegible] in seta rossa con camicia bianca, grembiule di pizzo, molti broccati [illegible] guarnizioni in filigrana d'argento. Ogni particolare era importante ed aveva un preciso significato.

A Fobello le giovani donne trovavano marito per mezzo di quattro piccoli fiocchi (sciufeit) cuciti nella parte posteriore del costume. Per chiedere [illegible] mano della loro bella i baldi montanari dovevano infatti riuscire [illegible] tagliarne uno ed [illegible] depositarlo sull'uscio dell'amata.

In una navata laterale dell'ex cappella, [illegible] gruppo [illegible] manichini ricrea, per i visitatori, [illegible] scena di [illegible] tradizionale battesimo valsesiano

caratterizzato da una cerimonia particolare che ancora oggi [illegible] celebrata. Il neonato viene posto in una culla avvolta in un drappo rosso, la madrina deve portarlo in bilico sulla testa fin sul sagrato, dove il prete battezza [illegible] bimbo che solo dopo la benedizione può entrare [illegible] chiesa. Tradizioni antiche, ancora rispettate.

Tutti gli anni, il giorno della Pentecoste, Fobello [illegible] Rimella si scambiano il pane. Che cosa significa questa curiosa consuetudine? Sembra che tutto [illegible] cominciato con un litigio di cui non si conoscono bene le [illegible] forse fu una disputa sulla qualità o quantità del legname prodotto dai boschi che circondavano i due paesini (Fobello significa faggio bello, Rimella piccola pianta). In ogni [illegible] la controversia fu appianata e gli abitanti si scambiarono il pane, frutto del loro lavoro, come pegno per la rinnovata amicizia.

Puncetti, coperte, scialli multicolori completano [illegible] materiale raccolto, ricreando una pittoresca testimonianza [illegible] un mondo legato a valori semplici e sinceri.

L'apertura ufficiale patrocinata dall'Azienda autonoma di Soggiorno e turismo di Varallo si svolgerà domenica. Nel pomeriggio si riuniranno [illegible] Borgosesia gruppi in costume provenienti da tutta la valle, che sfileranno per le vie del borgo guidando i cittadini fino al museo.

Domenico Ginex

TRA I COLLI EUGANEI NEL VENETO UN CENTRO

Panorama di Arquà, il paese dove nacque Francesco Petrarca

«Luogo di cura e di svago», come disse Marziale, il piccolo centro veneto cominciò [illegible] essere meta di gran turismo nel Settecento - Oggi conta cento alberghi e alle più moderne cure termali unisce il pregio di un soggiorno in una terra che ha fatto storia

Anche Pet
rotoland

Due vedute di Abano, centro internazionale di cure termali (Gabriele de Matteis - Maden)

Anche Francesco Petrarca, quando volle guarire dalle fastidiose croste che gli coprivano la pelle, dovette correre [illegible] Abano. Aveva provato gli unguenti consigliati dagli speziali, si [illegible] sottoposto [illegible] una rigorosa dieta di erbe e, contemporaneamente, si lavava tutti i giorni rimananedo per [illegible] nelle tinozze d'acqua: ma non era servito [illegible] nulla.

«Donna Laura» che lui cantava nelle [illegible] liriche [illegible] poeta stava per voltargli [illegible] spalle e, certo, con la gente del suo paese, ad Arquà, [illegible] doveva fare una gran bella figura [illegible] ad ogni momento doveva interrompersi di parlare per grattarsi vigorosamente la schiena infiammata di prurito.

Recuperò il prestigio di dotto soltanto dopo essersi rotolato nei caldi fanghi di Abano che gli tolsero le piaghe della rogna e il fastidio che gli procuravano.

In fondo oltre che un successo medico fu anche una rivincita letteraria.

Ma Abano, circondata, quasi nascosta, dai Colli Euganei, ha una fama millenaria che risale [illegible] secoli della storia avanti Cristo.

Il suo stesso nome deriva dal greco «a-ponus», che toglie il dolore, [illegible] significare che le qualità terapeutiche del suo clima, dell'acqua e dei fanghi erano conosciute già nell'antichità.

In epoca romana re e imperatori, condottieri, centurioni, matrone, tribuni e arringapopoli giunsero [illegible] Abano per curarsi gli acciacchi. Arrivavano i militari [illegible] richi di gloriose ferite di guerra che avevano bisogno di qualche periodo di riposo dopo gli stenti sopportati in battaglia; [illegible] facevano vedere i patrizi, viso nobile ma pancia plebea, che avevano necessità di guarire dall'obesità; si fecero notare anche alcuni gruppi di popolani anche loro con problemi fisici che li angosciavano.

Marziale, nei [illegible] «Epigrammi», trovò il sistema di fare della pubblicità ad Abano assicurando che *«è luogo di [illegible] e [illegible] svago»* [illegible] invitando, implicitamente, i contemporanei ad andare a vedere di persona.

Il grande sviluppo turistico [illegible] termale della cittadina, risale però al secolo XVIII. Nel Settecento «passare i bagni» [illegible] diventato una moda fra gli esponenti della buona società. Ai piedi dei Colli Euganei tornarono re [illegible] imperatori, dame di gran corte, magistrati, dottori, cavalieri, nobili di infinite specie [illegible] burocrati di palazzo.

Ad Abano si diedero appuntamento austriaci e prussiani, i familiari degli zar russi, i borbonici e l'alta società francese.

Già allora questo piccolo centro del Veneto aveva una vocazione internazionale che ha accentuato con gli anni.

[illegible] 100 alberghi, [illegible] camere, 11 mila posti letto si [illegible] fermati nel 1978 [illegible] 59 per cento [illegible] stranieri. L'anno scorso, superando ogni previsione la gente venuta dall'estero ha toccato il tetto del [illegible] per cento, il che significa [illegible] miliardi di valuta pregiata.

Ad Abano si va, innanzitutto, per curarsi. I malati [illegible] osteoartrosi di tutti i tipi (diff[illegible] [illegible] localizzata, prima[illegible] o secondaria), chi soffre di reumatismi, artriti, nevralgie, radicoliti, gotta, postumi di fratture, lussazioni, distorsioni, contusioni, può avere [illegible] benefici immergendosi nei fanghi «cotti» nelle acque di Abano che bollono a 87 gradi.

Da dove arrivano queste acque? Uno studio recentissimo effettuato dall'Università di Padova ha potuto stabilire che arrivano ad Abano dopo un lungo e lento percorso [illegible] grande profondità. Non sono acque [illegible] vulcano, [illegible] acque nate sotto le Alpi Trentine che, correndo fra rocce, si arricchiscono di minerali e di sostanze preziose.

Alla scoperta del granitico e arcigno portale dell'Ossola

Mont'Orfano e il villaggio segreto

Il Mont'Orfano è il granitico portale dell'Ossola. Granitico non certamente per il suo aspetto, assai poco arcigno, perchè le viscere di questo «docile pachiderma» celano in abbondanza dell'ottimo granito testimoniano le molte cave, in attività in abbandono, che ne hanno ferito tutti i lati.

Granitico solitario. Lo dice il nome stesso. Oggi però meno isolato d'un tempo, quando il Lago Maggiore si spingeva sino ad Anzola Cuzzago segregandolo, come un atollo scoglioso, dalla terraferma. Una quarantena, quella del Mont'Orfano, durata chissà quanti millenni ossia fino al prosciugamento dell'Ossola inferiore.

Monacale e deserta questa montagna è rimasta ancora oggi: salvo che per l'attività estrattiva e per quel minuscolo villaggio adagiato in un incavo naturale tenacemente invisibile dal basso, qualunque strada si percorra, sia nel Verbano sia nell'Ossola.

All'ingresso del paesucolo c'è un tempio protestante abbandonato e cadente. Nel mezzo delle sorge invece un'antica chiesa romanica dell'XI secolo dedicata San Giovanni Evangelista dalla graziosa abside ad archetti ciechi e dai muri in conci di pietra. *«E' uno dei monumenti storici più interessanti dell'Alta Italia. Nell'interno no conservati una vaschetta battesimale e capitello cubico pre-lombardo, uniche testimonianze dell'antichissima basilica del secolo VII che sorgeva nel villaggio, distrutta, forse da un terremoto quasi secoli fa»*, sono parole di intenditori.

Una ventina di anni fa Carlo Zapelloni aveva trovato in una colonica «un torchio che serviva a torchiare uva». Ma forse «l'antico istrumento» utilizzato per altri frutti della terra: le ulive.

Mont'Orfano obbligatoriamente certi famosi uliveti già ricordati nell'885 (undici secoli fa!). Erano quelli dell'arcidiacono Reginaldo, «sul Mont'Orfano presso la Chiedi San Giovanni a Mergozzo».

Nel 195° si pensò di ridare vita allo storico uliveto, *le piante* — notava qualche anno dopo don Angelo Stoppa — *non curate, non attecchirono»*.

Ulivi, tempo, il Vergante e il Verbano ne grande copia. Molti esemplari allignavano anche nel Cusio e, fra le due guerre, prevosto di Omegna piantò un alberello in giardino. A Natale pasteggiò con cappone e ulive di contorno, *«che furono trovate naturalmente saporitissime»*.

All'inizio degli Anni Sessanta monsignor Lino Cassani, storico novarese, propose ai parroci della Riviera coltivarli ancora. Con quali risultati non si sa, nè si può pretendere che i curati di anime — soprattutto ora — lo siano anche di ulive.

Dal canto il borgomanerese don Cavigioli (i cent'anni della sua nascita sono appena scoccati) citava *«i secolari ulivi della villa del dottor Bellezza (fra Intra e Ghiffa), i più imponenti del Lago Maggiore le cui bacche copiose, passate al frantoio, producono nè più nè degli olii di riviera»*. Alcune annose piante si scorgono ancora in quel di Cannero, orgoglio degli abitanti di questo paese, di certo il più mediterraneo del lago. Qualche esemplare arriva anche a Cannobio, «ultima Thule» del lago. il più «nordico» l'ho trovato recente a Prata, in Val d'Ossola, messo a dimora vegliato con «intelletto d'amore» da Lino Manini.

Chi vuole andare sulla vetta del Mont'Orfano senza difficoltà conviene che parta dalle di Prato Michelaccio, qualche centinaio di metri dopo il ponte sul Toce di Gravellona, sulla strada provinciale che porta Mergozzo. Inizialmente la strada bella, poi lo spazio utile si restringe a un esiguo sentiero.

E' sconsolante osservare l'antica strada militare, devastata dall'usura del tempo e dall'abbandono, ma innalzandosi si gode, in compenso, una bella vista sulla dentata cre- dei Corni di Nibbio, il Proman massiccio e corposo, il Pizzo delle Pecore, assai più slanciato, e soprattutto l'elegante triangolo della Weissmies, tutta nevata si conviene un «quattromila» d'onore.

In un valloncello si incontra il primo «forte» con tanto di guardiola quadrangolare per le vedette dell'artiglieria. La vegetazione ha abbozzolato ogni cosa, garritta compresa. Una incisione sul granito ricorda che la costruzione fu opera, nel 1916, dei «coscritti» di Villadossola.

Sull'ampia sella dell'anticima ci una casermetta e un ridotto. Le gallerie umide misteriose trasudano piccole fioriture di stalattite e stalagmite.

Da qui, parete sembra cadere quasi a picco sul ponte del Toce donde arriva brusio del traffico intensissimo. Una mulattiera porta alla cima, a 794 metri di quota, e ad altre opere belliche. L'idea di queste linee difensive — come si sa — stata di Cadorna, nell'intento di proteggere le spalle dai temuti attacchi proditori dei tedeschi, che negli anni cruciali del primo conflitto mondiale potevano calare dalla Svizzera. Di tali linee difensive sono ricchi sia il Verbano sia la bassa Ossola.

Dalla parte di Mergozzo la montagna è selvaggia, ma scandagliarla con cura, trovano certe vecchie strade del passato e i residuati di cave ora obsolete. In fregio alla strada c'è anche una graziosa cappella «eretta — come si legge nel curioso cartiglio — a storico et votivo ricordo del trasporto a Roma per via d'acqua dette colonne in granito qui escavate et lavorate per la basilica di San Paolo-1835».

Teresio Valsesia

I vini astigiani ai piedi del M. Bianco

I vini astigiani sono partiti alla conquista della Penisola. Per tre giorni — il 25, 26 e 27 luglio — protagonisti di una manifestazione enologica che si svolgerà a Quart d'Aosta, presso il «Centre commerciale L'Amérique».

La rassegna è organizza- dalla Camera di mercio di Asti dall'Assessore al Commercio valdostano Guido Chabot.

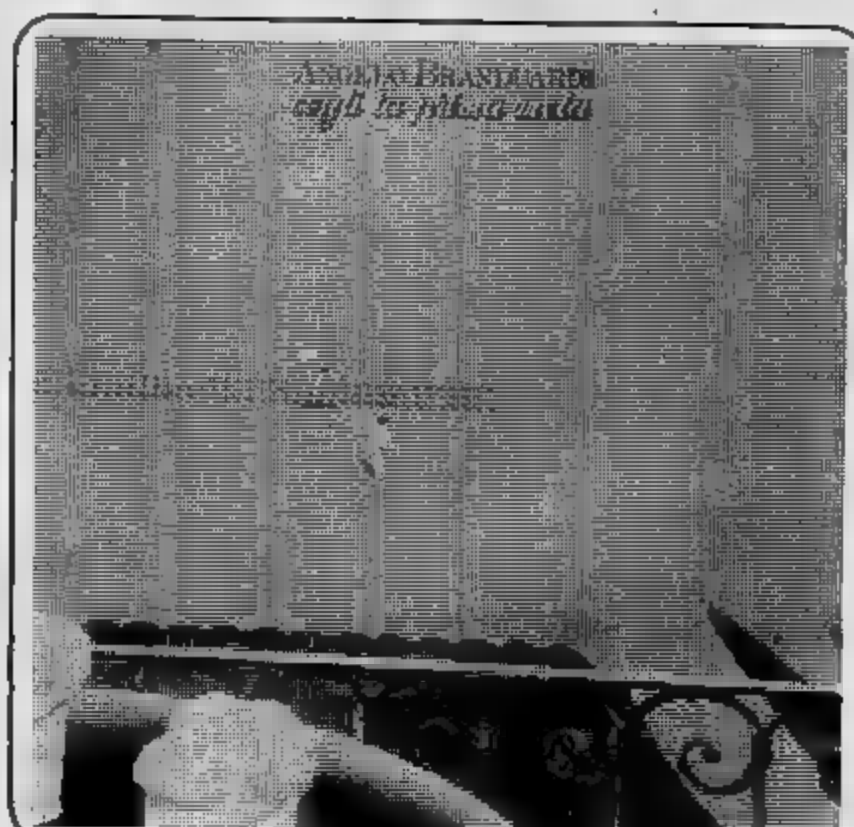
Saranno presenti cinquanta produttori che presenteranno il meglio dei loro vini D.O.C. tavola, premiati alla «Douja d'Or» 1979 e alla «Luna di marzo» 1980.

La formula sarà quella già sperimentata in altre occasioni: i produttori sono a disposizione dei visitatori per assaggi guidati e per illustrare le particolari caratteristiche di ogni vino.

L'inaugurazione avverrà alle ore 15,30 di venerdì 25 luglio; il programma prevede degustazione d'onore per le autorità, i rappresentanti della stampa e gli operatori economici

Questi disegni sono stati presentati al concorso «Studenti e vino»: sono di Norina Sciuto, di Livorno Ferraris, e di Cristina Catto, di Mongrando

Stasera allo stadio lo spettacolo all'americana del cantautore

Alla fiera di Branduardi

La Carovana del Mediterraneo, mega-spettacolo itinerante di canzoni [illegible] musica leggera che stasera fa tappa allo [illegible] Comunale, ha preso il [illegible] per [illegible] prima volta nel settembre del 1978. In quel periodo per venti giorni Angelo Branduardi, il Banco del Mutuo Soccorso, Maurizio e Fabrizio, Felix Mizrahi e molti altri girarono l'Italia un po' dappertutto concludendo [illegible] loro esibizioni all'Arena [illegible] Verona davanti a 15 mila per[illegible].

Da allora sono passati quasi due anni e la Carovana versione Anni 80 si è ingrandita [illegible] molto, [illegible] punto da sembrare una sorta di mitico show, un qualcosa paragonabile [illegible] Brothers Ringling-Barnum-Bailey Circus, sia per le dimensioni [illegible] per le attrazioni.

In questo *circo* musicale naturalmente non vi è certo posto per i nani bagonghi [illegible] neppure per i maiali ammaestrati. L'attrazione principale rimane ancora il cantautore e violinista Angelo Branduardi, da molti definito il menestrello del rock all'italiana. [illegible] oltre [illegible] questo artista nostrano le altre vedettes, straniere, sono [illegible] sicuro richiamo.

Stephen Stills, una delle figure mitiche [illegible] *rock* degli States negli Anni 70, chitarrista, bassista, tastierista e anche cantante, non dovrebbe di certo deludere i suoi vecchi e nuovi estimatori. Il suo curriculum artistico può vantare la militanza in due gros[illegible] formazioni: i Buffalo Springfield (costituiti nel 1966 dallo stesso Stills) e i Crosby, Still, Nash [illegible] Young (formati nel 1968 da David Crosby che aveva appena lasciato i Byrds e da Stephen Stills che [illegible] sua volta [illegible] n'era appena andato dai Buffalo Springfield).

Richie Havens, l'altra star, non è certamente conosciuto dalla maggioranza dei giova[illegible] per [illegible] presó parte, [illegible] 1972, [illegible] produzione teatrale di *Tommy*, (l'*opera-rock* partorita da Pete Townshend chitarrista dei Who). Piuttosto, per gli abituali frequantatori delle discoteche, [illegible] nome di Richie Havens si ricollega più facilmente [illegible] [illegible] motivo [illegible] successo [illegible] questo inverno: *Going back to My Roots*.

La maratona musicale — che dovrebbe durare cinque ore effettive — verrà completata dall'esibizione del gruppo israeliano [illegible] Felix Mizrahi [illegible] da una dozzina di danzatori. Lo spettacolo, [illegible] si può dedurre, risulta fin d'ora ricco e pieno di attrattive.

Ma perché chiamarlo «*Carovana*», [illegible] [illegible] chiesto qualcuno. Il motivo, per chi diffida dagli spettacoli all'insegna [illegible] grandioso, reboante [illegible] magnificente, si può forse ricavare dai dati tecnici.

Un impianto di amplificazione di 100 mila Watts, 800 fari di diversa potenza, 10 macchine per il fumo [illegible] 6 per spandere l'incenso, 7 computers per i raggi laser, un chilometro di cavi per gli allacciamenti. Inoltre, per i trasporti [illegible] impiegati 22 autoarticolati, 20 autovetture per i tecnici e artisti, [illegible] torpedoni [illegible] qualche altra vettura. La troupe in totale [illegible] composta da più [illegible] 200 persone tra artisti, autisti, facchini, elettricisti, danzatori, montatori, tecnici, cuochi e accompagnatori. Oltre a girare l'Italia quest'anno la *Carovana* approderà anche in Germania [illegible] Francia dove Angelo Branduardi gode dei favori del pubblico e di buona parte della critica.

Quindi, e con buon diritto, la *Carovana* nei suoi manife[illegible] pubblicitari può fregiarsi anche dell'arca di Noè. Un'arca piena di fari, [illegible] musica e di animali che, [illegible] spera, non si debbano richiamare [illegible] mitico *«American Museum»* fondato da Phineas Taylor Barnum agli inizi della [illegible] carriera [illegible] cui stupefacenti attrazioni erano un falso negro diventato bianco grazie ad una pomata alle erbe, una donna con una barba vera di dieci centimetri, la «si[illegible] delle isole Figi (metà scimmia e metà squalo imbalsamati e incastrati) [illegible] altre amenità e cianfrusaglie fonte di irresistibile [illegible] sicuro richiamo.

i. b.

TV NAZIONALE

Rete uno

13 **Un concerto per domani,** [illegible] Luigi Fait con la partecipazione di Gino Negri. Musiche [illegible] Fryderyk Chopin, Claude Debussy, Maurice Ravel e Francis Poulenc (c)
13,30 **Telegiornale - Oggi al Parlamento** (c)
13,55 Montecatini: **Tennis.** Coppa De Galea - Finale (c)
17 **I diamanti del presidente,** telefilm, con Michel Constantin, Gotz George, Ferdy Mayne, Michael McGovern, Robert Aberdeen, Jean Adam, Larry Taylor. Regia di Claude Boissol (quinta puntata) (c)
17,55 **La grande parata,** rassegna di cartoni animati con la collaborazione di José Pantieri [illegible] Annalena Barboni (c)
18,15 **Fresco, fresco,** [illegible] **proposta per l'estate,** di Corrado Biggi, [illegible] cura di Dante Fasciolo, con Franca Rampazzo e Giovanna Paolini. In studio Cinzia De Carolis. — **Wattoo, Wattoo,** cartone animato. — [illegible] I contrabbandieri, telefilm, con Don Pascoe, Lutz Hochstraste, Bindi Williams e Sonia Hofmann. Regia di David Baker. — **Heidi:** Arrivano visite, cartone animato. In studio Marco Columbro, Gigi Marziali, Patricia Pilchard, Stefano Damiani, Claudio Piras, Ettore Renzi e Stefano Zaccagnini. Regia di Luigi Turolla (c)
19,45 **Almanacco del giorno dopo** (c)
20 **Telegiornale**
20,40 **Tam tam,** attualità del TG 1, a cura di Nino Criscenti (c)
FILM 21,30 **I gladiatori,** di Peter Watkins, [illegible] Arthur Pentelow, Kenneth Lo, Hans Bendrik, Frederik Danner, Bjorn Franzen, Pik-Sen Lim (Fantascienza-Svezia-1968). — *Ente internazionale, nel rispetto delle razze* [illegible] *delle ideologie politiche esistenti, organizza giochi militari che di volta in volta si svolgono in nazioni che non fanno parte dei blocchi, ovvero fra i non allineati. La 256ª serie si svolge a Stoccolma* (c)
23,20 **Telegionale — Oggi al Parlamento** (c)

Rete due

13 **TG 2 Ore tredici**
13,15 **Tra scuola e lavoro,** situazioni regionali. Terza regione: Liguria (replica) (c)
FILM 17 La ragazza in blue-jeans, della serie **I tele[illegible] [illegible] Alfred Hitchcock,** con Anna Lee
17,45 **Zum il delfino bianco,** cartone animato (c)
18,15 **Piccole risate,** comiche prodotte da Kay Arnold
18,30 **Dal Parlamento** (c) — **TG [illegible] Sportsera** (c)
18,50 [illegible] **Supereroi,** un appuntamento con... Aquaman e Superman (c)
FILM 19,15 **George e Mildred:** L'ora illegale, telefilm, [illegible] Yootha Joice, Brian Murphy, Norman Eshley, Sheila Fearn e Nicholas Owen. Prodotto [illegible] diretto da Peter Frazer-Jones per la Thames Television (c)
19,45 **TG 2 Studio aperto**
FILM 20,40 **Settima strada,** sceneggiato, con Steven Keats, Dori Brenner, Anne Archer, Alan King, Ray Milland, Eli Wallach (seconda puntata) (c)
21,40 **L'arte di far ridere** (seconda puntata)
22,30 **Sereno variabile,** settimanale di turismo e tempo libero, di Osvaldo Bevilacqua (c)
23,15 **TG 2 Stanotte**

Rete tre

18,50 **Questa sera parliamo di...** con Stefania Chiappini (c)
19 **TG 3**
19,15 **Primati olimpici** (c)
19,20 **Ragazze di** [illegible] **paese con fabbriche,** [illegible] cura di Gabriella Brussich Guagnini (seconda puntata) (c)
19,50 **Primati olimpici** (c)
20,05 **La storia e i suoi protagonisti:** Memorie di confinati in Lucania: 1930-1943, [illegible] Sergio Miniussi (quarta [illegible] ultima puntata) (replica) (c) — Questa sera parliamo di... (c)
20,40 **La famegia del santolo,** commedia in tre atti di Giacinto Gallina, con Cesarina Gheraldi, Cesco Baseggio, Mariolina Bovo, Toni Barpi, Lidia Cosma, Carlo Romano. Scene di Nicola Rubertelli. Costumi [illegible] Antonio Hallecher. Regia di Carlo Lodovici. — *La famiglia di Micel (Cesco Baseggio) gode da anni di un'agiatezza che i guadagni dello stesso Micel non possono dav*[illegible] *spiegare. La verità* [illegible] *che in casa corre il denaro del ricco signor...* (replica) (c)
22,05 [illegible] 3
22,20 **Primati olimpici** (replica) (c)

TV ESTERE

Svizzera

16 [illegible] Tour de France (c)
19,10 **Programmi per ragazzi** (c)
[illegible] **Telegiornale** (c)
20,10 **Le** [illegible] **Repubbliche:** Cantone Basilea (c)
FILM 20,40 [illegible] Serie **«Una moglie per papà»** (c)
21,10 **Il Regionale** — Telegiornale (c)
21,45 **Documentario** (c)
FILM 22,50 **«Trinità, Sartana, figli di...»** (Western, Italia, '72), con R. Widmark. Regia di Mario Siciliano (c)
0,25 **Telegiornale — Tour** [illegible] **France** (Sintesi) (c)

Capodistria

19,30 **Odprta meja.** Confine aperto (c)
20 **L'angolino** [illegible] **ragazzi** (c)
20,15 **Punto d'incontro** (c)
20,30 **Cartoni** [illegible] **— Tutto oggi** (c)
FILM 21 **«Tutti** [illegible] **uomini** [illegible] **re»** (Dramm., Usa, '50), con [illegible] Crawford, M. Mac Cambridge. Regia di R. Rossen. — *Willie Stark, giovane di modesta condizione ma pieno d'ingegno, si dà alla politica. Alcuni parlamentari* [illegible] *ministri appoggiano la sua candidatura*
22,30 **Locandina — Canale 27** (c)
23 **Sceneggiato:** «Le evasioni celebri» (c)

Montecarlo

16,45 **Montecarlo News** (c)
FILM 17 **Telefilm.** Serie «Il fantastico mondo di Mr. Monroe» (c)
17,30 **Paroliamo** [illegible] **contiamo — Cartoons** (c)
18,10 **Un peu d'amour, d'amitié** [illegible] **beaucoup** [illegible] **musique** (c)
FILM 19,15 **Telefilm.** Serie «Lucy e gli altri» (c)
20 [illegible] **Buggzzum,** quiz (c)
20,30 **Telefilm.** Serie «Medical center» (c)
FILM 21,35 **«Preda bionda»** (Dramm., Usa, '63), con T. Clark. M. Smith. Regia di L. [illegible]. — *Judy Collins, una ragazza provinciale che vuole conoscere il mondo, fugge di casa e vive la prima brutta esperienza con uno sconosciuto che...* (c)
23,35 **«Giacobbe** [illegible] **Esaù»** (Biblico, Italia, '63), con E. Hashim. Regia di M. Landi (c)

IL MEGLIO ALLA RADIO

UNO (FM 92,1)

14,30 **La voce** [illegible] **poeti** di Leone Piccioni
15,03 Barbara Marchand presenta **Rally.** Selezione di regolarità, rit[illegible] e gradimento [illegible] la vostra discoteca
15,30 **Errepiuno-Estate.** Incontri radiofonici pomeridiani
16,30 I [illegible] [illegible] **King Kong.** Intuiti, circuiti, cronache [illegible] memorie del sottosuolo. Programma a cura di Armando Adolgiso
17 — **Patchwork.** Varie comunicazioni per il pubblico giovane [illegible] musica, [illegible] spettacolo [illegible] qualche delirio. Oggi **Big Pop** - [illegible] **suono**
18,25 [illegible] [illegible] **su compagni...** I socialisti fra cro[illegible]ca e storia. Originale radiofonico [illegible] [illegible] pun[illegible] di Antonio Casanova, Patrizia Masi, Gilberto Visintin. 10ª puntata
19,55 Operazione fantasia **La gallina** [illegible] [illegible] **d'oro.** Radiodramma [illegible] Roberto Gandus, con Lucia Poli, Felice Adreasi
20,25 [illegible] Musica, colori, sapori [illegible] [illegible]ti imbarcati da una [illegible] all'altra del caro vecchio mare nostrum, [illegible] Nino Amante
21,03 **Concerto sinfonico.** Direttore Hans Graf [illegible] [illegible] partecipazione del pianista Franco Medori
23 — **La telefonata** [illegible] Riccardi Paladini

DUE (FM 95,6)

15 — Carlotta [illegible] presen[illegible] **Tempo** [illegible] Un confronto [illegible] diretta fra generazioni. Maria Mercader (madre) Manuel De Sica (figlio)
15,45 I [illegible] **della galassia.** Il pianeta delle sorprese. Episodi [illegible] scientifici di Gian Paolo Ceserani
16,45 Nino Taranto presenta **Pagine napoletane**
17,55 **Sentimentale.** Storie d'amore celebri viste [illegible] narrate da Stefano Regiani
18,35 [illegible] [illegible] [illegible] **La**[illegible] [illegible] Salone [illegible] Tiepolo «Trio di Trieste»
19,50 **D. J. Special.** Dischi [illegible] origine controllata presentati [illegible] Massimo Catalano
20,10 Sere d'estate [illegible] Commedia in quattro atti di Anton Cecov, con Salvo Randone, Mila Vannucci, Ivo Garrani. Regia di Pietro Masserano Taricco

TRE (FM 98,2)

13 — **Pomeriggio musicale.** Notizie, incontri, concerti e dischi nuovi. [illegible] microfono Paolo Do[illegible]
15,15 **Rassegna** [illegible] [illegible] **culturali.** Un program[illegible] [illegible] Stefano Geraci
17 — **La** [illegible] **e le** [illegible] «Il bestiario» di Sandro Cappelletto e Andrea Guarneri
17,30 **Spazio Tre.** Musica e attualità culturali pre[illegible] [illegible] Niccolò Zapponi
21 — **Nuove** [illegible] Aggiornamenti e riletture [illegible] Gianfranco Zaccaro
22 — **Interpreti a** [illegible] di Emilio Riboli

TV REGIONALI

Radio Tele Aosta — Canale 33-35

14 — **Speciale casa**
FILM 14,30 [illegible] «Simon Templar»
FILM 15,30 **Film:** «Il pirata del diavolo» (Avv., '64)
17 — **Cartoni animati:** «Gundam»
FILM 17,30 **Telefilm:** «Bonanza»
19,30 **Disegni animati:** «Godzilla»
FILM 20 — [illegible]: «Simon Templar»
FILM 21 — [illegible]: «Bill Cosby show»
21,30 **Superclassifica** [illegible]
FILM 22,30 **Film**

Telecupole — Canale 57

14,15 **Telecupole ragazzi.** Disegni animati: «Birdman»
FILM 14,45 **Film**
FILM 17,30 **Film**
19 — **Telecupole ragazzi. Disegni animati:** «Betty Boop»
19,45 **Il gazzettino**
FILM 20,10 **Film**
21,30 **Io,** [illegible] [illegible] **la musica.** Incontri musicali con i personaggi della canzone
22 — [illegible] **arte**
FILM 23,30 **Film**

Teleradio city (Al) — Canale 44-47

FILM 12,45 **Film**
FILM 14,30 [illegible] **- Film**
16 — **Disegnare la musica**
FILM 16,30 **Disegni animati:** «Tre contro tutti»
17 — **Disegni animati:** «Don Chuck il castoro»
17,15 **Le storie di Franco**
FILM 17,30 **Telefilm:** «Ricercato vivo o morto»
18 — **«Superclassifica show»**
19 — **Tv flash**
19,15 [illegible]
19,45 **Disegni** [illegible] «Don Chuck il castoro»
20,20 **Viva la gente!**
FILM 24 — **Film**

Videovercelli — Canale 37-60

[illegible] 18,15 **Film:** «La battaglia del deserto» (Guerra, '69)
19,45 **Videovercelli notizie**
FILM 20 — **Telefilm**
FILM 20,30 **Telefilm**
21,30 **Telefilm**
FILM 22,30 **Film:** «Gatti rossi in un labirinto di vetro» (Giallo '74)

STP (Casale-Vc) — Canale 50

FILM 13,30 **Telefilm:** «Simon Templar»
FILM 14,30 **Film**
FILM 20 — **Telefilm:** «Simon Templar»
21 — [illegible] [illegible] **novità**
21,15 **Superclassifica** [illegible]
22 — **Documentario:** «L'Italia vista dal cielo»
22,45 **Telenotte**
23 — **Videonight**
0,30 **Buonanotte con...**

TV PRIVATE

Telestudio T. — Canali 24-45-47

FILM 13,30 **Dipartimento [illegible]** «Grano messicano rosso», telefilm (c)
14,30 **D come donna** (c)
15,30 **Pomeriggio con noi** (c)
FILM 15,45 **Charlie's Angels**, telefilm (c)
16,45 **The Crown in [illegible]** (c)
17,30 **F[illegible] [illegible] e [illegible] impossibili**, cartoni animati (c)
18 — **Shazzan**, cartoni animati (c)
18,30 **Cantoma e giocoma [illegible] piemonteis**, [illegible] Camillo Brero (c)
19,45 [illegible] (c)
20 — **Buonanotte bambini** con Birdman e il Galaxy Trio, cartoni animati (c)
FILM 20,40 **La dama [illegible] Beirut**, [illegible] Massimo Girotti. Avventuroso
22,30 **Grand Prix**, settimanale di automobilismo sportivo (c)
FILM 23,30 **Scotland Yard precedenza assoluta**, di Gordon Hayes, Montgomery Tully, con Russel Napier, Ray Barrett. Poliziesco 1966 — *Ispettore alle prese con tre casi: una ragazza sconosciuta uccisa in [illegible] parco; un bambino rapito; e alcuni cadaveri fatti a pezzi e nascosti in un barile di pece*
FILM 1,30 **Film**

Tele Vox — Canale 28,5

17,30 **Annunci economici**
18 — **Dialogo con i telespettatori**, filo diretto con Matilde Di Pietrantonio
19 — **Giochi a premi**
19,45 **Unieuropa Club**
FILM 20 — **Destino**, di Enzo [illegible] Gianni, con Eva Nova, Renato Valenti. Dramma sentimentale 1951 — *Cantante di varietà ha una bambina dal cadetto di marina che l'ha lasciata costringendola a vivere in un luna park presso il fratello di latte la cui fidanzata, gelosissima, cerca [illegible] farla accusare di [illegible] delitto*
21,30 **Salve Piemonte!**, rubrica piemontese

Tele Subalpina — Canale [illegible]

FILM 17,30 **[illegible] [illegible] tupamaros**, di Cliff Owen, con Eric Moregambe, Margit Saad, Ernie Wise. Commedia 1975 — *Un milanese [illegible] un romano, in America Latina per vendere soldatini meccanici, si ritrovano impegolati nella strana rivolta di un generalissimo che tenta [illegible] spodestare il dittatore siciliano* (c)
19 — **Speciale casa** (c)
FILM 19,10 **Vinella [illegible] Don Pezzotta**, di Mino Guerrini, con Giorgio Bracardi e Armando Brancia. Commedia 1975 — *L'eroe lanciato [illegible] «Alto gradimento» aiuta il parroco che lo protegge, nella lotta contro [illegible] sacerdote [illegible] idee estremamente innovatrici* (c)
FILM 20,40 **Chi si ferma è perduto**, di Sergio Corbucci, con Totò, Peppino De Filippo, Aroldo Tieri, Alberto Lionello. Commedia 1961 — *Amici [illegible] colleghi di lavoro, dopo vent'anni di servizio scoprono che uno solo di loro avrà diritto ad uno [illegible] di carriera in virtù di una norma poco nota. Sobillati dalle mogli cominciano a combattersi con mezzi molto sleali*
FILM 22,15 **[illegible] di fuoco**, [illegible] Circus Xantiac, con Carol Speed. Avventuroso 1973 — *In una repubblica sudamericana un killer negro assieme ad una bella acrobata e ad una lanciatrice [illegible] coltelli passa dalla parte dei ribelli guidandoli verso la capitale* (c)

Rete Manila 1 — [illegible] 44

FILM 13 — **Messaggero d'amore**, drammatico (c)
15 — **Tanta voglia di estate** (c)
FILM 16 — **Evviva la libertà**, di William Klein, [illegible] Delphine Seyrig, Serge Gainsbourg. Satirico 1969 — *A Parigi la lotta fra tre superuomini per assicurarsi [illegible] dominio sulla Francia: Mister Freedom, agente americano, Mugikman, capo dei misteriosi «rossi», e Supermao, strana creatura dalle simpatie indecifrabili* (c)
17,30 **Tanta voglia [illegible] estate** (c)
FILM 19,30 **Gli uomini [illegible] Marte**, di Seika Den, con Wen Chan-Lung. Fantascienza 1976 — *Colossali robot cinamericani raggiungono Marte per combattere gli extraterrestri che si apprestano ad invadere [illegible] Terra* (c)
21 — **Per la casa** (c)
FILM 21,30 **L'uomo che [illegible]** [illegible] Alain Robbe-Grillet, con Jean-Louis Trintignant, Sylvie Breal. Drammatico, 1971 — *Ex maquis tornato dopo vent'anni nei luoghi [illegible] cui [illegible] combattuto fornisce ad ognuno [illegible] versione diversa sulla morte di un compagno d'armi*
23,30 **Noi gente [illegible]** (c)
24 — **[illegible] [illegible] [illegible] venerdì**, spogliarello e canzoni. Replica (c)

Tele Torino Int. — Canali 61-50-32

13 — **Re [illegible] e i [illegible] [illegible] tavola rotonda**, cartoni animati (c)
FILM 13,30 **Police Surgeon**, telefilm (c)
FILM 14 — **[illegible]** «Da Dankerque a Colditz», telefilm (c)
FILM 15 — **[illegible] persi [illegible] guerra**, di Carlo Borghesio, con Macario, Vera Carmi, Carlo Campanini. Commedia — *Compiuto il servizio militare un povero soldato è costretto a ripartire per l'Etiopia [illegible] [illegible] qui per la Spagna, ancora per l'Africa, e infine per la Russia. Tornato a [illegible] dopo anni viene catturato dai tedeschi, costretto ad indossare la loro divisa [illegible] combattere contro gli ameri[illegible]*
FILM 16,30 **Guglielmo Tell**, telefilm
FILM 17 — **Il [illegible] in cantina**, di Clive Donner, con Alan Bates, Pauline Delanney. Comico 1965 — *Giovane arrivista uccide l'amico lord che dopo averlo preparato ad una brillante carriera ha minacciato di abbandonarlo. Al momento di nasconderne il cadavere però si ritrova nei guai*
18,30 **Re Artù e i [illegible] della [illegible] rotonda**, cartoni animati (c)
19 — **Programma [illegible]** (c)
19,50 **Informasera**, giornale televisivo (c)
20 — **Police Surgeon**, telefilm (c)
FILM 20,30 **Colditz**: «Disperso, presumibilmente morto», telefilm (c)
FILM 21,30 **Il diavolo in corpo**, di Claude Autant-Lara, con Micheline Presle, Gérard Philipe, De[illegible] Grey. Drammatico 1947 — *Infermiera, verso [illegible] fine della Grande Guerra, mentre il fidanzato è al fronte s'innamora di un diciassettenne. La relazione passeggera con l'andar del tempo si trasforma in un amore appassionato, vissuto fuori da una realtà che prima o poi inevitabilmente finisce col farsi tragicamente presente. Un film che a suo tempo [illegible] incredibilmente proibito dalla censura*
23,10 [illegible] (c)
23,20 **Speciale ore [illegible]** (c)
FILM 24 — **[illegible] York-Parigi air [illegible] 1978**, di David Lowell Rich, [illegible] Robert Reed, Brock Peters, Susan Strasberg, Lorne Greene. Avventuroso 1977 — *Gigantesco supersonico americano al suo volo di inaugura[illegible] è costretto a vagare sull'Oceano [illegible] precarie condizioni con i motori sabotati, mentre [illegible] bordo [illegible] avvenuta un'esplosione, è scoppiata un'epidemia [illegible] il carburante diminuisce paurosamente* (c)

Videogruppo — Canale 52

FILM 13 — **Il magnifico texano**, western (c)
15 — **[illegible]a [illegible] sopravvivenza** (c)
FILM 15,35 **Monty Nash**, telefilm (c)
FILM 16 — **Il trapianto**, [illegible] Steno, [illegible] Carlo Giuffrè, Renato Rascel, Graziella Granata. Commedia 1970 — *Ottantenne americano offre [illegible] miliardo di lire a chi si presenterà [illegible] far da donatore per [illegible] particolare tipo di trapianto che gli permetterà di riacquistare la virilità. Un playboy siciliano finge di essere stato prescelto per poter continua[illegible] [illegible] frequentare [illegible] sue numerosissime amanti senza destare le preoccupazioni dei mariti* (c)
FILM 17,45 **George**, telefilm (c)
18,30 **Speciale casa** (c)
19 — **Cartoni [illegible]** (c)
19,15 **La città domanda**, filo diretto col sindaco (c)
19,45 **Videonotizie**
20 — **Claudius**, romanzo sceneggiato
FILM [illegible] — **Nata di [illegible]** di Antonio Pietrangeli, con Jacqueline Sassard, Gabriele Ferzetti, Mario Valdemarin. Commedia 1958 — *Ra[illegible] vivacissima, spigliata e piuttosto viziata, conosce un architetto che attratto [illegible] suo modo di fare se ne innamora e la sposa. Dopo un primo periodo sereno, i litigi fra i due cominciano a farsi frequentissimi portando [illegible] coppia alla separazione. Lontani, i due coniugi continuano però [illegible] desiderarsi*
23 — **Attualità** (c)
23,15 **Videonotizie**
23,35 **Playboy festival**, spogliarello, musica e cabaret (c)
FILM 0,35 **Telefilm**

G. R. P. — Canali 42-66

13,35 **Astroganga**: «Uno strano attacco», cartoni animati (c)
14 — **Listino prezzi [illegible] [illegible] valori** (c)
FILM 14,15 **[illegible] romani**, di Gianni Franciolini, con Vittorio De Sica, Totò, Aldo Cifariello, Silvana Pampanini, Giovanna Ralli. Comico-sentimentale 1955 — *Dall'omonimo romanzo [illegible] Moravia: appena uscito da Regina Coeli un giovane organizza una piccola banda di improvvisati criminali. Molti i sogni, altrettante [illegible] delusioni*
FILM 15,55 **Agenzia Rockford**: «La ragazza del motel», telefilm
16,55 **Grp [illegible]** (c)
17 — **[illegible] [illegible] è**, quiz (c)
17,15 **Pane, burro e zucchero**, programma per i più piccoli a cura di Maurizio Introna (c)
FILM 18,10 **Ante il ragazzo lappone**, telefilm
18,45 **Candy Candy**, cartoni animati (c)
19,15 **Grp flash** (c)
19,40 **Le organizzazioni [illegible]** (c)
20,15 **L'incompiuta**, quiz (c)
FILM 20,30 **Dottor Kildare**, telefilm (c)
21 — [illegible] (c)
FILM 21,30 **Agente speciale Hunter**: «Costarican Connection», telefilm
FILM 22,30 **[illegible] l'alba**, di Kurt Hoffman, con Robert Grag, Johanna Von Korzian. Commedia 1962 — *Le vicende di due fanatici hitleriani [illegible] [illegible] [illegible] antinazista convinto prima, durante e dopo la guerra*
24 — **Grp flash** (c)
FILM 0,15 **La calda notte**, di Robert Sparr, con Raquel Welch, James Stacy, William A. Wellman jr. Commedia 1970

FILM 0,50 **Dai giornali di sabato** (c)
2 — **Racconti romani**, replica
FILM 3,30 **L'avventuriero dei [illegible] mondi**, di Juan Antonio Barden, con Aurora Batista, Francisco Rabal. Avventuroso 1961
FILM 5 — **La donna [illegible] [illegible]** Jean Valérie, con Monica Vitti, Robert Hossein, Maurice Ronet. Commedia 1970 (c)

I principali programmi televisivi di sabato e domenica

TV NAZIONALE

Rete uno

FILM 17 — **I diamanti del presidente,** telefilm, con Michel Constantin, Ken Gampu, Gotz George e Fery Mayne
19,20 **Heidi:** Un saluto frettoloso (cartoni animati)
20,40 **Ma [illegible] l'avete un cuore?** spettacolo [illegible] varietà, con Gianfranco D'Angelo, Paola Tedesco, Maurizio Micheli, Alessandra Panelli, Marco Messeri, Carmen Russo e con Anteclown. Gli incontri. Regia di Salvato[illegible] Baldazzi (c)

Rete due

13,50 In Intervisione-Eurovisione da Mosca (Russia): **Cerimonia di apertura della [illegible] Olimpiade** (c)
16,45 **Montelupo: Ciclismo.** Trofeo Montelupo (c)
FILM 17 — **La [illegible] preziosa,** della serie «I telefilm di Alfred Hitchcock», con Karol Lynley, Clu Gulanger, Don Hanmer. Regia di Normann Lloyd
17,45 **Cartoni animati** (c)
FILM 19,15 **George e Mildred: Pensione familiare,** telefilm, con Yootha Joice, Brian Murphy, Norman Eshley, Sheila Fearn e Nicholas Owen (c)
20,40 **Marco Visconti,** sceneggiato (replica)
FILM 21,45 **Messaggero d'amore,** [illegible] Joseph Losey, con Julie Christie, Alan Bates, Margaret Leighton, Michael Redgrave, Dominic Guard, Michael Gough, Edward Fox (Drammatico, 1970)

Rete tre

20,40 **Il figlio di due madri,** sceneggiato, di Massimo Bontempelli, con Alessandro Civitella, Giulia Lazzarini, Anna Maria Guarnieri, Mariolina Bovo, Luciano Melani, Antonio Guidi, Ennio Libralesso, Emilio Cigoli
21,55 **Tor [illegible] Nona: Un centro storico per abitare** (c)
22,25 **TG 3 Lo [illegible]rt - [illegible] per le Olimpiadi**

TV ESTERE

Svizzera

16 — **Giochi senza frontiere** (c)
17,45 **Ciclismo: Tour de France** (c)
FILM 21,45 **L'uomo del banco dei [illegible]** (Drammatico, Stati Uniti, '67), con Rod Steiger. Regia di Sidney Lumet.

Capodistria

13,50 **Cerimonia inaugurale delle Olimpiadi [illegible] Mosca** (c)
FILM 21 — **Il pirata del diavolo** (Avv., Italia, '64), con R. Harrison, A. Ubaldi. Regia di R. Mauri.

SABATO

Montecarlo

FILM 17 — **Telefilm.** Serie «Il fantastico mondo [illegible] Mr. Monroe» (c)
FILM 19,15 **Telefilm.** Serie «Lucy e gli altri» (c)
20 — **Il Buggzzum,** quiz (c)
FILM 21,35 **Pelle di spia** (giallo, Francia, '66), con J. Vinci, J. Claudio. Regia di M. Pecas (c)
FILM 23,35 **La febbre [illegible] possesso** (dramm., Francia, '57), [illegible] I. Miranda, H. Vidal. Regia di H. Verneuil (c)

TV PRIVATE

Tele Torino Int. — Canali 61-50-32

FILM 15 — **Malombra,** drammatico
FILM 21,30 **Margherita della notte,** di Claude Autant-Lara, con Yves Montand, Michèle Morgan, Massimo Girotti. Dramma
FILM 24 — **[illegible] nuda?** di Pasquale Festa Campanile, [illegible] Maria Grazia Buccella, Tomas Milian, Vittorio Gassman, Gastone Moschin, Tito Leduc. Commedia 1969

Videogruppo — Canale 52

FILM 13 — **Nata di marzo,** drammatico
FILM 16 — **Liolà,** di Alessandro Blasetti, con Ugo Tognazzi, Giovanna Ralli, Pierre Brasseur, Anouk Aimée, Dolores Palumbo, Umberto Spadaro. Commedia 1964
20 — **Claudius,** romanzo sceneggiato
FILM 21 — **Era Sam Wallash, l[illegible] Così Sia,** di Miles Deem, con Robert Wood, Dean Stafford. Western 1973
23,40 **Playboy festival,** spogliarello

Tele Europa 3 — Canale 58

FILM 20,30 **Carogne si nasce,** [illegible] Al Bradley, con Glenn Saxon, Gordon Mitchell. Western 1968
FILM 23,30 **La valle [illegible] tagliatori di teste,** di William Berke, con Johnny Weissmuller, Christine Larsen. Avventuroso 1955

Telestudio T. — Canali 24-45-47

FILM 15,45 **La [illegible] Beirut,** [illegible] Massimo Girotti. Avventuroso
FILM 20,40 **Per amore,** di Mino Giarda, con Michael Craig, Janet Agren, Tino Carraro, Capucine. Dramma sentimentale 1976
FILM 23,30 **Film**
FILM 1,30 **Film**

G. R. P. — Canali 42-66

FILM 14,15 **Corte marziale,** di Otto Preminger, con Gary Cooper, Rod Steiger. Drammatico
21,10 **Vinovo corre,** trotto in diretta, quiz, giochi, scommesse a premi con Dario Mazzoleni e Silvia Rosa Brusin (c)
FILM 22,30 **Come Eva, più [illegible] Eva,** di Noël Langley, con Joan Collins, Kenneth More, George Cole. Commedia 1958
FILM 0,15 **Finalmente l'alba,** di Kurt Hoffman, con Robert Graig, Johanna Von Korzian. Commedia 1962.
FILM 2 — **La [illegible] scarlatta,** di Jean Valerie, con Monica Vitti, Robert Hossein, Maurice Ronet. Commedia 1970
FILM 3,30 **Corte [illegible]**
FILM 5 — **L'assassino senza volto,** di R. Morrison, con Marina Berni, G. Medici. Giallo 1960
FILM 24 — **La polizia [illegible] servizio del cittadino?,** di Romolo Guerrieri, con Enrico Maria Salerno, Giuseppe Pambieri, Stella Carnacina, Memmo Carotenuto. Drammatico 1973

TV NAZIONALE

Rete uno

17 — **Il grande [illegible] di Balzac,** sceneggiato [illegible] Beata Tyszkiewicz [illegible] Pierre Meyrand.
18 — **La grande parata** (cartoni animati)
19,20 **Sky: Il misterioso Goldchild,** sceneggiato, con Marc Harrison, Stuart Lock, Jack Watson e Richard Speight
20,40 **Coralba,** sceneggiato, [illegible] Rossano Brazzi, Glauco Mauri, Wolfgang Stumpf, Valerie Lagrange, Mita Medici, Venantino Venantini, Martine Redon. Regia di Daniele D'Anza (quarta puntata) (replica) (c)
FILM 21,45 **Mash: Sul fronte della fattoria,** telefilm, con Alan Alda, Wayne Rogers, Mc Lean Stevenson
22,10 **La domenica sportiva**

Rete due

12,45 TuttaRoma, spettacolo musicale, con Sergio Centi, a cura di Livio Jannattoni. Regia [illegible] Mario Landi (c)
13 — TG 2 Ore tredici
13,15 La famiglia Addams: Boola Boola, cartone animato (quarto episodio) (c)
16,30 **TG [illegible] Diretta sport.** In Intervisione-Eurovisione da Mosca (URSS): Giochi della XXII Olimpiade (c)
20,40 **Ieri e oggi.** Presenta Luciano Salce, con la partecipazione di Isabella Biagini e Umberto Orsini. Carrellata sulla carriera dell'attore Umberto Orsini, riproposto anche nelle vesti di cantante e ballerino, [illegible] di Isabella Biagini in alcune imitazioni di cantanti famose (c)
21,55 **TG 2 Dossier**
22,50 TG 2 Stanotte - Nel corso della trasmissione: in Eurovisione da Mosca (URSS): Giochi della XXII Olimpiade (riepilogo) (c)

Rete tre

19,20 **Stasera musica.** Da Chioggia: Speciale Disco Verde. Organizzazione [illegible] Vittorio Salvetti. Presenta Milly Carlucci (c)
21,40 **Siciliani: Opere Buffe,** di Giuseppe Fava e Vittorio Sindoni (c)
22,30 **Chet Baker Group**
23 — TG [illegible] Lo sport - Edizione per le Olimpiadi

TV ESTERE

Svizzera

15,15 **Ciclismo: Tour de France** (c)
18,30 **Olimpiadi: [illegible]** (c)
21,45 **Sceneggiato:** «I visitatori» (c)

Capodistria

15,30 **Olimpiadi: Pugilato, Pallavolo, Nuoto, Pallanuoto** (c)
FILM 21,15 **«Un americano a [illegible]** (Comm., Usa, '42), con M. Tooney, F. Bartholomew. Regia di N. Taurog
22,45 **Olimpiadi** (c)

DOMENICA

Montecarlo

FILM 18,15 **«Allegri becchini arriva Trinità!»** (Western, Italia), con D. Strafford, J. Braun. Regia [illegible] F. L. Morris
FILM 20,45 [illegible] Serie **«Lucy e gli altri»** (c)
FILM 21,35 **«100 [illegible] per [illegible] playboy»** (Comm. Italia, '68), con R. Salvatori, A. Lualdi. Regia di M. Pfleghar
FILM 22,35 **«Paisanella avventura in città»** (Drammatico, Italia, '58), con L. Boni, N. Pagano. Regia di R. L. Savarese

TV PRIVATE

Tele Torino Int. — Canali 61-50-32

FILM 9,30 **[illegible] amore,** [illegible] Gianni Franciolini, con Clara Calamai, Roldano Lupi, Jean Servais. Drammatico
FILM 16,30 **Guglielmo Tell: IL medico militare,** telefilm
FILM 17 — **Soledad,** di Mario Camus, con Sara Montiel. Drammatico 1972
23,15 **La pesca miracolosa,** romanzo sceneggiato. Replica del secondo episodio (c)

Videogruppo — Canale [illegible]

FILM 13 — **Film**
FILM 16 — **Film**
FILM 21 — **Il fuoco nella carne,** di Paul Geogault, con Roger Vadim, Franco Fabrizi, Serge Marquand, Michel Subor. Avventuroso 1968

Tele Europa 3 — Canale 58

FILM 16,20 **[illegible] marines attack,** di John Patrick Hayes, con Carl Crown, Frank Leo. Bellico 1965
FILM 20,30 **Processo [illegible] giustizia,** di Erich Engels, con Ulla Jacobsson, Claus Holm. Drammatico 1961
23,30 **...[illegible] lasciò [illegible] indirizzo,** di Jean-Paul Le Chanois, con Bernard Blier, Danielle Delorme, Gérard Oury. Dramma sentimentale

Telestudio T. — Canali 24-45-47

FILM 18,30 **Noi siamo due evasi,** di Giorgio Simonelli, con Ugo Tognazzi, Raimondo Vianello, Maurizio Arena, Sandra Mondaini. Comi[illegible] 1959
FILM 20,40 **[illegible] circo [illegible] grande avventura,** [illegible] Henry Hataway, con John Wayne, Rita Hayworth, Claudia Cardinale. Commedia 1963
FILM 23,30 **Il sangue [illegible] vergini,** di Emile Veyra, con Gloria Prat, Susan Beltram. Horror 1976

G. R. P. — Canali 42-66

FILM 11 — **L'assassino [illegible] volto,** di R. Morrison, con Marina Berni, G. Medici. Giallo 1960
FILM 22 — **La fanciulla di Avignone,** romanzo sceneggiato (c)
FILM 24 — **[illegible] Eva, più di Eva,** replica (c)
FILM 1,30 **[illegible] a Ischia,** di Alfred Wiedmann, con Romy Schneider, Victor De Kowa. Commedia 1963
FILM 3 — **La battaglia [illegible] V1,** di Vernon Sewel, con Michael Rennie, Patricia Medina. Bellico 1959

I CINEMA DI TORINO

CRITICA		PUBBLICO	
Capolavoro	■■●●●	Eccezionale	OOOOO
Ottimo	■●●●	Successo	OOOO
Favorevole	●●●	Consensi	OOO
Discusso	●●	Discordi	OO
Mediocre	●	Scarso	O

Riduzioni ad [illegible] con l'Agis - Ci[illegible]: Adriano, Arco, Bernini, Hollywood, Jolly, Odeon, Statuto, Vittorio Veneto.

cinema prime visioni

AMBRA — v. C. Salute 77 — Tel. 297.197
Johanna la porno farfalla, con Mary Saint-Claude (Francia - Colori) — Giovane fanciulla, libera sessualmente si identifica [illegible] il grazioso e colorato insetto svolazzante di fiore in fiore. Viet. 18.
Orario: Ap. ore 16. ★ Commedia erotica
PRIMA VISIONE [illegible] recensita — Ingresso L. 2500

AMBROSIO — c. Vitt. Eman. 52 — Tel. 547.007
Il piccolo [illegible] uomo, di Arthur Penn, con Dustin Hoffman, Faye Dunaway (Usa - Colori) — Romanzesca vita d'un grande capo pellerossa. Dall'omonimo romanzo di Thomas Berger. Non viet.
Orario: 14,30; 17; 19,30; [illegible]. ■ Western
[illegible] (1972) — Ingresso L. 3000

ARCO-INC — [illegible]. Pr. Oddone 31 — Tel. 484.621
Harold e Maude, di Hal Ashby, con Ruth Gordon, Bud Cort (Usa - Colori) — Appassionato amante di cimiteri si innamora di una donna molto più anziana di lui dando vita a un divertente scambio di ruoli. Non viet.
Orario: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,25. ■ Commedia grottesca
[illegible] (1971) — Ingresso L. 2000

ARISTON — v. Lagrange 21 — Tel. 546.147
Domani riapertura: **Di [illegible] segno sei?**, [illegible] A. Celentano, A. Sordi, R. Pozzetto. Viet. 14.

ARLECCHINO — c. Sommeiller 22 — Tel. 587.190
CHIUSO PER FERIE
Riapre il 14 agosto con film da stabilire

ARTISTI EROTIC Center — v. Artisti — Tel. 831.374
[illegible], con Margit Men (Usa - Colori) — Instancabile e insoddisfatta, cambia numerosissimi partners nell'affannosa ricerca di un compagno indiscutibilmente esperto in arti erotiche. Viet. 18.
Orario: 15; 16,30; 18; 19,30; 21; 22,30. ★ [illegible]
PRIMA VISIONE non [illegible] — Ingresso L. 2500

ASTOR — v. Viotti 8 — Tel. 519.516
CHIUSO PER FERIE
Riapre il [illegible] agosto con **A qualcuno piace caldo**

AUGUSTUS — p. C.L.N. 248 — Tel. 530.714
Nudi, belli e... [illegible], di Walter Boss, con J. Losensky, K. Mollmann, M. Geissler, P. Lunak, R. Schroder (Usa - Colori) — Divertenti e a volte succinte avventure [illegible] alcuni giovani per le lunghe [illegible] americane.
Orario: 14,40; 16,40; 18,40; 20,40; 22,40. Viet. 18. ★ Commedia
PRIMA VISIONE [illegible] — Ingresso L. 3000

CAPITOL — v. S. Dalmazzo 24 — Tel. 540.605
Savana violenza carnale, di Roberto Montero, con Giuseppe Scarcella, Edward Clark, Rosa Vasquez (Usa - Colori) — Drammatiche e violente avventure di alcune giovani donne nella primitiva savana.
Orario: 14,40; 16,40; 18,40; 20,40; 22,40. Viet 18. ★ Drammatico
[illegible] VISIONE — Ingresso L. 3000

CENT[illegible] d'Essai — v. C. Alberto 27 — Tel. 540.110
Esecuzione al braccio 3, di Robert M. Young, con Bruce Davidson, José Perez, Nathan George (Usa - Colori) — Giovane, con l'accusa di violenza [illegible]e, viene isolato e condannato dagli altri galeotti.
Orario: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,35. Viet. 18. ■ Drammatico
Critica ■● — Pubblico OOOO — Ingresso [illegible]

COLOSSEO — v. M. Cristina 73 — Tel. 651.034
CHIUSO PER FERIE

CRISTALLO — v. Goito [illegible] — Tel. 650.71.00
CHIUSO PER [illegible]
Riapre il 14 agosto con film da stabilire.

DORIA — v. Gramsci — Tel. 542.422
Una violenta dolce estate, di Robert Butler, con Anthony Hopkins, Elizabeth Montgomery (Usa - Colori) — Ultimi mesi d'amore fra medico curante e paziente afflitta da inguaribile tumore al cervello.
Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Non viet. ★ Drammatico
Critica ●● — P[illegible] OOO — Ingresso L. 3000

GIOIELLO — v. C. Colombo [illegible] — [illegible] 500.760
Tutto quello che avreste voluto sapere sul sesso ma non avete mai osato chiedere, di W. Allen, con W. Allen, L. Redgrave, B. Reynolds (Usa - Colori) — Sette episodi su vari problemi sessuali visti ironicamente. Viet. 18.
Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. ★ Commedia [illegible]
[illegible] (1972) — Ingresso L. 3000

IDEAL — c. Beccaria 4 — Tel. 541.523
CHIUSO PER [illegible]
Riapre il 2 agosto con film da stabilire.

LILLIPUT — v. XX Sett. 15 bis — Tel. 537.100
Quando rompe mia moglie, [illegible] Nicole De Buron, [illegible] Annie Girardot, Pierre Mondy (Francia - Colori) — Casalinga [illegible] si emancipa, vince premio letterario e dopo [illegible] baruffe con il marito torna al ruolo di moglie.
Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Non [illegible]. [illegible]
OGGI LA PRIMA — Ingresso L. 3000

[illegible] — gall. S. Federico — Tel. 541.283
CHIUSO [illegible] FERIE
Riapre il [illegible] agosto con **Squadra volante.**

METROPOL — v. Pr. Tommaso [illegible] — Tel. 650.54.70
Quella superporno di [illegible] figlia, di Jürgen Enz, [illegible] Sonja Engels, Yvonne Marriot, Patrick Donovan, Horst Sieger (Germania - Colori) — Padre orgoglioso delle bellezze della figlia, racconta le sue [illegible] avve[illegible].
Orario: 14,30; 16; 17,40; 19,10; 20,40; 22,30. V. [illegible]. ★ Commedia [illegible]
[illegible] — Ingresso L. 2500

MILANO LUCE ROSSA — v. Milano [illegible] — Tel. [illegible]
[illegible] porno college, di Finn Karlsson, con Ole Soltoft, Sigrid Horne Ra[illegible] Lone Helmer (Svezia - Colori) — Gli [illegible] sessuali repressi esplodono in forme devianti [illegible] perversione in collegio femminile.
Orario: [illegible]. ore 10; ultimo 22,30. Viet. 18. ★ Commedia erotica
PRIMA [illegible] non [illegible] — Ingresso L. 2500

NAZIONALE — v. Pomba 7 — Tel. [illegible]
Tutti possono arricchire tranne i poveri, di M. Severino, con E. Montesano, [illegible]. Bouchet, A. Mazzamauro (Italia - Colori) — Tentativi di [illegible] coppia per arricchire, ma il [illegible]ro chiama denaro e per i poveri non ci [illegible] vie.
Orario: 15; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30. Non viet. [illegible]
RIEDIZIONE — Ingresso L. 3000

OLIMPIA — v. Arsenale 31 — [illegible]. 532.448
Il gatto a nove code, di Dario Argento, con James Franciscus, Catherine Spaak, Tino Carraro (Italia - Colori) — A Torino, nonno cieco e nipotina, protagonisti di [illegible] vicenda di straordinaria suspense.
Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Viet. 14. ■ Giallo
RIED[illegible] (1971) — Ingresso L. 3000

ORFEO — p. Carlina — Tel. 518.114
I [illegible] immorali di Manuela, di Gerard Damiano, con Gaby Triumph, Tamara Dimari (Francia - Colori) — Manuela, giovane esperta in ogni gioco erotico, racconta le sue scabrose vicende sessuali. Viet. 18.
Orario: ap. ore 15; ultimo 22,30. ■ Commedia erotica
PRIMA VISIONE non [illegible] — Ingresso L. [illegible]

[illegible] — v. Princ. d'Acaja 45 — Tel. 760.951
I racconti immorali di Manuela, di Gerard Damiano, [illegible] Gaby Triumph, Tamara Dimari (Francia - Colori) — Manuela, giovane esperta in ogni gioco erotico, racconta le [illegible] scabrose vicende sessuali.
Orario: ap. ore 15; ultimo 22,30. Viet. 18. ■ Commedia erotica
PRIMA [illegible] [illegible] recensita — Ingresso L. 2500

REPOSI — v. XX Settembre — Tel. 531.400
Sunburn, [illegible] sole, di Richard C. Sarafian, con Farah Fawcett-Majors, Charles Grodin, Joan Collins (Usa - Colori) — Investigatore e bella modella indagano su incidente d'auto per [illegible] di compagnia assicurativa.
Orario: 15; 16,55; 18,40; 20,35; 22,30. Non viet. ■ Avventuroso
Critica ■● — Pubblico OOO — Ingresso L. 3000

ROMANO — Galleria Subalpina — Tel. 510.145
Paesaggio dopo la battaglia, di Andrzej Wajda, con Daniel Olbrychski, Stanislava Celinska (Polonia - Colori) — Prigionieri di un campo di concentramento tedesco, liberati dagli americani, attendono il [illegible] destino.
Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Non viet. ★ Drammatico
Critica ■●●● — Pubblico OOO — Ingresso L. [illegible]

STUDIO RITZ — v. Acqui 2 — Tel. 830.521
[illegible] fuochi, [illegible] Elia Kazan, [illegible] Robert De Niro, Tony Curtis, Jeanne Moreau (Usa - Colori) — Dall'omonimo romanzo [illegible] F. Scott Fitzgerald, la storia di un giovane produttore di film di Hollywood. Viet. 14.
Orario: 17,30; 20; 22,30. ■ Commedia drammatica
[illegible]NE (1976) — Ingresso L. 2500

TORINO — v. [illegible] 6 — Tel. 530.353
Crociera erotica, di Bernard Lapeyre, Daniele Troger, Claudia Mehringer, Richard Lemieuvre, Thierry De Breme (Francia - Colori) — Avventure [illegible]tiche e rapporti casuali su un battello per vacanze super eccitanti. Viet. [illegible].
Orario: 14,30; 16; 17,45; 19,10; 20,50; 22,30. ■ Commedia [illegible]
[illegible]A VISI[illegible] [illegible] recensita — Ingresso L. 2500

VITTORI[illegible] — v. Roma 336 — Tel. 561.769
Kramer contro Kramer, di Robert Benton, con Dustin Hoffman, Meryl Streep, Justin Henry (Usa - Colori) — Lasciato dalla moglie alleva [illegible] attacca all'affetto del figlio. Finché lei torna a prendere il bimbo. Non viet.
Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. ★ Drammatico - 5 [illegible]
Critica ■●● — Pubblico OOOOO — Ingresso L. 3000

proseguimenti prime visioni

ACAPULCO — v. Donizetti 6 — Tel. 651.264
CHIUSO PER FERIE

[illegible] — v. Sacchi 18 — Tel. [illegible]
[illegible] excitation, [illegible] Louis Soulanes, [illegible] Karen Loche, Lary Alexander, Donn Poverr (Usa - Colori) — Fra selve inviolate e [illegible] feroci l'erotismo più primitivo e la [illegible]ità più istintiva. Viet. 18.
Or.: 14,05; 15,45; 17,25; 19,05; 20,45; 22,30. ★ Commedia erotica
[illegible] VISIONE [illegible] recensita — Ingresso L. 1200

APOLLO — lg. Giachino [illegible] — Tel. 215.685
CHIUSO PER FERIE

ELISEO — piazza Sabotino — Tel. 335.98.16
Il fiume del grande caimano, di Sergio Martino, con Barbara Bach, Claudia Cassinelli, Mel Ferrer (Italia - Colori) — Caccia spietata (con molte vittime) a [illegible] coccodrillo, terrificante padrone del fiume. Non viet.
Orario: 20,30; 22,30. ■ Drammatico
Critica ■ — Pubblico OOO — Ingresso L. 1500

FARO — via [illegible] — Tel. [illegible]
Il corpo della ragazza, di Pasquale Festa Campanile, con Enrico Maria Salerno, Lilli Carati (Italia - Colori) — Professore insegna le belle maniere a giovane di campagna e la trasforma in gran signora. Viet. 14.
Orario: 16,45; 18,40; 20,35; 22,30. ■ Commedia
Critica ●● — Pubblico OOOO — Ingresso L. [illegible]

[illegible] — c. Trapani 57 — Tel. 372.057
Provaci ancora Sam, di Herbert Ross, con Woody Allen, Diane Keaton (Usa - Colori) — C[illegible] vicende di [illegible] critico cinematografico con una intensa vita intellettuale e una disastrosa vita sentimentale.
Orario: 20,30; 22,30. Non viet. ★ Commedia
[illegible] (1972) — Ingresso L. 1500

FORTINO — via Cigna 47 — Tel. [illegible]
CHIUSO PER FERIE

ITALIA d'Essai — v. Nizza 138 — Tel. 696.40.21
Un uomo [illegible], di [illegible] Schlesinger, con Dustin Hoffman, Jon Voight, Brenda Vaccaro (Usa - Colori) — Drammatiche esperienze [illegible] un giovane provinciale attratto dal fascino effimero di New York.
[illegible]: 20; 22,30. [illegible]. 18. ★ [illegible]
RIEDIZIONE (1969) — Ingresso L. 2000

LA PERLA — c. De Gasperi 28 — Tel. 584.791
Il lenzuolo viola, di Nicolas Roeg, con Theresa Russel, Art Garfunkel, Harvey Keitel (G.B. - Colori) — Mentre in sala operatoria tentano di salvare [illegible] giovane donna, il suo compagno rievoca il loro tormentato rapporto.
Orario: 16,05; 18,05; 20,10; 22,20. ★ [illegible]
Critica ●●■ — Pubblico OOO — Ingresso L. 2000

[illegible] — v. Pr. Tommaso 5 — Tel. 683.354
Le porno Vip, di Jess Franco, [illegible] Yovanne Eduser, Esther Mosher, Adriano Veronesi, Mariela Haas (Francia - Colori) — Gruppo di [illegible] fanciulle divertono i partners della società elevata. Viet. 18.
Orario: 14,30; 16; 17,30; 19,10; 20,50; 22,30. ★ Commedia [illegible]
[illegible] VISIONE [illegible] — Ingresso L. 2500

[illegible] — p. [illegible] 9 — Tel. 795.803
CHIUSO [illegible] FERIE

[illegible] — v. Montebello [illegible] — Tel. 876.061
[illegible] riapertura: **La[illegible] del vento**, con Terence Hill.

PUNTODUE d'Essai — v. [illegible] 30 — Tel. 545.245
Le altre nozze, di Andrzej Wajda, con Ewa Zietek, Daniel Olbrychski, Andrzej Lapicki (Polonia - Colori) — Invitati alle nozze di un famoso poeta, vengono assaliti durante la festa dai fantasmi delle loro ossessioni.
Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. [illegible]
OGGI LA PRIMA — Ingresso L. [illegible]

SEXY MOVIE [illegible] — [illegible]. Belgio 53 — Tel. 874.171
Il dolce tepore del tuo ventre (regista e interpreti non comunicati). Giovane del tutto disinibita è pronta ad accordare le sue grazie e il suo calore a chiunque [illegible]. Viet. 18.
Orario: 15; 16,30; 18; [illegible],30; 21; 22,30. ★ Commedia erotica
[illegible] — Ingresso L. 2500

SOCIALE — v. Courmayeur 2 — Tel. 850.608
Controrapina, di Anthony M. Dawson, con Lee Van Cleef, Karen Black (Usa - Colori) — Gruppo [illegible] abili ed originali specialisti dello scasso, mettono a segno una sensazionale quanto strana rapina. Non [illegible].
Orario: 20; 22,30. ★ Avventuroso
Critica ●■ — Pubblico OOO — Ingresso L. 1500

STATUTO — v. Cibrario 16 — Tel. 487.051
CHIUSO PER FERIE

KELLER STUDIO — v.le Mad. Camp. 1 — Tel. 215.613
Lettera al Cremlino, con Orson Welles (Usa - Colori) — Aleksej [illegible]vich, dissidente sovietico, parla del suo malcontento. Al termine **Il signor [illegible] compra l'automobile**, di B. Bozzetto.
Orario: proiez. unica ore 21. ■ Drammatico
[illegible] (1969) — Ingresso L. 2000

VITTORIO VENETO — p. Vitt. Veneto 5 — Tel. 871.642
Sex [illegible] core, di George Cleury, con Sissy Chantal, Segried Seller, Guy Royer, Daniel Troger, Una Guy (Francia - Colori) — Un titolo promettente per una serie [illegible] «vere» vicende erotiche.
Orario: Ap. ore 14,30. Viet. 18. ★ Commedia erotica
PRI[illegible] VISIONE [illegible] — Ingresso L. 1500

CONTINENTAL (via [illegible] 348, tel. 697.068)
Chiusura [illegible]

ERBA d'Essai (corso Moncalieri 241, tel. 690.467)
Tornando a casa, di Hal Hasby con Jane Fonda, Jon Voight. Colori, viet. 14. Ore [illegible] 22,30. ★ Drammatico

HOLLYWOOD (corso R. Margherita 106, tel. 851.904)
Romolo e Remo, Steve Reeves. Non viet. ★ Colosso storico

[illegible] (via Venalzio 6, tel. 749.23.62)
Liquirizia, [illegible] Salvatore Samperi, [illegible] C. De Sica. Techn. Non viet. Ap. 20. ■ Commedia

seconde e altre visioni

ZONA CENTRO

CABARET VOLTAIRE (via Cavour 7, tel. 516.046)
La boite del [illegible] 17 alle [illegible] erotismo nel cinema: **Voluttà insaziabile.** [illegible] assoluta e incesti [illegible] 2ª parte. Ingresso soci. ■ Erotico

CINECLUB (Calandra 15, tel. 447.2868)
[illegible] anteprima europea hard-core [illegible] italiana [illegible] Spettacolo continuato. Inizio ore 20,30. Ingresso soci. ★ Erotico

PO (via Po 21, tel. 510.496)
Il ritorno di Palma d'Acciaio, B. Ly. ★ Lotta orientale

REGINA (corso Reg. Margherita 123, tel. 530.885)
Shocking. Viet. [illegible]. Ap. 15. Ult. 22. ★ Erotico

[illegible] - S. RITA - MIRAFIORI

SMERALDO (via Tunisi 82, tel. 390.711)
[illegible] film [illegible] fantascienza e dell'orrore: 2001 [illegible] Stanley Kubrick. Or.: 20; 22,30. ★ Fantascienza

VINZAGLIO (corso D. Abruzzi 102, tel. 596.125)
Luglio in allegria. **La poliziotta** di Steno, con Renato Pozzetto, Mariangela Melato, A. Lionello, M. Carotenuto, O. Orlando (a grande richiesta). Or.: 20,10; 22,30. ★ Commedia

ZONA S. PAOLO

SAN PAOLO (via Cesana 80, tel. 372.637)
Domani riapertura [illegible] **Super rapina a Milano.** ★ Commedia

[illegible] FRANCIA

BERNINI (corso Tassoni 3, tel. 7493.843)
Nell'anno del Signore, N. Manfredi, U. Tognazzi, A. Sordi. ★ Commedia drammatica

ZETA d'Essai (via Cibrario 58, [illegible] 7492.907)
[illegible], [illegible] Edwards, con Bo Derek, D. Moore. Viet. 14. Ap. 20. Ult. 22,30. ■ Commedia

[illegible] - LUCENTO

JOLLY (via Verolengo 130, tel. 290.161)
Doppia luce rossa: **La depravata [illegible]** Viet. [illegible]. Sul palcoscenico: Marzia. ★ Erotico

[illegible] MILANO - [illegible] PARCO

[illegible] (largo G. Cesare 105, [illegible] 287.974)
Pornonude look. Viet. 18. ★ Erotico

ZONA [illegible] - LINGOTTO

SPEZIA (via Nizza 170, tel. 6963.617)
Voto di castità. [illegible] 18. ★ [illegible]

TEATRI

[illegible] cinema.
GIANDUJA [illegible] (v. S. Teresa 5, tel. 530.238).
ITALIA: vedi cinema.
NUOVO: «Corsi [illegible] mimo e danza moderna». Iscriz. dall'8/9. Tel. [illegible].
I [illegible] - [illegible] 21,30 Parco [illegible]: «Louis Falco Dance Company», spettacolo [illegible] danza contemporanea [illegible] **Sempione:** «Art F[illegible]», concerto jazz; **Parco Rignon:** «La cortigiana» di Pietro Aretino, regia Marco Bernardi, Teatro Popolare di Roma con Andrea Giordana, [illegible] Innocenti, Evelina Nazzari, Piero [illegible]; **Collegno:** «La guerra lampo dei fratelli Marx» di L. McCarey con Groucho, Harpo, Chico e Zeppo Marx.
TEATRO STABILE - IV Dipartimento del Comune - Vacanze [illegible] Ragazzi: ore 9,30 Scuola Materna di via Lanzo 86: «L'ombrello che viaggia». Compagnia Sperimentale Drammatica.
TEATRO STABILE - IV Dipartimento del Comune - Vacanze Teatro Ragazzi: [illegible] 10 Teatro Gobetti (via Rossini 8) «Alberto e Nascira». Regia di Franco Passatore. Teatro Stabile di Torino.
TEATRO STABILE - ASTI TEATRO 2: ore 21,30 Cortile Palazzo del Collegio, scuola di v. Carducci 34: «Se[illegible], Balanchine», Balletto di Boston.
TEATRO [illegible] - VALENZA (p. 31 Martiri): ore 21 Spettacolo [illegible]tto - Coreografia di Pertti Virtanen. Corpo di ballo del Teatro Regio.
TEATRO REGIO: vendita biglietti concerti del Regio Estate '80. Biglietteria piazza Castello 215, tel. 548.000. Ingresso L. [illegible].

RITROVI

AL BAGATELLE (st. Cavoretto 2): 21.
[illegible] ARTI (tel. 682.507): 15,30-21 [illegible] orchestre, 3 piste ventilate.
CLUB 84: ore 15,30-21 danze.

CHALET: ore 21 Max Negri.
DU PARC: ore 21 Romy.
GARDEN: 21 La Nuova Edizione.
LE ROI: ore 21 Bal Musette.

INDIE - PIANO BAR (Verdi 10, tel. 537.340): Il duo Cosmos.
MILLELUCI (p. Guala 147): Music Hall, tutte le [illegible] attrazioni internazionali.
SAN GIORGIO [illegible] - Ristorante [illegible] The George's.
SHAKER - PIANO BAR (C. [illegible] 3, 532.492): Thomas, Palumbo, Nadia.

VILLA [illegible] GIARDINO: 21,30-1,30.

GALLERIE E MUSEI

ADRIANO VILLATA (v. Roma 1/8, Cerrina Monferrato (Al), [illegible]. 0142/943.304): [illegible] Mario Surbone: 5-26/7.
CORVO BLU - GIAVENO: [illegible].

[illegible]ONE PIEMONTESE [illegible] ARTE MODERNA

[illegible] (tel. 535.963): «[illegible] italiano. [illegible] «L'intensità del disegno».

[illegible] (via S. Teresa 5, [illegible] 530.238).
[illegible] **NAZIONALE DEL CINEMA** (Palazzo Chiablese): ore 10-12 15-18.

CARMAGNOLA
Margherita: Fog.

Roma: Provaci ancora Sam.

CIRIE'
Catalano: Immacolata e Concetta gelosia.
Sexy (La nave del piacere).

CUORGNE'
Perona: Che coppia quei.

LANZO
Catalano: Elliot il drago invisibile.

Italia: Makò il squalo della.

Letti selvaggi.

Hollywood: Scandalo al.

Italia: La superbestia.
All american boys.

PIOSSASCO
S. Giorgio: Blue sensation.

Juppi Du.
Gegè.
Garibaldi: Sensi caldi.

Cenisio: Il conte Dracula.

VALPERGA
Zombi Holocaust.

VENARIA
Supercinema: Giochi porno a domicilio.

CINEMA PIEMONTE LIGURIA

ALESSANDRIA

Alessandrino: ferie.
Mani di velluto.
Comunale: Il Mago di Lublino.
Corso: 2001 Odissea nello spazio.
Cristallo: La ragazza show.
Galleria: L'uccello dalle piume di cristallo.
ferie.

ACQUI
Ariston: Taxi driver.
Cristallo: ferie.
Garibaldi: ferie.
Italia: ferie.

CASALE MONFERRATO
Fogs.
Nuovo: Io grande.
Politeama: ferie.
Vittoria: L'incredibile Hulck.

CASTELLAZZO BORMIDA
Rivoli: ferie.

CASTELCERIOLO
Macallè: ferie.

FELIZZANO
Comunale: ferie.

Il Forte: Arancia.

NOVI LIGURE
ferie.
Iris: lee il campione.
ferie.
Moderno: ferie.

OVADA
Lux: Fogs.
Moderno: Bruce Lee il dominatore.
Quella porno erotica mia moglie.

S. SALVATORE MONFERRATO
Comunale: riposo.

SERRAVALLE SCRIVIA
ferie.
Lara: Fantasie erotiche.

TORTONA
Moderno: ferie.
ferie.
Verdi: missione finger.

ENZA PO
Italia: Il cavaliere elettrico.
Sexy vibration.
ferie.

Arlecchino: Le ragazze porno market.
Galvani: ferie.
Roma: Frenzy.
Sociale: ferie.

ASTI

Febbre erotica.
Politeama: chiuso per ferie.
Splendor: I ragazzi fic-fic.
per ferie.

CANELLI
Ecco l'impero sensi.
Ragno d'Oro: chiuso per ferie.

MONCALVO
Nuovo:

riposo.
Lux: riposo.
Sociale: Quelle occasioni.
Verdi: riposo.

DAMIANO
Lux: riposo.
Splendor: chiuso per feria.
Cristallo: riposo.

CUNEO

Corso: Matrimonio di Maria Braun.
Border crossing.
Italia: I piaceri folli.
chiuso per ferie.

Cotino: chiuso ferie.
Il piccolo grande uomo.

Allodi: riposo.

BORGO SAN DALMAZZO
Moderno: riposo.

BOVES
Nuovo: riposo.

BRA
chiuso per ferie.
Politeama: La pretora.
Vittoria: Quella sporca.

DRONERO
Iris: riposo.

FOSSANO
riposo.
Iride: chiuso per ferie.

MONDOVI'
Corso: riposo.
Italia: Concorde.

Italia: riposo.

ORMEA
Ariston: riposo.

riposo.

ROBILANTE
Robilantese: riposo.

SALUZZO
Civico: Caravans.
Splendor: riposo.

SAVIGLIANO
chiuso ferie.

VERZUOLO
Corso: riposo.

VILLAFALLETTO
Moderno: riposo.

NOVARA

Eldorado: Faccia aperta.
Excelsior: Casa delle.
Vittoria: La supplente va in.

BORGOMANERO
Sbirro la tua legge è lenta.
Nuovo: Le mogli supersexi.

Take off.

Vittoria: nero.

VERBANIA
Apollo: Erotic.
(Intra): Fist.

VERCELLI

Astra: Nosferatu.
Civico: Le ragazze superstar.
Nuovo Italia: L'ultima coppia sposata.
Principe: Nel mirino del giaguaro.
Verdi: chiusura estiva.
Viotti: Io zombo, tu zombi, egli zomba.

GATTINARA
Italia: L'allenatrice sexy.

SANTHIA'
In piazza Roma, 21,15, per «Luglio piazza», il Collettivo di Danza Teatro Nuovo Presenza «Ballade» con Loredana Fumo - Jean Martel - Joan Bosloc.

BIELLA

Apollo: Inferno di una donna.
Mazzini: Travolti destino.

Teatro Sociale: I duri Hong Kong.

COGGIOLA
Ennio: I peccati di una monaca.
Provaci ancora Sam.

COSSATO
Primavera: , sesso e pastori.

CREVACUORE
Aurora: La svignata.

VARALLO
Sottoriva: L'isola della paura.

GENOVA

Le porno adolescenti.
Erotic Family.
Immacolata e Concetta.
Augustus: L'altra metà del cielo.
Gioiello: Quella porno di mia figlia.
Grattacielo: Quella dozzina.
Lux: Il cacciatore.
Nuovo Tutto quello che voluto sapere sul ma avete mai osato chiedere.
Odeon: Galactica - L'attacco dei Cylon.
Olimpia: Bello, onesto, emigrato Australia compaesana illibata.
Che coppia... quei due.
per delitto.
chi vuole.
Rivoli: Il boia la vittima e l'assassino
Paris porno.
Agente 007 l'uomo pistola d'oro.
Verdi: Cicciolina amore mio.
Ideal: I quattro dell'Ave Maria.
Lido: Vigilato speciale.
Superfestival della Pantera Rosa.

SAVONA

Quella sporca dozzina.
Olimpia: Arrivavano al: li I 4 dell'Ave Maria.
Mezzogiorno e mezzo di fuoco.
Blue.
Ara: Libidine.
Jolly: Avere vent'anni.
Filmstudio: Tutti gli uomini del presidente.
Concerto con delitto.
Lux: Silvestro e Gonzales in orbita.

ALASSIO
Colombo: Superfestival della Pantera.
Ritz: Quel mondo.
Capitol: Il matato immaginario.
Moulin Rouge: 007 l'uomo dalla pistola d'oro.
Excelsior: Calibro 20 per lo specialista.
riposo.

Nuovo programma.
Airport 80.
bello.
Giardino (estivo): Paperino Story.

Leone: riposo.

Rocky II.
(estivo): Sabato domenica e venerdì.

Ariston: Agenzia Riccardo Finzi praticamente.

BORGHETTO S. SPIRITO
Aragosta a colazione.

BORGIO
Il signore degli anelli.

CAIRO
Abba: riposo.
Rosa: riposo.
La luna.

CERIALE
Odeon: Aragosta a colazione.
Un uomo da marciapiede.

FINALE
Graffiti 2°.
(estivo): Juppy Du.
Inferno.
La.
101.

Corallo: La collina degli.

LOANO
Perla: Un sacco bello.
Interceptor.
Qua la mano.

LIGURE
10.

SPOTORNO
Ariston: Attenti a quei due.
Bermuda.

Teiro: Rocky 2°.
Verdi: Apocalypse Now.
(estivo): l'africano.
Ecco noi per pio.

IMPERIA

Ambra: Sos Miami airport.
Cavour: Il braccio violento della mala.
Rossini: Frenzy.
Odeon (estivo): I guerrieri dell'inferno.

Dianese: Jesus Christ superstar.
Pergola: Il ladrone.

BORDIGHERA
Olimpia: Qua la mano.
Zeni: Woodstock.

ARMA DI TAGGIA
Capitol: Piedone d'Egitto.
Agente 007: di uccidere.

RIVA LIGURE
Corallo: Hair.

Sos Titanic.
Chiedo asilo.
Ariston all'aperto: Inferno.
Centrale: moglie in calore.
Supercinema: 007, e lascia morire.
Apoteosi.
Lux: Pornografia proibita.
L'uragano.
Mignon: Il mondo sommerso.
Sono fotogenico.

VEN
Europa: Amore al primo morso.
Impero: Gli aristogatti.

Domenica sera a Moncalieri

Canta Makeba

Grande richiamo a Moncalieri per la stagione jazz organizzata in la Regione Piemonte: domenica canterà alle 21,30, piazza Municipio, Miriam Makeba, al suo ritorno in Italia dopo un'assenza 5 anni

Rock'n Roll Sportuomo

Via agli acrobati

Domenica sera a Sportuomo '80, presso il Palazzo a Vela di via Ventimiglia, esibizione rock 'n roll acrobatico con il complesso dei Wish. Lo spettacolo, che avrà inizio alle 20,30 per concludersi verso le 23, prevede dimostrazioni singole ed a gruppi di ballerini.

Domani sera l'altro sovrano del reggae si esibisce allo stadio

Tirarsi su con Peter Tosh

L'anno scorso, in luglio, erano in settemila al Palasport di Torino ad acclamare il cantante giamaicano Peter Tosh che si esibiva per la prima volta in Italia con il suo numeroso gruppo di musica reggae «World Sound & Power». Domani sera allo Stadio, l'evangelizzatore dell'ala dura del movimento Rasta dovrebbe contare sull'appoggio di un maggior numero di discepoli.

Winston Huber McIntosh (questo il vero nome di Tosh), nato 35 anni fa a Kingston e precisamente a Trenchtown la bidonville alle porte della capitale giamaicana, assieme a Bob Marley è considerato l'altra stella di prima grandezza della musica reggae in campo mondiale.

A 15 anni ha imparato a suonare la chitarra e più tardi le tastiere. Grazie a queste doti di musicista nel 1969 è stato ingaggiato da Bob Marley e Bunny Livingstone, formando con loro il nucleo originario dei Wailers (il gruppo che ora accompagna abitualmente Marley nelle sue tournée).

(Foto di Guglielmo Lobera)

Tuttavia, nel 1973, Tosh si è staccato dai Wailers continuando ad esibirsi in veste solista in Giamaica. La separazione è avvenuta subito dopo l'incisione da parte del gruppo del 33 giri *«Burnin»* che comprendeva il brano *«Get up Stand up» (Alzatevi, tiratevi su, fate valere i vostri diritti)* da molti attribuito erroneamente a Bob Marley.

Di Peter Tosh, fuori dai confini della sua isola, non si sentì parlare fino al 1975 quando pubblicò un 45 giri *«Legalize it»* destinato a fare scalpore e immediatamente bandito dalle stazioni radio. Proprio questa proibizione ha contribuito ad accrescerne il successo commerciale e a renderlo un successo underground (un po' come avvenne da noi alcuni anni fa con il disco di Jane Birkin e Serge Gainsbourg *«Je t'aime, moi non plus»*).

Tosh col suo disco auspicava senza mezzi termini la legalizzazione della marijuana elencandone i supposti pregi medicinali (*«fa bene per l'asma, le depressioni, ottima per la tubercolosi»*) e ribadendone la sua innocuità (*«i gufi la mangiano e alle capre piace giocarci»*).

L'anno seguente — mentre la popolarità di questo musicista e cantante cominciava a crescere in alcuni Stati americani e nei sobborghi di Londra — uscì il suo primo 33 giri, sempre con lo stesso titolo della sua canzone, che inneggiava all'*erba santa*.

Nel '77 fu la volta di *«Equal Rights»* che pose subito in contrapposizione a Marley il nuovo astro del reggae, Peter Tosh, con il suo stile più sofisticato, carico di misticismo, ma con gli occhi bene aperti alle situazioni e alle possibilità di diffusione offerte dal mercato internazionale.

Rabbioso, carico di forza aggressiva (come lasciavano intuire i suoi testi) ma nel contempo raffinato sul piano musicale e con un'ottima predisposizione ad arrangiamenti in chiave funky, Tosh deve essere sembrato il *reggaeman* ideale, la classica gallina dalle uova d'oro, per la *Rolling Stones Records and Trapes* che l'ha ingaggiato nel 1978.

Naturalmente al suo primo disco a livello internazionale collaborarono Keith Richard e Mick Jagger e fu subito un successo di cassetta, grazie anche all'astuto lancio pubblicitario del singolo *Don't Look Back* cantato da Peter in coppia con Mick Jagger.

Eguale consenso ha incontrato l'album seguente *Bush Doctor*. Anche in questo nuovo album lotta, droga, diritti, slogan e visioni mistiche venivano dispensate a piena voce e in Italia i successi e le vendite furono incoraggianti tanto da indurlo a tornare nuovamente.

E per chi accusa Tosh di essersi commercializzato più di Bob Marley, egli ha subito pronta la risposta: *«The Shistem, il sistema, controlla tutti i mezzi di comunicazione di massa. Se voglio che il mio messaggio raggiunga più gente possibile, sono costretto ad usare i mezzi che ho a disposizione»*.

Ivano Barbiero

Il celebre batterista domani sera in piazza

Max Roach a Moncalieri

Il grande jazz dà appuntamento per domani a Moncalieri. Suona Max Roach, tuona la batteria. Roach, che da tempo alterna l'attività di insegnante alle esibizioni di batterista, è un grande tecnico e un uomo di spettacolo. Un appuntamento di rilievo nella stagione organizzata d'intesa con la Regione Piemonte.

FILM «Una violenta dolce estate»

Il titolo era «cancro»

Una violenta dolce estate («Cancer») di Robert Butler, con Anthony Hopkins, Elizabeth Montgomery - Drammatico a colori, Usa (Cinema Doria).

Kathy, direttrice responsabile d'un programma tv americano, ha molto amore per il lavoro e poco rispetto per la propria salute. Non dà peso alla vista che di tanto in tanto le si offusca sino a quando un amico dottore (Anthony Hopkins) la prende di brutto, la manda in clinica dove uno specialista (Vic Tayback) scopre la verità: quel disturbo visivo è la conseguenza d'un tumore maligno al cervello.

Operazione immediata il cui risultato non è consolante: la donna ha, sì, qualche sollievo dopo l'intervento, però la sua fine nel giro di sette od otto mesi resta segnata. Un tempo breve, tuttavia sufficiente a Kathy per innamorarsi dell'amico dottore, sposarlo, e alla fine, dopo isteriche scene di disperazione, rassegnarsi al proprio tragico destino.

Una «Love Story» assai strappalacrime nelle intenzioni; piuttosto arida, viceversa, nei risultati emotivi. L'attrice scelta a rappresentare Kathy (Elizabeth Montgomery) è una corretta professionista un po' scarsa di comunicativa quando dà nel patetico, dunque non la più adatta per una vicenda che deve far piangere. Le due illustri attrici che in precedenza interpretarono lo stesso ruolo nella più o meno stessa storia, furono invece eccellenti, sia pure in epoche meno ciniche dell'attuale, nel far sgorgare il pianto dalle pupille femminili. Si trattò, nel 1939, di Bette Davis in Tramonto *e di Susan Hayward in* «The stolen Hours» *(1963).*

a. vald.

Stasera film ai Punti Verdi

Ecco i celebri Marx

A Collegno: «La guerra lampo dei fratelli Marx»

I fatti della politica

Disegno di D. L. da Lotta Continua

Direzione democristiana

● La direzione democristiana di ieri ha risentito solo in parte del clima creatosi nei giorni scorsi al Consiglio nazionale — nota *Il Tempo* —. L'argomento che al «parlamentino» dell'Eur aveva fatto discutere — quello dell'eventuale autonomia di scelta nelle giunte locali da conferire agli organi periferici del partito — è stato infatti rimandato di una settimana. La direzione democristiana si riunirà alla ricerca di una soluzione il più possibile globale (ed egemonica) quando il Parlamento, riunito in seduta comune, avrà risolto il caso Cossiga-Donat-Cattin. In questa riunione dovrà essere approfondito il tema sul quale, del resto, la maggioranza democristiana è attesa al varco da parte della sinistra interna «zaccagniniana» e «andreottiana». Un altro appuntamento della direzione sarà dedicato alla politica economica: l'orientamento prevalente ieri era, quello di passare dai decreti ai disegni di legge che, complessivamente, affrontino i problemi della crisi economica soprattutto nel Meridione e nella prospettiva dell'«autunno caldo». Come logica conseguenza del Consiglio nazionale, invece, ieri Piccoli ha proposto Vittorino Colombo alla vicesegreteria unica del partito. Il nuovo vicesegretario prende il posto di Carlo Donat-Cattin di cui è stato sempre un leale luogotenente nel gruppo di Forze nuove.

● Milanese, 55 anni, Vittorino Colombo — da ieri vicesegretario della dc — è — scrive *Il Giorno* — il «numero due» di Forze nuove, la corrente di cui è leader Carlo Donat-Cattin. Operaio a 14 anni, si laureò poi in economia e commercio alla «Cattolica». Ha fatto parte del corpo volontario di liberazione ed è stato rappresentante della dc nel Cln della fabbrica Montecatini-Bovisa: negli anni seguenti, membro del Consiglio provinciale e nazionale Federchimici-Cisl; vicepresidente delle Acli di Milano. Consigliere nazionale della dc, ha pubblicato parecchi saggi su vari argomenti.

Sindacato di polizia

● I franchi tiratori ricompaiono, la maggioranza si scolla, e per la terza volta il governo è stato battuto sulla riforma di polizia — afferma *Paese Sera* —. Il banco di prova è stato uno dei punti chiave della legge, l'articolo 84, che riguarda il sindacato di polizia e i suoi rapporti con Cgil, Cisl e Uil. La maggioranza si è spaccata proprio su un emendamento presentato dal governo ma voluto, a tutti i costi, dal partito socialista dopo le critiche piovutegli addosso da sinistra per l'atteggiamento sulla questione dell'autonomia del sindacato dei poliziotti. Il siluro al governo Cossiga e all'accordo che accontentava i socialisti è partito dalle file della dc in sintonia con il psdi e la destra, pli e msi. Di colpo i risultati delle precedenti votazioni, che avevano rispecchiato le indicazioni della maggioranza, si sono capovolti: ai voti del pci, dei radicali, della sinistra indipendente e del pdup, da sempre fermamente contrari a quello che definivano un compromesso inutile e assurdo, si sono aggiunti altri no. Il sabotaggio, con una trentina di franchi tiratori, è così riuscito in pieno creando un clima di grande tensione.

● Ieri la seduta della Camera dedicata all'esame del disegno di legge di riforma della pubblica sicurezza è stata caratterizzata dalla contrastata approvazione dell'art. 84, uno dei più importanti perché tratta della natura e dei rapporti dei sindacati di polizia — scrive *Il Popolo* —. Il testo della Commissione stabiliva che i sindacati sono formati, diretti e rappresentati da appartenenti alla polizia di Stato, e che non possono avere rapporti di adesione, affiliazione o comunque di carattere organizzativo con associazioni sindacali o di altra natura, salvo che non si tratti di associazioni esclusivamente ricreative o culturali.

Decreti economici

● Il vertice tra Cossiga e i tre segretari dei partiti della maggioranza è durato meno di due ore. Al centro del colloquio il decreto legge che ha istituito il «fondo di solidarietà» finanziato dal prelievo dello 0,50 dalle buste-paga dei dipendenti: verrà mantenuto il prelievo fiscale — riferisce *Il messaggero* —. Dunque il governo non ritirerà il provvedimento, ma si è dichiarato disponibile ad aprire subito un confronto con i sindacati (forse oggi stesso) per rivedere le finalità del fondo di solidarietà. Su questa parte, il governo potrebbe in settembre predisporre un disegno di legge sostenuto dal consenso delle parti sociali. Il segretario del pri Spadolini ha sottolineato lo «sforzo che i sindacati hanno compiuto in questa materia». Per il segretario del psi Craxi l'obiettivo è di salvaguardare l'iniziativa del fondo.

● Cossiga e i tre segretari della maggioranza hanno lavorato ieri sera — annota *Il Giorno* — sull'ipotesi che la trattenuta dello 0,50 per cento rimanga in vigore, mentre la parte del decreto riguardante la disciplina del fondo di solidarietà verrebbe trasformata in un disegno di legge, con emendamenti governativi e senza più l'obbligo della ratifica parlamentare entro i 60 giorni. A tarda ora è stato convocato per le 17 di oggi il Consiglio dei ministri: e nel frattempo saranno ascoltati i sindacati in quanto, come ha commentanto Spadolini, senza una preventiva consultazione e senza il loro consenso una simile decisione «non potrebbe divenire esecutiva». Non è molto chiaro quello che succederà: la prospettiva di dividere in due il decreto avrebbe dovuto smuovere almeno parzialmente l'opposizione del pci che è stata invece confermata in modo duro da Natta.

Le lettere dei lettori

Sull'Angelo azzurro

Il 23 giugno 1980, in riferimento ai fatti dell'Angelo azzurro, 1° ottobre 1977, corteo del movimento a Torino e tragica morte dello studente-lavoratore Roberto Crescenzio, è stato arrestato, tra gli altri, Angelo Luparia e, Silvio Viale, in relazione all'assalto alla Cisnal, nello stesso giorno. Nei giorni precedenti era stato arrestato Stefano Della Casa (Steve). Dal giorno del loro arresto una pesante cappa di silenzio, da parte di giornali e televisione, così pronti nei primissimi giorni a creare i nuovi immancabili terroristi-mostri, è caduta sull'arresto di Angelo, Steve e Silvio. Noi che da anni li conosciamo e con i quali per anni abbiamo lavorato insieme, nel periodo della comune militanza nella sezione di Lotta Continua di Borgo S. Paolo, vogliamo invece parlarne.

Tra mille difficoltà stiamo organizzando un comitato che si adoperi per la liberazione di Angelo, Steve e Silvio e per denunciare l'assurdo del loro arresto avvenuto su presunte confessioni di chi avrebbe «sentito dire che...». Vogliamo cercare di bloccare l'inesorabile estendersi della «cultura del sospetto», vogliamo solidarizzare con chi conosciamo da lunghi anni e salvaguardare quegli spazi minimi indispensabili per lottare e per la loro immediata scarcerazione. Vogliano altresì che sia garantita la possibilità a chi, come Angelo, Steve e Silvio ha continuato in questi anni a fare politica alla luce del sole, di continuare a farlo.

Seguono le firme, Torino

I responsabili

Adesso tutti piangono perché il traforo del Frejus sta per aprirsi ed in Val di Susa la strada esistente sarà soffocata, una nuova, adeguata al traffico, non c'è e non ci sarà per molti anni ed i turisti che raggiungono le importanti stazioni della valle rifiuteranno di insaccarvisi e sceglieranno altre mete.

Ma chi è che non ha voluto la nuova strada, non si potrebbe ricordare i nomi di questi lungimiranti amministratori?

Una proposta (che non vale solo per questo argomento): molti giornali pubblicano la rubrica «Cento anni fa», perché non aprirne una «Dieci anni fa»?

Rileggeremmo con gusto «Il salario variabile indipendente», «No alla mobilità in fabbrica», «No all'autostrada di Val di Susa» e soprattutto i nomi degli autori di questi slogan: magari, nella colonna accanto, troveremmo gli stessi nomi sotto affermazioni opposte.

Piangiamo già abbastanza: non si potrebbe ridere un po' della coerenza di tanti personaggi che furono illustri, sono illustri, saranno illustri sempre, pur combinando tanti guai?

Lettera firmata, Torino

Crede nell'uomo

— Non per irriverenza, ma voglio essere lapidario per non far perdere tempo.

— Non sono comunista nell'accezione corrente del termine, non lo sarò fin quando pci ed affini professeranno filosofia marxista-leninista e nella prassi saranno, come sono adesso, bolscevichi e filosovietici.

— Sono convinto che la lotta per la liberazione dal bisogno ha trascinato l'uomo del mondo «civilizzato» nella schiavitù dell'avere e del possesso.

— Farei qualunque cosa, conciliabile con l'etica cristiana e naturale, per contribuire a liberare l'uomo dalla schiavitù dell'avere.

— Non credo alle ideologie, ai partiti, ai sistemi, credo però nell'uomo.

— Sono convinto che il mondo, nella sua sostanza, è di una semplicità elementare, le complicazioni sono delle incrostazioni artefatte dall'egoismo, dall'avidità, dal potere di chi vuole dominare, sfruttare, speculare.

— L'amore è l'energia vitale del mondo, esso ci suggerisce di collaborare con tutte le persone di buona volontà.

— Tutti ci dibattiamo tra problemi enormi, *la collaborazione e la rinuncia all'egoismo son l'unica via di salvezza mondana ed oltre-mondana.*

— Ad esempio il problema energetico. Al di là delle pur valide ricerche scientifiche, mi stupisce il fatto che la maggioranza delle *automobili circolino con una-due persone a bordo.* Non propongo certo di proibirlo, sono per la libertà, qualcosa però si potrebbe fare senza pretendere di avere la panacea del male.

— Se il servizio auto-ferrotranviario e, perché no, gli altri servizi pubblici, fossero finanziati in proporzione al reddito da tutti i cittadini indistintamente, la macchina verrebbe utilizzata con più raziocinio.

— I politici diranno forse che la cosa sarebbe anticostituzionale, antiliberale, ecc. Può darsi che sia vero, ma forse le leggi sono eterne?!

— Altro esempio: problema lavoro. La disoccupazione è un argomento a parte, qui mi riferisco solo a chi lavora già.

— Nel lavoro c'è anche un aspetto etico che lo fa veicolo di realizzazione umana, ma in quanti casi ciò è possibile?

Nell'ambito delle amministrazioni pubbliche o anche delle aziende private, perché non permettere uno scambio di ruoli per compensazione tra i singoli dipendenti previo accertamento della idoneità e fermo restando il trattamento economico?

— Chi leggerà questo scritto (finestra sul mondo del mio pensiero) forse penserà che dietro di esso sta una mentalità semplicistica, infantile, utopica.

— Quel che mi interesserebbe però è sapere ciò che pensano di proposte simili a quelle prima fatte, uomini da me stimati come il Papa, Pertini, Pannella, Novelli ed altri meno celebri ma non per questo meno importanti.

— Sono consapevole che, per quanti sforzi si facciano, non tutto sarà mai perfettamente giusto, quindi le misure preventive non riusciranno mai ad eliminare del tutto la criminalità.

Francesco Pagano, Torino

Parlano troppo in Tv

Vedo che molti lettori concordano nel criticare i telecronisti che, soprattutto nelle cronache sportive, non tengono mai conto del fatto che i telespettatori vedono anch'essi le cose che vengono descritte tanto minuziosamente. La logorreá di questi telecronisti è tale da impedire spesso ai loro intervistati di parlare. Capita che un campione stia dicendo cose interessanti, ma il telecronista non lo lascia parlare quasi a voler ricordare che il protagonista della trasmissione è lui. L'altra sera, alla fine del match fra Antuofermo e Minter, quest'ultimo ha afferrato il microfono dell'organizzazione per rivolgere un discorsetto al pubblico inglese. Io avrei voluto sapere che cosa ha detto Minter. Ma Paolo Rosi, sempre verbosissimo, stava parlando e parlando per conto suo e non s'è neppure accorto dell'intervento di Minter, che per dovere di informazione nei riguardi del pubblico italiano avrebbe dovuto essere invece tradotto.

Mario Borsi

Le poste dopo giugno

Sembra che sia in corso lo studio per snellire i servizi postali, anzi si «promette» che la posta sarà recapitata non più una sola volta al giorno, ma due volte. Tale promessa, fatta a mezzo radio e televisione, sarà mantenuta certamente fra un paio d'anni però i cittadini devono crederci perché è una delle poche annunciate dopo l'otto giugno e quindi si deve ritenere che non nasconda una promessa speculativa elettorale specialmente se si realizzerà prima delle... prossime elezioni politiche!!!

Corrado Bolognesi

Da un settimanale all'altro

da «Panorama»

Ecco come «lavora» la mafia

Alle prime tre — scrive «Panorama» — ha resistito. Ma alla quarta bomba ha detto basta. Ha dato uno sguardo ai macchinari messi fuori uso dall'esplosione, ai camion in riparazione danneggiati, alle vetrate in pezzi del capannone e ha chiuso sconsolato i cancelli. I 30 operai che aveva lì ha messi in Cassa integrazione (ma quasi tutti si sono già sistemati altrove) e ha giurato: «Industriale in Calabria mai più».

Nicola Pedullà, 50 anni, proprietario a Gioia Tauro della Or (Officine riparazioni), una delle più importanti aziende per lavori automobilistici nel Sud, aveva solo una strada per non ritirarsi dagli affari: piegarsi al ricatto della mafia.

«E' una situazione insostenibile. Viviamo nel terrore. Anche noi siamo tentati di mollare tutto» hanno dichiarato altri industriali della provincia di Reggio ugualmente taglieggiati dai mafiosi a una delegazione di deputati e senatori comunisti arrivati in Calabria con alla testa il senatore Ugo Pecchioli per studiare il fenomeno della diffusione a macchia d'olio della mafia nelle tre province calabresi, le cui conclusioni, presentate a Roma da Pecchioli nel corso di un'accesa conferenza stampa tenuta nella sede della direzione comunista, sono state che «i calabresi non possono essere lasciati soli in un frangente così drammatico e di tanta rilevanza: la battaglia contro la mafia deve quindi diventare patrimonio di tutto il movimento democratico per farne una grande questione nazionale».

«I mafiosi ci tengono lontani dagli appalti, ci fanno concorrenza in ogni campo perché utilizzano mano d'opera pagata malissimo e per la quale non versano neppure i contributi, inoltre ci minacciano e ci colpiscono con attentati» hanno aggiunto gli industriali.

Costo del denaro oggi aumentato

TORINO — Con qualche assestamento per i titoli che sono stati oggetto di domanda più insistente nel corso del ciclo mensile, il luglio borsistico si chiude senza fatti di particolare rilievo riguardo all'andamento del mercato. Va tuttavia segnalato l'aumento del costo del denaro per i riporti. Il tasso praticato dalle banche Iri sale al 17,50-17,75 per cento; gli altri istituti di credito vanno dal 18,50 al 19 per cento.

Le previsioni per il prossimo futuro sono di ulteriori rincari, e tutto questo spinge a limitare gli impegni e ad alleggerire alcune posizioni più precarie. Una nota positiva nell'odierna giornata è offerta dal rafforzamento delle Olivetti ordinarie. Da lunedì saranno quotate ufficialmente le Olivetti godimento 1/7/'80 provenienti dall'ultimo aumento di capitale. Parimenti saranno quotate le Cir, godimento 1/7/'80, sia di risparmio che ordinarie.

I titoli locali sono sostanzialmente stabili. Le Fiat risultano intrattate per tutta la mattinata.

Diritti Olivetti a pagamento 815. Diritti Cir a pagamento 1215.

Chiusura Cir di risparmio 11.950. Chiusura Magneti Marelli di risparmio 560. Chiusura Ceramica Pozzi di risparmio 103. Chiusura Saffa di risparmio 5870.

MILANO

La Borsa ha superato la scadenza dei riporti senza intoppi; ma la riunione è apparsa incolore e intonata alla calma, priva di mordente. In riflesso anche ad ulteriori sistemazioni di posizioni che hanno prevalso nella prima parte della mattinata. Il tasso del denaro è variato dal 17,5 per cento delle banche Iri al 18,5 per cento da parte degli istituti privati.

In apertura di seduta i prezzi hanno ricalcato i corsi della vigilia con tono calmo e accenni di ulteriore slittamento specialmente per i valori industriali, tra cui le due Fiat, Montedison e Viscosa e poi su gli altri settori; resistenti i titoli assicurativi e finanziari mentre le Rinascente sono salite di colpo a 151.

L'attività globale è risultata modesta e la compilazione del listino è proceduta a rilento a causa anche di una certa difficoltà di incontro tra le controparti. Chiusura su livelli di resistenza senza spostamenti di rilievo. Le flessioni sono apparse contenute.

In sintesi il ciclo operativo di luglio nelle sue irregolarità e contrasti ha riflettuto le difficoltà economiche del Paese e delle sue industrie. Dopoborsa molto calmo. Il reddito fisso ha mantenuto lo stesso ritmo della vigilia, con pochi affari e fondo equilibrato.

Ecco le quotazioni:

Aedes 5730; Bastogi 530; Beni Imm. or. 533; Beni Imm. pr. 531; Breda 1231; Burgo or. 7160; Burgo pr. 5400; Caffaro 451; Cantoni 8220; Carlo Erba or. 2850; Carlo Erba pr. 2761.

Cascami 5730; Coge 1950; Comit 16.450; Comp. Milano or. 11.415; Comp. Milano pr. 10.600; Comp. Toro or. 13.250; Comp. Toro pr. 9510; Cond. Acqua 176,25; Credit 1722; Cucirini 2630; Dalmine 103; E. Marelli 285,25; Eternit 390; Falk or. 3910; Falk pr. 3460.

Finmare 49,75; Finsider 63,75; Fisac 1980; Fond. Incendio 10.600; Generalfin 596; Gilardini 4375; Gim 4761; Ginori 94,75; Ifil 3915; Imm. Roma 60,50; Iniziativa 14.370; Interbanca 16.750; Invest 2226; Isvim 4450; Italcable 7900.

Italgas 815; Italia Ass. 17.900; Italsider 322; Lepetit or. 31.480; Lepetit pr. 30.850; Magneti M. 451; Magona 2420; Marzotto 1615; Mediobanca 50.580; Metalli 3980; Mira Lanza 16.975; Mondadori pr. 3315.

Olcese 50; Olivetti or. 1877; Olivetti pr. 1600; Pacchetti 82,50; Perlier 2590; Pierrel 815; Rinascente or. 151; Rinascente pr. 119,75; Risanamento 14.100.

Saffa 6220; Sai 18.100; Sarom 1210; Sifa 1005; Sip 1100; Sme 2335; Stampati 8100; Standa 1470; Stet 1130; Tecnomasio 340; Trafilerie 905; Un. Manifat. 27.100.

Prezzi informativi: sterlina oro vecchio 165.000, 175.000; sterlina oro nuovo 190.000, 200.000; marengo svizzero 120.000, 130.000; oro fino 16.650, 16.850; argento 425, 438.

GENOVA

Mercato contrastato con scambi discreti.

Centrale 10.800; Generali 61.825; Ras 150.100; Meridionali 528; Nai 162; Viscosa ordinarie 750; Viscosa privilegiate 550; Finsider 64; Italsider 323; Fiat ordinarie 1685; Fiat privilegiate 1498; Sip 1098; Montedison 139,25.

■ **MILANO - Spedizione italo-nepalese all'Everest** — Per la prima volta nella storia delle scalate himalayane, quattordici alpinisti nepalesi parteciperanno a pieno titolo ad una spedizione sull'Everest. I nepalesi, assieme a 30 italiani, un cecoslovacco, uno jugoslavo, un austriaco e, quasi certamente, due thailandesi, alla fine di luglio inizieranno la marcia di avvicinamento al campo base. Capo italiano della spedizione, organizzata dal Club alpino italiano di Dolo e Rovigo, è Francesco Santon.

■ **CARREGA: Leardi sindaco** — Il consiglio comunale di Carrega Ligure, il più alto comune della Val Borbera e della provincia di Alessandria, ha eletto sindaco Franco Leardi, commercialista.

LE AZIONI A TORINO

ALIMENTARI		
Alivar	8500	8500
Eridania	7300	7300
Florio	465	465
Imm. Agr. Vitt.	12800	12800
Romana Zuccheri	—	—
ASSICURATIVI		
C. Ass. MI ord.	11300	11300
C. Ass. MI priv.	11000	11000
Comp. Latina ord.	850	820
Comp. Latina priv.	580	580
Generali	62100	61100
RAS	150000	150000
SAI	18500	18500
Toro Ass. ord.	13100	13000
Toro Ass. priv.	9550	9225
BANCARI		
B. Comm. Italiana	15950	15950
Banco di Roma	15000	15100
Credito Italiano	1750	1750
Interbanca priv.	16800	16800
Mediobanca	50000	50500
CARTARI - EDITOR.		
Burgo ord.	7450	7400
Burgo priv.	5900	5750
Cart. Ital. Riunite	238	235
CEMENTI - CERAMICHE		
Pozzi Ginori ord.	97	97
Pozzi Ginori risp.	103	103
Eternit ord.	387	387
Eternit priv.	640	640
Unicem	11450	11300
CHIMICI		
Anic	7	7
Italgas	820	820
Liquigas ord.	—	—
Liquigas priv.	—	—
Liquigas risp.	—	—
Mira Lanza	17000	17000
Montedison	142	140
Paramatti	1315	1290
Pierrel	820	820
Rumianca	—	—
Saffa ord.	6400	6350
Saffa risp.	5870	5870
SAIAG	1360	1360
Schiapparelli	592	592
COMMERCIO		
Rinascente ord.	148	141
Rinascente priv.	120	120
Silos Genova	3080	3080
COMUNICAZIONI		
Alitalia priv.	1000	1000
Autostr. To-Mi	1145	1145
Italcable	7850	7850
NAI	163	154
SIP	1070	1075
Torino Nord	77	76
ELETTROTEC.		
M. Marelli	490	490
E. Marelli	295	295
FINANZIARI		
Bastogi IRBS	552	525
Borgosesia ord.	2950	2950
Borgosesia risp.	3365	3365
Centrale	11000	10900
Finsider	63	63
GIM	4900	4900
IFI priv.	2810	2700
IFIL	3900	3900
Invest	2235	2235
Mittel	1210	1210
Fiscambi	2790	2775
Pirelli & C.	2180	2180
Pirelli S.p.A.	770	770
SAROM	1160	1160
SME	2315	2315
SMI	4050	4050
SIFA	1010	1010
STET	1120	1090
IMMOBILIARI		
B.I.I. ord.	550	550
B.I.I. priv.	570	540
Condotte Acqua	175	175
Fer-Co	235	237
Gen. Imm. Sogene	65	64
I.P.I.	2200	2200
ISVIM	4500	4300
Risan. Napoli	14300	14000
MECCANICI - AUTOM.		
Castagnetti	1100	1130
FIAT ord.	1696	—
FIAT priv.	1496	—
Gilardini	4290	4290
Graziano	1215	1240
Olivetti ord.	1890	1905
Olivetti priv.	1580	1570
Westinghouse	18900	19200
MINERARI ED ESTRATTIVI		
Dalmine	103	103
Fornara	420	486
Italsider	322	322
Talco Grafite	32000	32000
TESSILI		
Cantoni	8300	8300
Fisac	2015	2015
Snia Visc. ord.	750	730
Snia Visc. priv.	525	525
DIVERSI		
Acqua Potabili	850	835
CIGA	3890	3750
CIR	11350	11390
Pacchetti	85	85
OBBLIG. CONVERTIBILI		
B.I.I. 7% 73/88	—	—
GIM 6% 73/88	170	170
M.C. Er. 7% 73/88	91 10	91 10
M.S. Vis. 7% 73/88	102 50	102 50
M.S. Spir. 7% 73/88	109 75	109 75
M. Mont. 7% 73/88	83 10	83 10
M. Oliv. 12% 79/89	182	182
Met. Ital. 6% 73/88	164	164
Mira L. 12% 77/82	103 75	103 75
IRI Stet 7% 73/88	81 50	81 50

REDDITO FISSO A TORINO

Titoli	17-7	18-7
VALORI DI STATO		
Rendita 5%	62	62
Edil. Scol. 5,50% 68	83	83 —
» » 5,50% 69	80	80 —
» » 6% 70	79	79 —
» » 6% 71	76	76 —
» » 6% 72	73	73 —
» » 9% 75/90	74	74 —
» » 9% 76/91	76 60	76 50
» » 10% 77/97	83	83 —
C. Cr. Tes. 1/6/80	—	—
» » » 1/8/80	99 55	99 70
» » » 1/12/80	99 50	99 50
» » » 1/3/81	98 90	98 90
» » » 1/5/82	98 80	99 10
» » » 1/7/81	97	97 —
» » » 1/7/82	97 70	97 70
B.T.N 5,50% 1982	86 55	86 70
B.T.O. 10% 1981	97 35	96 70
» 12% 1982 I	95 55	96 10
» 12% 1982 II	94 70	94 70
» 12% 1983	92 80	93 10
» 12% 1984 I	92 50	92 50
» 12% 1984 II	92 70	92 80
» 12% 1987	91 90	91 50
OBBLIGAZIONI		
Enel 6% '66 II	76	75 —
» » '69 II	68 50	68 70
» 7% '73	63 60	64 —
Enel '74 indicizz.	131	131 —
» 10% '75 II	90 70	92 —
» '77 ind. II	114 75	114 75
» 12% '78 I	92	92 —
» 12% '78 II	91 50	91 50
I.R.I. 6% '64	88	88 —
I.R.I. 6% '65	84 40	84 40
Autostrade 6% '68 I	69 20	69 20
» 6% '69	67 20	67 20
» 7% '72	74 60	74 60
OO.PP. 6%	55	55 50
» 7%	53 70	55 20
» 6% Auto '75	55 50	55 50
» Int. St. 6% IV	68	68 —
» Int. St. 7% IV	63 50	63 50
» Anas 6% 68	55	55 —
» » 7% 72 I	56	57 —
» Autostr. 7% II	57 20	56 20
FF.SS. 6% '66 I	76	76 —
» 6% '67	72 20	73 20

Titoli	17-7	18-7
» 7% '72 II	70	70 —
A.F.S. 7% '70	65 20	64 70
» 10% '75 II	92 50	92 50
P.S.Agr. 6% Sp VIII	66 60	66 60
» 7% II	65 70	65 70
ICIPU vent. 6%	71 30	71 30
» » 7% I	68	68 —
Imi XXVI 6%	72 60	72 60
» XXIX 7%	73 20	73 —
» XXXIII 7%	71 10	71 10
» XXXVIII 7%	65 80	65 80
» XLII 8%	66 50	66 50
» IL 10%	77 25	77 20
Isveimer 7% '71 XIX	75 30	75 30
» 6% XIII	87 70	87 70
Torino Aem 5,50% 60	81	81 —
» » 5,50% 62	81	81 —
S. Paolo 5%	85	85 —
» » 6% conv.	66	66 —
S. Paolo 6%	61	61 —
» » 7%	79 50	79 50
» » 9%	84 50	84 50
» O.P. 6% ex 5%	58 50	58 50
» » 6%	58 50	58 50
» » 7%	68	68 —
» » 9%	78	78 —
Banco Napoli 6%	65 20	65 20
Cr. F. Sicilia 6%	95	95 —
Cr. I. Sar. 6% '69	84 90	84 90
» » 7% '70	85 80	85 80
C. R. PP.LL. 6%	59 70	59 70
M. Paschi 6%	95	95 —
F. Piem. V.A. 6%	61	61 —
Fiat 5,50% '60	—	—
Olivetti 5,50 '62 II	—	—
Catini 5,50% '62	—	—
Viscosa 6% '64	89	89 —
Rumianca 5,50 '62	—	—
Città Milano 10% '75	87 60	85 80
RIV 5,50%	69 70	69 70
Lancia 5,50% '62	—	—
Tor.-Sav. 5,50%	99	99 —
OBBLIG. CONVERTIBILI		
M. Olivetti 12%	181	182 —
M. Sip 7%	81 05	81 05
M. Viscosa 7%	104	104 —
Liquigas 7,50% '70	—	—
Iri Stet 7% 73/88	81	81 —
S. Paolo It. 12%	136	136 —

Savona: 3500 baristi per il «caro whisky» ora temono la rovina

SAVONA — *Nei prossimi giorni entrerà in vigore, in tutti i bar di Savona il nuovo listino dei prezzi delle consumazioni. Un whisky di marca potrà costare anche 2 mila lire al bicchierino, un brandy sulle 900 lire e un amaro sulle 600-700 lire. In proporzione ai gradi alcolici.*

I titolari dei bar e delle bottiglierie, che in provincia di Savona sono circa 3500, sono preoccupati e prevedono un notevole calo delle consumazioni. «Il decretone anticrisi — dice Giovanni Vicino, della Confesercenti — ci colpisce in modo pesantissimo. Molti, forse, saranno costretti a chiudere, con conseguenze non lievi per l'occupazione. La gente, comunque, deve sapere che noi non siamo affatto responsabili di questi aumenti e che da essi non ci deriverà alcun maggior utile. Siamo certi, anzi, che lavoreremo di meno».

Per l'esame di questi problemi questa sera, la categoria terrà un'assemblea nel salone della Camera di commercio, presente anche il parlamentare Lelio Grassucci, segretario nazionale della Confesercenti.

«Cercheremo — afferma Giovanni Vicino — di contenere al minimi gli aumenti rinunciando a una parte dei nostri già modesti utili, ma indubbiamente i consumi diminuiranno».

Non è tutto: i bar e le bottiglierie che hanno in giacenza più di 500 litri di liquori dovranno pagare quasi duemila lire al litro di tassa aggiuntiva. «In sostanza dovremo allo Stato quasi un milione ogni 501 litri di bevande alcoliche. Un esborso fortissimo, soprattutto per le bottiglierie che hanno in giacenza alcune migliaia di litri di liquori e di vini. Si tratta quindi di parecchi milioni da versare subito. Senza rateizzazioni. E, non tutti, dispongono di danaro liquido. Dovranno rivolgersi alle banche che ora danno prestiti al 22% ed indebitarsi per non chiudere. Il decreto va assolutamente modificato perché altrimenti sarà la rovina per molti».

Nicolò Siri

● NOVI LIGURE - Sindaco di Grondona è stato eletto Alessandro Fasciolo, del pci. Vicesindaco è Enzo Torre.

● NOVI LIGURE - **La giunta regionale** piemontese ha concesso al comune di Basaluzzo un contributo di 34 milioni e 600 mila lire per il ripristino delle strade danneggiate.

I motivi della crisi turistica nella cittadina del Ponente

Diano: disdette anche per agosto

DIANO MARINA — La crisi del turismo ha colpito anche Diano Marina; anche per agosto, infatti, le previsioni non sono buone: stranieri e italiani sembrano volerla disertare. E' un fatto mai successo prima.

Secondo molti operatori turistici, l'errore sarebbe da ricercare nel sistema con cui si lavora nella cittadina balneare. Gli unici a non avere grossi problemi sono gli albergatori che lavorano con le agenzie. Spiega Dario Campazzi, responsabile amministrativo di quattro alberghi: «Con le agenzie stipuliamo contratti per lunghi periodi dell'anno. Se l'agenzia si impegna a pagare anche se non riesce a inviare tutti i turisti, pratichiamo un prezzo inferiore del 20-30 per cento. Se la clausola è meno impegnativa, paghiamo una provvigione del 7-8 per cento». Ovviamente è così interesse della stessa agenzia inviare i turisti promessi.

Un grosso problema è perciò quello di non limitarsi a tenere aperto per i soli mesi estivi; occorre estendere il periodo per avere la garanzia di non incrociare pericolosi periodi di crisi. Una necessità, questa, che però non sembra essere sentita ancora da tutti. Molti albergatori infatti, ragionano in base all'illusorio traguardo di «lavorare poco e guadagnare tanto».

Alcuni sarebbero disposti a tenere aperto solo nei mesi di luglio e agosto, alzando ovviamente i prezzi, con la speranza che in questi due mesi i clienti, pur di non rinunciare alle vacanze, siano disposti a pagare qualunque cifra. Esasperando in tal modo la situazione, può accadere, e i sintomi ci sono già, che anche nel mese di agosto non si ottenga il tutto esaurito.

Probabilmente occorre anche far rispettare le licenze stagionali, obbligando gli albergatori a tenere aperto almeno sei mesi all'anno, cosa che a Diano Marina, per la maggior parte dei casi, non avviene. Di conseguenza chiudono anche negozi, discoteche, esercizi pubblici. Una catena legata alla non produzione.

Quando la città «chiude per ferie», anche gli albergatori che vorrebbero lavorare di più si trovano in condizioni di disagio. I clienti non vengono in una località dove le serrande sono abbassate. Il discorso sul turismo, a Diano Marina, va fatto quindi per tutto l'arco dell'anno, perché «un mese tira l'altro».

Si è alla metà di luglio e nella cittadina, di solito in questo periodo stracolma, quasi tutti gli alberghi hanno ancora camere libere. Non solo: sono numerosi i casi in cui gruppi di turisti hanno disdetto le prenotazioni di agosto.

Conclude Dario Campazzi: «Bisogna mettersi in testa che occorre lavorare tutto l'anno, o quasi, anche con i pensionati durante la bassa stagione.

Franca Rocca

Montafia, un centro che si sta spopolando

Come un sindaco dell'Astigiano tenta di salvare il suo paese

MONTAFIA — «Da oggi, ogni iniziativa presa a palazzo municipale deve tendere a rivalutare il paese e le sue strutture; è necessario un profondo impegno per non lasciarlo "morire"». Questo il succo del discorso pronunciato dal sindaco, Massimo Tirone, al momento della sua riconferma.

Più di altri paesi dell'Astigiano, Montafia patisce da anni una lenta involuzione: da centro fra i più popolosi del nord della provincia è diventata, negli ultimi tempi, quasi una località dormitorio: solo di sera, dopo il lavoro nelle fabbriche del Torinese, la sua popolazione si ricompone.

«La causa principale dell'abbandono da parte dei giovani — spiega il sindaco — è la sua «mancanza di identità». In effetti Montafia, situata fra colline e pianura non ha nell'agricoltura un settore di produzione caratteristico o redditizio.

In alternativa si è tentata la soluzione della piccola industria, ma senza successo: l'Europrint, ditta di stampaggi tessuti impiantata nel '71, non ha esercitato alcuna attrattiva sui giovani, troppo soggetti al richiamo delle grosse aziende torinesi. Solo nei mesi estivi il comune conosce un periodo di vitalità: turisti e nativi vi ritornano per le vacanze.

Ha affermato il sindaco: «Dobbiamo concentrare tutti gli sforzi dell'amministrazione per riuscire a garantire agli ospiti i servizi necessari». In estate, infatti, quando la popolazione cresce da 800 a 2000 unità, non mancano i disagi: distribuzione idrica e strade denunciano inevitabilmente la propria insufficienza. «L'impegno che ci attende — ha concluso il sindaco — è grande: il paese per diventare un centro turistico richiede che i suoi resti architettonici, le sue fonti solforose, i dintorni e le strutture alberghiere vengano potenziate».

Laura Bosia

Alessandria: il psi al psdi

«Venga in maggioranza ma non chieda posti»

ALESSANDRIA — *I giochi politici pare siano oramai fatti: per fine mese Alessandria dovrebbe avere le giunte sia comunale sia provinciale. Per lunedì 28 luglio sono convocati e il consiglio comunale e quello provinciale. Questa decisione fa pensare che le trattative siano giunte al termine.*

Il psi si è detto favorevole all'ingresso nella maggioranza dei socialdemocratici a Palazzo Rosso, sede del Comune, a patto che non chiedano alcun assessorato. Se ciò avvenisse i socialisti dovrebbero ridurre la loro rappresentanza e non sono certo disposti a farlo.

La riconferma a sindaco del socialista Francesco Barrera, 45 anni, è oramai scontata, quasi quanto l'elezione di Franco Provera, pure del psi, a presidente dell'amministrazione provinciale, carica che aveva il compagno di partito Lorenzo Demicheli.

Ancora in alto mare la formazione delle giunte comunali negli altri grossi centri della provincia, cioè Ovada, Novi, Tortona, Acqui, Casale (a Valenza non si è votato), mentre proseguono le nomine dei nuovi sindaci o la riconferma di quelli già in carica in tutti i piccoli centri. Su 190 Comuni, quanti ne conta la provincia alessandrina, sono 72 i sindaci che già hanno prestato il giuramento di rito davanti al prefetto di Alessandria. **e. c.**

STAMPA SERA

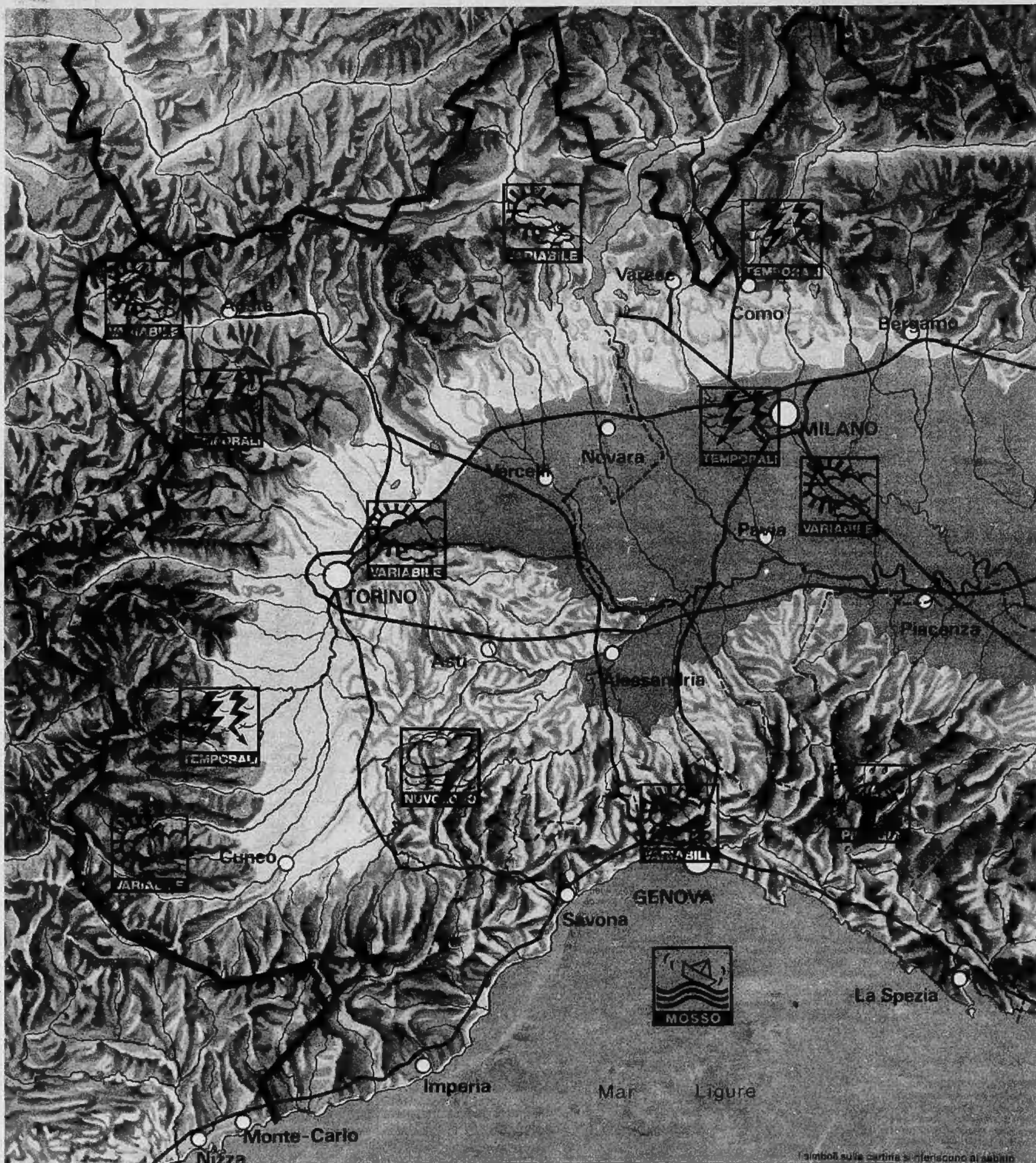
Temperatura ore 13 a Torino: + 25 - Ieri max + 26 min + 16

SITUAZIONE: sull'Italia la pressione atmosferica si mantiene intorno al valore normale. Le nostre regioni continuano tuttavia ad essere interessate da un flusso di aria instabile. TEMPO PREVISTO: (fino alle 18 di oggi) su tutte le regioni da poco nuvoloso a temporaneamente nuvoloso. TEMPERATURA: senza notevoli variazioni.

In Italia		
Bolzano	+12	+19
Verona	+18	+24
Milano	+17	+24
Firenze	+19	+28
Bologna	+17	+22
Roma	+21	+30
Napoli	+17	+30
Reggio C.	+19	+37
Palermo	+24	+31

Aosta	+ 9	+25
Alessan.	+15	+22
Asti	+18	+21
Cuneo	+14	+22
Novara	+17	+24
Vercelli	+15	+23
Biella	+16	+24
Genova	+20	+29
Imperia	+21	+20
Savona	+19	+27

all'estero		
Atene	+24	+37
Bangkok	+28	+35
Belgrado	+17	+24
Berlino	+11	+16
Bruxelles	+ 8	+20
B. Aires	+ 6	+16
Il Cairo	+24	+36
Dublino	+10	+17
Ginevra	+11	+19
Londra	+11	+20
Madrid	+15	+26
Montreal	+21	+26
Mosca	+12	+22
New Delhi	+25	+33
New York	+24	+36
Oslo	+14	+19
Parigi	+11	+20
Stoccolma	+13	+19
Sydney		n. p.

I simboli sulla cartina si riferiscono al sabato

CHE TEMPO FARA': UN PO' DI SOLE, POI.....INCERTO

Un'alta pressione definita dai meteorologi «anticiclone di chiusura» seguirà alla perturbazione appena passata portandosi, in giornata, dalla Francia verso l'Italia. Tornerà quindi il sole ma per breve durata. La «cellula di alta pressione» che può considerarsi come una «bolla» staccatasi dall'anticiclone delle Azzorre, è mobile e non rimarrà a lungo sulle nostre regioni. Chiude una serie di perturbazioni e per questo è detta di chiusura, ma un'altra serie è già pronta in Atlantico.

La prima della nuova serie transiterà sull'Europa centrale arrecando un marginale disturbo sulle regioni alpine con annuvolamenti locali. Quella che seguirà' farà un percorso leggermente più meridionale, toccando più da vicino le regioni settentrionali, nella giornata di domenica. La nostra previsione, limitata alle regioni indicate sulla cartina sovrastante, è improntata all'ottimismo per oggi e per domani con una prevalenza di cielo sereno per oggi e poco nuvoloso per domani. Gli annuvolamenti saranno limitati alle zone alpine.

La giornata di domenica sarà caratterizzata dalla variabilità con annuvolamenti temporanei che dalle zone alpine si propagheranno a tutte le regioni settentrionali con possibilità di piogge, brevi ed isolate, e di qualche temporale. Si tratterà di un disturbo passeggero che non comprometterà il bilancio della giornata. Le temperature massime subiranno una temporanea flessione ma in maniera irregolare dovuta essenzialmente alla presenza, più o meno marcata, della nuvolosità nelle ore centrali della giornata.

Carlo Rodi